

Bilancio Consuntivo 22° Esercizio
1.1.2014 - 31.12.2014

F O N D A Z I O N E
CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Sede legale:
Corso Italia 86 - 12037 SALUZZO (CN)
Tel. 0175/2441 - Fax 0175/244237 - www.fondazionecrsaluzzo.it

ORGANI DELLA FONDAZIONE	PAG. 3
ASSEMBLEA SOCI	PAG. 4
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
– INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	PAG. 6
– CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	PAG. 7
– QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO	PAG. 8
– GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	PAG. 13
– BILANCIO DI MISSIONE	PAG. 25
– ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO CON APPORTO DELLA FONDAZIONE	PAG. 44
SCHEMI DI BILANCIO	
– STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PAG. 46
– STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PAG. 47
– CONTO ECONOMICO	PAG. 48
NOTA INTEGRATIVA	
– STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D’ESERCIZIO	PAG. 50
* <i>ASPETTI DI NATURA CIVILISTICA</i>	PAG. 50
* <i>ASPETTI DI NATURA FISCALE</i>	PAG. 50
* <i>ALTRI ASPETTI</i>	PAG. 52
– PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE	PAG. 53
– PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	PAG. 56
– PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	PAG. 78
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	
– DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE	PAG. 87
– LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	PAG. 88
– INDICATORI GESTIONALI	PAG. 89
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG. 92
RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	PAG. 94
APPROVAZIONE DELL’ORGANO DI INDIRIZZO	PAG. 95
DATI STATISTICI	
– ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI	PAG. 96
– GRAFICI	PAG. 104

ORGANO DI INDIRIZZO

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Membri

ALLEMANO prof. can. Romano

BELTRAMONE Enzo

BOTTA Lidia

CAMUSSO dott. Mauro

COLOMBERO geom. Paolo

COSTA prof. Giuseppe

DAMILANO cav. uff. Franco

FICETTI geom. Romano

GENTILUCCI gen. Franco

GIANARIA m.o Giovanni

HEISS ing. Roland

MANNA ing. Giovanni

MARENCO ing. Antonio

PAIRONE arch. Alessandro

PICCAT prof. Marco

QUARANTA dott. Giorgio

ROSATELLO cav. Riccardo

ROSTAGNO Giovanni

SOLA geom. Giovanni

VAI dr. Giuseppe

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

RABBIA prof. Giovanni

Vice Presidente

LARATORE Giovanni Carlo

Consiglieri

AMBROGIO prof. Elio

CARONE rag. Pietro

FILLIA avv. Elena

GASTALDI prof. Gian Marco

MARENCO Marinella

MOLA prof. Aldo Alessandro

TESTA Giampaolo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

CRAVERI rag. Franco

Sindaci

DENTIS dott. Paolo

MATTEODA dott. Mario

SEGRETARIO GENERALE

PONZALINO dott.ssa Laura

ASSEMBLEA SOCI

(ELENCO AGGIORNATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO)

- * AIRAUDO arch. Domenico
- * ALLASINA geom. Andreino
ALLASINA geom. Danilo
- * ALLEMANO prof. can. Romano
ALLISIARDI Livio
ALLOCCO avv. Mirella
AMBROGIO prof. Elio Domenico
ANDREIS geom. Giovanni
- * ANGELERI dott. Agostino
- * ARESE notaio Carlo
- * ARNOLFO avv. Gian Luca
ASTESANA rag. Cesare
- * ASTESANA rag. Chiara
ASTESANA Tommaso
AVAGNINA dr. Renato
- * BADINO prof. Giovanni
BARALE geom. Pietro
BARALIS enot. Gianmatteo
BARBERO Aldo
- * BARBERO prof.ssa Bruna
- * BARZELLONI dott. Angelo
BASSIGNANO avv. Giuseppe
BATTISTI rag. Alberto
BATTISTI geom. Paolo
- * BATTISTI p.i. Pierino
BECCARIA Renato
BELTRAMONE Enzo
BERARDO dr. Carlo
- * BERGIOTTI dr. Mauro
BERNARDI dott.ssa Cristiana
BERTOLA arch. Roberto
- * BIANCO Gianfranco
BONANNO notaio Carlo
BONATESTA avv. Giuseppe
BONATESTA avv. Maurizio
BORETTO Gianpiero
BORRI dott. Antonio
BROARDO rag. Roberto
- * BRUNA Marco
BRUNO Giorgio
- * BUTTIERI arch. Dario
- * CACCIOLATTO rag. Giacomo
CADORIN Giovanni
- * CALANDRI p.g. Piero
- * CALDANO cav. Luigi
CALOSSO rag. Sergio
CAPITINI agrot. Claudio
CARONE rag. Pietro
- * CARRE' dott.ssa Margherita
- * CASELLI avv. Flavio
- * CAVALLERO dott.ssa Silvia
CAVIGLIOLI dott. Marco
CERRUTI dott. Ferruccio
- * CESANO Mario
- * CIVALLERI m.o Mario
CIVALLERO avv. Gian Mario
- * COLAPINTO Leonardo
COLOMBERO geom. Paolo
COMUNE DI SALUZZO
CONTIN avv. Daniela
CORNO Elio
COSTA cav. uff. Celestino
CRAVERI dott. Fabrizio
CRAVERI rag. Franco
CROSETTO on.le Guido
CULASSO dott.ssa Francesca
CULASSO avv. Michelino
DAO geom. Giovanni
DEL CARRETTO march. dott. Carlo Gustavo
DEMARCHI dott. Piergiuseppe
- * DENTIS dott. Paolo
DESCO agr. Enzo
DEVALLE dr. Gianfranco
- * DRAGO rag. Tiziana
- * FARINA dott. Andrea
FICETTI geom. Romano
FILLIA avv. Elena
FINA p.a. Giovanni
FINIGUERRA geom. Luigi
FLEGO geom. Gianmauro
FONDAZIONE CASSA RISPARMIO CUNEO
- * FORNERO prof. Maurizio
GALFRÈ Egidio
GALLESIO agrot. Massimo
GALLIANO Claudio
GALVAGNO dott. Francesco
- * GARIBALDI prof. Angelo
GARUZZO ing. Giorgio
GARZINO cav. Giovanni
GASTALDI prof. Gian Marco
GIANTI Irma
GOSSO rag. Luca
- * GREGORETTI prof. Francesco
- * GRIOT prof. Daniele
- * GUASTI arch. Mario
GULLINO ing. Enrico
GULLINO geom. Maria Giovanna
- * HEISS ing. Roland
IMBIMBO dott. Elio
LARATORE Giovanni Carlo

ASSEMBLEA SOCI

(ELENCO AGGIORNATO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO)

- | | |
|------------------------------|----------------------------------|
| LISA dr. Flavio | RABBIA Gualtiero |
| LOVERA geom. Franco | RACCA p.a. Sebastiano |
| * LUCIANO p.a. Floriano | REINAUDO avv. Riccardo |
| MAERO Lorenzo | RIBOTTA rag. Francesco |
| MAINERO Giuseppe | * RINAUDO geom. Pier Giuseppe |
| MANNA ing. Giovanni | RIVOIRA rag. Michelangelo |
| MANNA Giuseppe | RIZZI dr. Guido |
| * MARENCO ing. Antonio | ROASIO dott. Silvano |
| MARENGO Marinella | ROCCA dott. Luciano |
| MARIOTTA dott. Armando | ROSATELLO cav. Riccardo |
| MARTIN geom. Luca | * ROSSI arch. Giorgio |
| MASTROLIA geom. Antonio | ROSSO rag. Cesare |
| * MATTEODA dott. Mario | RUATA dott. Carlo |
| * MELLANO geom. Roberto | SABENA rag. Livio |
| * MICHELIS dott. Matteo | SACCHETTO p.a. Domenico |
| * MOLA prof. Aldo Alessandro | SACCO prof. Raimondo |
| * MOLA avv. Attilio | SAPINO dr. Giorgio |
| MOLINENGO ing. Pietro | * SASIA dott. Roberto |
| MONGE rag. Alberto | * SASSONE Pierino |
| MORGAGNI dr. Sergio | SAVIO avv. Carlo |
| MORRA Andrea | SAVIO dott. comm. Giuseppe |
| MOTTA geom. Ugo | SCATOLERO geom. Giorgio |
| NASI arch. Renato | SIGNORILE don prof. Ettore |
| NEBERTI dott. Giovanni | SILVESTRI notaio Tullio |
| * NICOLI rag. Maria Grazia | * SOLA geom. Giovanni |
| OCCELLI dott. Riccardo | SUPERTINO geom. Franco |
| OCCELLI geom. Vincenzo | * TALLONE rag. Silvano |
| OLIVERO Tarcisio | TURTURICI notaio Lorenzo |
| OREGLIA Enzo | VENTURA rag. Vincenzo |
| * ORIGLIA geom. Carlo | VIANO dott. Giuseppe |
| PAGLIERO Sandro | VIGNOLA geom. Mauro |
| PAIRONE arch. Alessandro | VILLOSIO geom. Giovanni Battista |
| * PAROLA avv. Michele | ZARDO dr. Luciano |
| PASCHETTA p.a. Domenico | |
| PEIRONE avv. Chiaffredo | |
| * PEJRONE arch. Paolo | |
| * PELAZZA rag. Lauro Ezio | |
| * PELLEGRINO p.i. Gian Marco | |
| * PERACCHIA rag. Adriano | |
| PERACCHIA geom. Germano | |
| * PEROTTI dott. Aldo | |
| * PEROTTI geom. Mario | |
| PEROTTO Dora | |
| * PERSICO dr. Paolo | |
| * PIANA cav.uff. Ilio | |
| PICCAT prof. Marco | |
| PODETTI notaio Diego | |
| * QUADRELLI rag. Bruno | |
| QUAGLIA notaio Elio | |
| RABBIA prof. Giovanni | |

* su designazione di Amministrazioni, Enti, Organismi, Istituzioni (art. 14 Statuto).

ex art. 15 c. 5 Statuto i soci facenti parte degli Organi di Indirizzo, di Amministrazione e di Controllo sono sospesi dalla qualità di socio per la durata della carica

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Il 2014 si è caratterizzato per il combinarsi di segnali apparentemente contraddittori, ma forse sintomi di uno stesso fenomeno. Da un lato la crisi ha continuato a incidere con i suoi drammatici effetti sull'economia e sulla vita delle persone, con ulteriore incremento del tasso di disoccupazione e del numero di famiglie in condizioni di precarietà. Dall'altro, su alcuni fronti, si sono cominciati a percepire i primi timidi riscontri positivi, certo ancora fragili, ma in lieve controtendenza rispetto ai periodi precedenti. Segnali episodici, disorganici, dei quali non è possibile valutare pienamente le prospettive ma che lasciano intravedere qualche probabile cambiamento. In genere, quando si supera il punto minimo della parabola discendente gli effetti negativi continuano a manifestarsi per un certo periodo ma si possono creare contestualmente le condizioni per un graduale processo di ripresa.

Questo è quanto sembra si possa dire analizzando i fenomeni economici che hanno caratterizzato il 2014. E se questa percezione non è ingannevole dovremo cominciare ad immaginare come ricostruire un futuro, consapevoli che sarà forse impossibile, in tempi ragionevolmente brevi, tornare al punto di partenza pre-crisi. Dovremo farlo come Paese, come istituzioni e come singoli cittadini.

La nostra FONDAZIONE non è immune da questa tendenza di carattere generale. Anzi, ha sperimentato sulla propria pelle quelli che si spera siano i colpi di coda della crisi che hanno inciso pesantemente sul 2014 intaccando in profondità la sua capacità erogativa anche per l'esercizio a venire (se non ricorrendo totalmente al fondo di stabilizzazione delle erogazioni), ma rafforzandola al tempo stesso, nella consapevolezza dei rischi insiti nelle dinamiche macro-economiche, nella capacità di riconoscere ed accogliere le possibilità del cambiamento, di doversi impegnare nel "passaggio", forte del proprio patrimonio di identità e di metodo, a prescindere dalla provenienza delle risorse finanziarie che lo costituiscono.

E' tempo di passaggi delicati per i più deboli, per coloro che non producono e devono essere curati, per le nuove generazioni che chiedono innovazione, velocità, concorrenzialità, per la cultura trascurata da emergenze più impellenti: in sostanza i nostri settori di intervento, il nostro territorio a cui - ad ogni costo - dobbiamo continuare a rispondere. Persino sostenere il welfare è divenuto assai arduo.

A conclusione del proprio mandato, vorrei ringraziare l'Organo di Indirizzo - i componenti rinnovati e coloro che post approvazione del presente bilancio non ne faranno più parte - per il ruolo prezioso che vorranno continuare a svolgere e per i contributi di collaborazione sempre forniti pur nella separazione delle funzioni, nell'interesse del bene comune.

Infine, il mio doveroso ringraziamento al personale per il lavoro - intenso - svolto con grande professionalità all'interno e nei confronti di tutti gli interlocutori; la dedizione e la sensibilità delle nostre due risorse garantiscono funzionalità ed efficienza, contribuendo a fare della FONDAZIONE un soggetto conosciuto ed apprezzato per affidabilità e disponibilità.

Rivolgo infine un saluto ed un ringraziamento a tutti i rappresentanti di Enti ed Istituzioni, pubbliche e private, con cui la FONDAZIONE ha collaborato, uniti nel progetto comune di sviluppo socioeconomico del territorio.

CONTESTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel corso dell'esercizio 2014 il legislatore non ha apportato modifiche al d. lgs 153/1999, fonte normativa di riferimento.

Si rileva peraltro, di interesse per le Fondazioni, l'emanazione:

- del D. L. 83 del 31.5.2014, convertito con modificazioni nella L. 106 del 29.7.2014 che ha introdotto, nell'ambito delle disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo, un credito d'imposta per favorire le erogazioni liberali. Il cosiddetto "Art-Bonus" costituisce un regime fiscale agevolato di natura temporanea, sotto forma di credito d'imposta nella misura del 65% delle erogazioni effettuate nel 2014 e 2015 e del 50% delle erogazioni effettuate nel 2016, in favore delle persone fisiche e giuridiche che effettuano erogazioni liberali in denaro per interventi a favore della cultura e dello spettacolo. L'agevolazione è finalizzata a favorire e potenziare il sostegno del mecenatismo per incrementare e valorizzare il patrimonio culturale italiano;
- le ulteriori modifiche del trattamento fiscale sui rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari, i cui oneri - dopo l'aumento dal 12,5% al 20% subito nel 2012 - sono passati al 26% nel luglio 2014. La L. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015) ha inoltre ancor più aggravato l'imposizione, portando al 77,74% la quota imponibile dei dividendi incassati. Ciò ha prodotto, con effetto retroattivo all'1.1.2014, un innalzamento di venti punti percentuali dell'aliquota di tassazione ora pari al 21,3785%, mentre è stata lasciata inalterata all'1,3785% la tassazione dei dividendi in capo ai soggetti che, a differenza delle Fondazioni, non hanno scopi filantropici, bensì finalità lucrative come le società commerciali.
La scelta di questo ulteriore incremento della tassazione pare incomprensibile per chi vuole valorizzare il ruolo del volontariato e del mondo del terzo settore, di cui le Fondazioni fanno parte e a cui danno alimento.

Al momento della redazione del presente documento, il Consiglio di Amministrazione, ricevuto il Protocollo d'Intesa fra le Fondazioni aderenti all'ACRI e il Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- tenuto conto che l'obiettivo del protocollo è giungere a un'adesione sempre più sostanziale da parte delle Fondazioni allo spirito della legge Ciampi del 1998/1999 in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario che, da allora, ha fatto emergere l'esigenza di specificare la portata applicativa delle norme che disciplinano le Fondazioni, affinché possano esprimersi sempre più pienamente quali soggetti del terzo settore;
- considerato che il contenuto del Protocollo si inserisce nel percorso evolutivo intrapreso dalla FONDAZIONE con l'adesione alla Carta delle Fondazioni;

a maggioranza, ha deliberato in seduta 18.3.2015 di approvare il contenuto del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF e di impegnarsi per la sua attuazione in relazione alle implicazioni di ordine statutario e operativo che ne deriveranno.

QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

Sono organi collegiali della FONDAZIONE:

* ASSEMBLEA DEI SOCI

E' composta da un numero massimo di soci pari a 200 di cui 60 designati da enti, organismi ed istituzioni di cui alle lettere b), c), d) dell'art. 14, c. 1 statuto e 140 nominati dall'Assemblea stessa (cosiddetti "istituzionali").

Nel corso dell'esercizio l'Assemblea ha provveduto in seduta 17.11.2014:

- * alla verifica formale circa la sussistenza dei requisiti previsti in capo a 13 nominativi designati dagli enti statutariamente competenti: ex art. 14, c. 1 lett. b): Parola avv. Michele (Comune di Cuneo), Mellano geom. Roberto (Comune di Envie), Sasia dott. Roberto (Comune di Sampeyre); ex art. 14, c. 1 lett. c): Astesana rag. Chiara (Società Studi Storici, Archeologici Artistici Provincia di Cuneo), Bianco cav. Gianfranco e Drago rag. Tiziana (Fondazione Amleto Bertoni-Città di Saluzzo), Rossi arch. Giorgio (Associazione di Studi sul Saluzzese), Barbero prof.ssa Bruna (Associazione Amici del Teatro e della Musica Magda Olivero), Nicoli rag. Maria Grazia e Michelis dott. Matteo (Associazione Diplomatici Istituto Ragionieri Saluzzo), [l'Università degli Studi di Torino, nonostante i ripetuti solleciti, non ha fatto pervenire la propria designazione]; ex art. 14, c.1, .lett. d): Tallone rag. Silvano (Associazione Artigiani), Bruna Marco (Unione Provinciale Agricoltori), Carrè dott.ssa Margherita (Ordine Dottori Commercialisti Esperti Contabili Cuneo);
- * alla designazione di n. 10 dei 20 membri statutariamente previsti quali componenti l'Organo di Indirizzo in scadenza all'approvazione del bilancio 2014: Beltramone Enzo, Botta Lidia, Colombero geom. Paolo, Ficetti geom. Romano, Manna ing. Giovanni, Marengo geom. Antonio, Pairone arch. Alessandro, Piccat prof. Marco, Rosatello Riccardo, Sola geom. Giovanni.

Nel corso del 2014 l'Assemblea ha accolto le dimissioni del socio Romerio ing. Giovanni Francesco ed ha commemorato i soci deceduti: Olivero rag. Enrico, Boretto Romano.

* ORGANO DI INDIRIZZO

E' composto da 20 membri di cui:

- * metà designati dall'Assemblea dei Soci che - in previsione della scadenza con l'approvazione del presente bilancio - vi ha provveduto, come sopra detto, in seduta 17.11.2014, riconfermando i componenti di propria competenza;
- * metà designati dagli enti, organismi, amministrazioni, associazioni di cui all'art. 19, comma 4, lett. b) statuto che vi hanno provveduto.

In seduta di approvazione del presente bilancio, l'Organo di Indirizzo procederà alla verifica dei requisiti dei propri membri al fine di ricostituire il nuovo organo, nella cui compagine non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2014.

* CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 9 membri: Rabbia prof. Giovanni Presidente, Laratore Giovanni Carlo Vice Presidente, Ambrogio prof. Elio, Carone rag. Pietro, Fillia avv. Elena, Gastaldi prof. Gian Marco, Marengo Marinella, Mola prof. Aldo A., Testa Giampaolo.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di amministrazione.

* COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Organo di Indirizzo, è costituito da 3 membri: Craveri rag. Franco Presidente, Dentis dott. Paolo, Matteoda dott. Mario.

Nessuna variazione è intervenuta in corso di esercizio nella composizione dell'organo di controllo.

Nel corso del 2014 si è svolta con puntuale regolarità l'attività degli Organi Collegiali (1 riunione dell'Assemblea dei Soci, 2 dell'Organo di Indirizzo, 11 del Consiglio di Amministrazione, 6 del Collegio Sindacale).

COMMISSIONI CONSULTIVE BENEFICENZA

Per prassi consolidata ormai dall'esercizio 95/96, il Consiglio di Amministrazione, scaduti i termini del bando di riferimento ed a conclusione della fase istruttoria effettuata dalla Segreteria Generale, delibera - tra i propri membri e in relazione alle specifiche competenze - la costituzione di commissioni consultive, non remunerate, con la funzione di approfondire l'analisi delle richieste presentate da parte dei soggetti terzi nell'ambito dei vari settori di intervento, a supporto del processo decisionale del Consiglio stesso.

RISORSE UMANE

La FONDAZIONE si avvale di 2 unità operative (compreso il Segretario Generale) le cui mansioni convergono nella Segreteria Generale con lo svolgimento di tutte le attività connesse al funzionamento dell'Ente: supporto alla Presidenza; funzionamento degli Organi Collegiali; attività istituzionale (progetti terzi e progetti propri) nelle varie fasi; amministrazione; bilancio e fisco; supporto agli Organi Collegiali nella gestione del patrimonio; comunicazione.

Entrambe le risorse operano dal 2007 in regime di distacco dalla Conferitaria con totale accollo economico alla FONDAZIONE, in base ad un accordo con scadenza coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria stessa (rinnovato con delibera consiliare 27.3.2012 sino all'approvazione del bilancio 2014).

Una specifica convenzione di service con cadenza annuale, tacitamente rinnovata per il 2014, regola l'esclusiva fornitura dei servizi necessari alla FONDAZIONE per l'espletamento della propria attività.

STATUTO

I principi della Carta delle Fondazioni - documento guida per scelte coerenti a valori condivisi in tema di *governance*, di attività istituzionale e di gestione del patrimonio, formalmente approvato dall'Assemblea ACRI 4.4.2012 - a cui sostanzialmente si conformano le norme del vigente statuto, ne impronteranno il testo al momento della sua revisione, rinviata dal 2013 al 2014 a causa della pro-

tratta incertezza sul conclusivo assetto giuridico delle ex Comunità Montane (Valle Po Bronda Infernotto e Valle Varaita) che rappresentano 2 dei 10 enti territoriali preposti alla designazione di metà dell'Organo di Indirizzo; assetto che non appare definitivo neanche al momento della redazione del presente documento.

Negli ultimi mesi del 2014, il Consiglio di Amministrazione ha comunque esaminato, in alcune sedute, le necessarie modifiche di adeguamento del testo in linea con la Carta delle Fondazioni. Il dettato definitivo che verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Indirizzo comprenderà anche le indicazioni del Protocollo d'Intesa MEF/ACRI.

CODICE DI CONDOTTA - ORGANISMO DI VIGILANZA

Nell'ambito dell'esame periodico cui viene sottoposto, il testo del *Codice di Condotta* adottato dalla FONDAZIONE ad aprile 2009 per la definizione - ex d. lgs. 231/2001 - delle responsabilità etico sociali di ogni partecipante all'attività dell'Ente, è stato adeguato con condivise delibere dell'Organo di Indirizzo 1.7.2013 e del Consiglio di Amministrazione 3.7.2013. Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione del suddetto Codice ha inoltre provveduto alla nomina - per una durata assimilabile a quella del proprio mandato - dell'Organismo di Vigilanza formato da Presidente, Vice Presidente e Segretario Generale.

Nell'esercizio, nulla è stato rilevato in ordine a trasgressioni del suddetto Codice da parte dell'OdV.

ASPETTI LOGISTICI - IMMOBILI

La FONDAZIONE è proprietaria di due unità immobiliari, in fase progettuale di restauro:

- * immobile storico-artistico Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, meglio nota come Chiesa della Croce Rossa, ubicata a Saluzzo in P.ta Trinità 1, acquisita dalla Compagnia di Gesù con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 6.3.2007.
Da molti anni sconosciuta, era originariamente inserita nel più ampio complesso del monastero benedettino delle Monache di Rifreddo, di cui la chiesa costituiva l'edificio di culto principale. L'intervento della FONDAZIONE è finalizzato al recupero artistico e architettonico di un edificio storico, abbandonato in evidente stato di degrado ed alla sua riconversione in struttura funzionale alla realizzazione di eventi culturali quali convegni, conferenze, concerti, esposizioni, mostre;
- * immobile adiacente Chiesa:
consistente in due unità immobiliari facenti parte di un medesimo edificio sito in Saluzzo, Via Macallè 2/4, acquisito da due distinti soggetti privati con atto rogito Notaio Elio Quaglia di Saluzzo in data 15.6.2009; immobile che - strettamente integrato con la Chiesa per le peculiari caratteristiche di pertinenze comuni - ne risulta funzionale agli interventi di ristrutturazione ed alla totale fruibilità come spazi di servizio.
Per esigenze tecnico/contabili le due porzioni immobiliari sono state fuse con variazione catastale 28.8.2009 in una sola unità con attribuzione di un'unica rendita catastale.

Stato dei restauri

Acquisiti dalle Soprintendenze i relativi pareri favorevoli in ordine al progetto di recupero artistico dell'immobile affidato alla Ditta Cristellotti & Maffei, nei mesi di ottobre e dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione:

- ha individuato, per ogni tipologia di intervento, n. 3 imprese da contattare per la richiesta di presentazione dei preventivi in riferimento ai lavori di: edilizia, impiantistica elettrica, impiantistica termo-idraulica, pavimentazione lignea;

- ha stabilito, in piena trasparenza e tenuto conto delle indicazioni del progettista arch. Perucca e del consulente arch. Pairone, dei criteri di massima in ordine alla selezione dei preventivi (l'offerta economicamente più vantaggiosa che tenga conto - come discriminante più rilevante - del prezzo inferiore, per gli interventi di impiantistica elettrica ed idraulica, analogamente riconducibili a lavorazioni tecniche di facile aderenza al progetto; l'offerta economicamente più vantaggiosa, ma non esclusivamente in base al criterio rigido del prezzo, per gli interventi edili e di restauro del parquet del coro comportanti operazioni più specialistiche, che facilmente possono discostarsi rispetto al progetto per uso di materiali e per pratiche di lavorazione; per queste fattispecie si è ritenuta opportuna l'attenta considerazione di un'eventuale relazione accompagnatoria al preventivo da cui evincere come esso è stato costruito, lo studio dei procedimenti da mettere in atto e l'approntamento dei materiali, in linea con le indicazioni delle Soprintendenze).

Al momento della redazione del presente documento, si dà conto che nel mese di febbraio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte e - sulla base dei criteri di selezione stabiliti - preso atto di quanto ampiamente relazionato dal progettista, in ordine all'analisi approfondita dei preventivi, ha deliberato di affidare l'esecuzione degli interventi sopra richiamati come di seguito:

- opere edili/impresa affidataria: SILATO COSTRUZIONI di Silato geom. Ugo/Manta
- impianto termo-idraulico: CANAVESE SILVANO IMPIANTI SRL/Manta
- impianto elettrico: PERLO & FRAIRE SNC/Saluzzo
- pavimentazione lignea (restauro, fornitura e posa in opera coro/uffici): BOSIO STEFANO & C SNC/Savigliano.

Sono attualmente in corso le pratiche amministrative per l'apertura del cantiere.

ASSOCIAZIONE CASSE RISPARMIO ITALIANE

L'ACRI rappresenta e tutela gli interessi generali delle sue Associate, coordinando la loro azione, nei settori di rispettivo interesse per renderla più efficace; promuove iniziative ed attività comuni; ricerca e favorisce rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società, organismi di rilievo italiani e stranieri; adempie - tra l'altro - alle funzioni specificatamente attribuite dal legislatore come interlocutore dell'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 153/99 ed è coinvolta nell'applicazione dell'art. 15 della L. 266/91 sul volontariato.

Senza dimenticare, nel più recente passato, la "Carta delle Fondazioni", l'istituzione del Fondo per iniziative comuni, le numerose azioni di sistema quali - tra le altre - la costituzione di Commissioni tematiche, il capolavoro assoluto, compiuto dal Presidente Guzzetti, di cui si è avuta chiara anticipazione durante la 90^a Giornata Mondiale del Risparmio dell'ottobre 2014, è il già menzionato Protocollo d'Intesa con il MEF. Con la firma del Protocollo, imminente al momento della redazione del presente documento, l'ACRI ha posto la parola fine all'assedio e alla conflittualità che ha caratterizzato il rapporto tra il mondo delle fondazioni ex bancarie e il Governo, una conflittualità che non ha giovato al sistema, segno di tensione e di messa in discussione dei corpi intermedi, né Stato, né mercato, cruciali in un momento storico di fragilità politico-istituzionale.

Di rilievo per il nostro Ente il *Comitato per le Piccole e Medie Fondazioni*, organo creato per facilitare l'operatività delle Fondazioni minori assicurando, tramite progetti congiunti, il raggiungimento di economie di scala altrimenti inattuabili, di cui è entrato a far parte nell'ottobre del 2012 il Presidente Rabbia, presente anche nella *Commissione per la Comunicazione Esterna*.

ASSOCIAZIONE DELLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA DEL PIEMONTE

Vi aderiscono le 11 Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e, dal 2012, la Compagnia S. Paolo.

Con il “Fondo Progetti Comuni” alimentato annualmente dalle Fondazioni secondo parametri proporzionali determinati in base ai dati di bilancio pregressi - la nostra FONDAZIONE ha contribuito al Fondo per lo 0,36% con un contributo di € 1.090 - l'Associazione svolge un ruolo fondamentale di consulenza, di supporto operativo e di coordinamento delle associate, continuando a dar corso, in linea generale, esclusivamente a progettualità diretta e di rilevanza almeno regionale in grado di connotare il proprio operato (tra i progetti più significativi del 2014 la “Fiera Internazionale del Libro in collegamento con l’iniziativa “Adotta uno scrittore”, la 3^a tranche del sostegno triennale alla Fondazione Teatro Regio di Torino, il progetto “Castelli Aperti del Piemonte”).

RAPPORTI CON LA PARTECIPATA CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO SPA

Al 31.12.2014 la Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA registra una partecipazione della FONDAZIONE al 66,98%, della BPER al 31,02%, di ARGENTARIO SpA al 2%.

Il dividendo della Conferitaria percepito nel 2014 (relativo all’esercizio 2013) è pari ad € 0.

Nel 2014 la FONDAZIONE ha quindi dedicato un attento monitoraggio all’attività bancaria ed ai suoi risultati in termini di dividendo azionario, nonché di investimento patrimoniale, valutando costantemente i dati periodici trasmessi a seguito di previsione/approvazione del Consiglio di Amministrazione della Conferitaria. Approfondimenti richiesti per acquisire più puntuali valutazioni sugli andamenti gestionali si sono peraltro limitati ai soli dati periodici di cui sopra (mensili, trimestrali, infrannuali) al fine di non incorrere - secondo parere legale sollecitato dalla Banca - in ipotesi di indebite interferenze e di non creare situazioni di disallineamento informativo nei confronti degli altri soci.

Nei mesi di aprile/maggio 2014, a fronte di una previsione, poi confermata, di perdita della Banca di 5,4 milioni di euro che non ha generato dividendo, il Consiglio di Amministrazione a seguito di approfonditi dibattiti pregressi, ha deliberato, a maggioranza, di incaricare la Società Osculati & Partners di Milano al fine di acquisire un’ampia valutazione tecnica della partecipazione maggioritaria alla luce del contesto normativo del d. lgs. 153/99 in riferimento agli ineludibili criteri di diversificazione e conservazione del patrimonio.

Se, citando l’intervento del Presidente ACRI durante la 90^a Giornata Mondiale del Risparmio, <<alla Fondazione Carige c’era una malintesa difesa della genovesità>>, a Saluzzo occorre agire fermamente affinché una malintesa difesa della “saluzzesità” non comprometta il patrimonio della FONDAZIONE, unico vero patrimonio della collettività.

Al momento della redazione del presente documento, la banca Conferitaria ha comunicato che chiuderà l’esercizio 2014 in utile, prevedendo di distribuire alla FONDAZIONE nel prossimo mese di maggio un dividendo di circa 1 milione di euro.

Agli Organi Sociali in scadenza ed ai futuri, al Direttore Generale, a tutto il personale dipendente, l’augurio di buon lavoro.

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Scenario Macroeconomico

A dicembre 2014 i dati macroeconomici evidenziano una lenta uscita dell'economia mondiale dalla stagnazione:

- il commercio ha registrato una variazione pari a +0,9% su base mensile (+4,4% a/a), in aumento rispetto a -0,6% del mese precedente;
- la produzione industriale ha riportato una variazione pari a +0,4% su base mensile (+3,1% a/a), in linea a +0,5% del mese precedente;
- l'inflazione mondiale è rimasta stabile al 2,8%.

Nonostante i segnali positivi sopra evidenziati, permangono elementi di disomogeneità nelle diverse aree economiche:

- nei paesi emergenti, Brasile Russia India e Cina (BRIC), l'indicatore anticipatore dell'OCSE segnala una crescita ancora debole per i prossimi mesi;
- in USA, nel quarto trimestre del 2014, il Pil ha registrato una variazione trimestrale annualizzata pari al +2,1%, in calo rispetto al +5% del trimestre precedente; nonostante una crescita di fine anno meno dinamica, permangono buone prospettive per i prossimi 6 mesi, con il tasso di disoccupazione che a febbraio 2015 è sceso ancora al 5,5%;
- in Europa, nel quarto trimestre 2014, il Pil ha registrato una crescita pari all'1,3% in termini trimestrali annualizzati, in miglioramento rispetto al trimestre precedente (+0,7%). All'interno dell'area, sia la Germania che, in minor misura, la Francia registrano un aumento del Pil - in termini trimestrali annualizzati - rispettivamente pari a +2,8% (+0,3% nel trimestre precedente) e +0,3%. Nonostante la produzione industriale a gennaio 2015 nel complesso dell'Area Euro abbia registrato una variazione quasi nulla in termini tendenziali (-0,1%), le vendite al dettaglio segnalano una crescita pari all'1,1% su base congiunturale ed al 3,2% in termini tendenziali. Inoltre a gennaio 2015 il tasso di disoccupazione è lievemente sceso all'11,2%, dall'11,3% del mese precedente (a gennaio 2014 era pari all'11,8%). A partire dal mese dicembre 2014, gli indici di rilevazione dell'inflazione europea restano negativi;
- nel 2014 in Italia, per il terzo anno consecutivo, il prodotto interno lordo risulta ancora in calo, registrando un -0,4%: sono 14 i trimestri senza crescita, anche se il dato risulta migliore rispetto al -1,7% misurato a fine 2013. Nell'ultimo trimestre 2014 alcuni indici in miglioramento segnalano come anche in Italia vi siano prospettive di ripresa: i principali aggregati della domanda interna hanno registrato una lieve risalita, con una crescita dello 0,2% sia dei consumi finali nazionali, sia degli investimenti fissi lordi; anche le importazioni e le esportazioni sono aumentate, con incrementi rispettivamente dello 0,3% e dell'1,6%; inoltre il tasso di disoccupazione a gennaio 2015 è sceso per il secondo mese consecutivo, attestandosi al 12,6% (12,7% a dicembre 2014). Come sottolineato più volte alla BCE, la ripresa economica italiana dovrà necessariamente accompagnarsi a riforme strutturali, che rappresentano un volano imprescindibile per consolidare ed accelerare i processi di miglioramento in corso.

Politiche monetarie

Nel 2014 si è assistito ad un rinnovato attivismo delle banche centrali, soprattutto Banca del Giappone e BCE, che hanno significativamente ampliato il programma di allentamento quantitativo (*Quantitative Easing*) e si sono mosse con decisione verso l'adozione di misure non convenzionali, contribuendo così alla discesa dei tassi d'interesse a livello globale.

Negli Stati Uniti la Federal Reserve ha concluso nel mese di ottobre il piano di riduzione degli stimoli monetari messo in atto a sostegno della crescita economica, ponendo fine in modo graduale al programma di acquisti mensili di titoli. La Banca Centrale statunitense ha comunque rassicurato gli investitori sul mantenimento di bassi tassi di interesse ancora per lungo tempo, anche dopo la conclu-

sione del cosiddetto “*tapering*”, per ridurre al minimo i rischi di rallentamento della ripresa economica appena avviata, considerando anche che le aspettative di inflazione sono scese dal +2% di luglio 2014 al +1,3% di febbraio 2015. Inoltre un eccesso di rivalutazione del dollaro rispetto all'euro potrebbe incidere negativamente sulle esportazioni statunitensi.

La Banca del Giappone ha proseguito nella propria politica monetaria eccezionalmente espansiva, accompagnata da una politica fiscale che, dopo la decisione di non attuare nel 2015 il previsto aumento dell'IVA, dovrebbe contribuire alla ripresa della crescita nei mesi futuri.

In Area Euro la BCE ha messo in atto molteplici misure di politica monetaria ordinarie e straordinarie:

- nel mese di giugno ha portato il tasso di riferimento allo 0,15% dal precedente 0,25%, introducendo per la prima volta un tasso negativo sui depositi detenuti dalle banche dello 0,10%; contestualmente ha annunciato una serie di misure non convenzionali tra cui l'immissione massiccia di liquidità nel sistema bancario attraverso due operazioni di rifinanziamento a più lungo termine, destinate a sostenere la ripresa dell'economia;
- successivamente, nel mese di settembre, il tasso di riferimento è stato ulteriormente diminuito allo 0,05% e quello sui depositi è passato da -0,10% a -0,20%, raggiungendo i minimi storici. Nella stessa data la banca centrale ha inoltre lanciato un programma di acquisto di *covered bond* e di *asset backed securities* (ABS) per aumentare l'offerta di moneta.

Gli effetti delle riduzioni del tasso di riferimento si sono manifestati rapidamente sul mercato interbancario, accentuando la discesa dei tassi a breve già in atto da tempo: il tasso Euribor trimestrale si è portato, a fine 2014, al minimo storico dello 0,08% (con una media annuale dello 0,20%), al di sotto del già basso livello di fine 2013, pari allo 0,28%.

Nella parte finale dell'anno si sono poi intensificate le aspettative per l'atteso *quantitative easing*, successivamente annunciato dal Consiglio Direttivo della BCE il 22 gennaio 2015, estendendo gli acquisti di attività finanziarie alle obbligazioni emesse da amministrazioni centrali dei paesi dell'area euro, da agenzie situate nella stessa area euro e da istituzioni europee.

Mercati finanziari (obbligazionari/azionari)

Nell'ambito dei mercati obbligazionari, il 2014 è stato caratterizzato dal “rally” dei bond governativi della periferia dell'eurozona. Nella media di febbraio 2015 il tasso benchmark sulla scadenza a 10 anni è risultato pari a 1,98% negli USA, a 0,35% in Germania e 1,57% in Italia (1,71% a gennaio 2015 e 3,65% dodici mesi prima). Questi dati conseguono alla politica accomodante della BCE che, per riportare l'inflazione ad un valore prossimo al 2%, ha incrementato fortemente la liquidità dei mercati finanziari, abbassando i rendimenti sui mercati obbligazionari ai minimi storici.

Dal punto di vista dei mercati azionari il 2014 si è caratterizzato per la marcata divergenza di andamento nelle varie aree:

- i mercati azionari nell'area euro, dopo l'andamento positivo del primo semestre, hanno in gran parte azzerato i guadagni nella seconda parte dell'anno in un clima di accresciuta volatilità, con flessioni più marcate nel mese di ottobre in concomitanza con la pubblicazione di dati economici deboli, specie per alcuni paesi dell'area;
- la dinamica positiva dell'economia statunitense ha invece trovato riscontro nell'andamento delle piazze americane dove l'indice Standard & Poor's 500 è salito dell'11,39%;
- il trend positivo della Borsa di Tokyo, con l'indice Nikkei che ha guadagnato il 7,12%.

Le divergenze di politica monetaria tra le banche centrali, la valutazione della ripresa economica e la ricerca di rendimenti tra gli investitori saranno tre fattori che incideranno sulla performance dei mercati finanziari nel 2015.

Linee generali dell'attività di gestione degli investimenti

In ottemperanza agli obblighi normativi, le linee generali di gestione patrimoniale e di politica degli investimenti, deliberate dall'Organo di Indirizzo e confermate nel Piano Programmatico Pluriennale 2014-2016, definiscono i principi sulla base dei quali devono improntarsi le scelte di investimento della FONDAZIONE:

- attenta analisi dei livelli di rischio massimo sostenibile;
- individuazione di impieghi finanziari idonei a garantire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività dell'Ente;
- crescita nel lungo periodo del patrimonio, preservandolo dall'erosione dell'inflazione.

L'attività di gestione degli investimenti nel corso del 2014 è stata fortemente influenzata dalla mancata distribuzione di dividendi da parte della CRSaluzzo SpA. Considerando che la FONDAZIONE investe nella banca una quota di patrimonio netto contabile superiore al 70%, i dividendi annualmente erogati dalla banca sono da sempre la parte preponderante dei ricavi di esercizio e la loro mancata distribuzione, a seguito della rilevazione di una perdita di esercizio 2013 pari ad € 5,4 milioni, ha condotto a scelte finanziarie straordinarie, indirizzate a sostenere l'attività della FONDAZIONE e ad evitare al contempo di chiudere l'esercizio 2014 in disavanzo. Il modesto avanzo, pari ad € 183.979, deriva infatti principalmente dalla plusvalenza rilevata con lo smobilizzo anticipato della quota di patrimonio investita in titoli di stato a cedola fissa, immessi nel portafoglio immobilizzato a fine 2013 con l'obiettivo di mantenere un flusso cedolare costante nel medio/lungo periodo. L'operazione di vendita è avvenuta in data 8.9.2014 ed ha riguardato i seguenti titoli:

	valore nominale	importo acquisto	importo vendita	plusvalenza lorda
Btp 1.3.2024	400.000	413.560	472.755	59.195
Btp 1.3.2025	400.000	428.239	489.135	60.896
Btp 1.3.2026	400.000	412.385	470.288	57.903
Btp 1.9.2028	400.000	413.017	478.480	65.463
Totale	1.600.000	1.667.201	1.910.658	243.457

Sulla plusvalenza lorda sono state pagate imposte per un totale di € 21.962.

Parte della liquidità patrimoniale, riveniente dalla vendita, è stata destinata all'acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di CDP Reti SpA per un importo di 1 milione di euro. L'investimento, avvenuto nell'ambito del processo di cessione di azioni da parte di CDP SpA, presenta un profilo attraente in termini di rischio/rendimento: CDP Reti SpA è infatti una società veicolo che controlla due società italiane, SNAM e Terna, fra le maggiori per capitalizzazione di borsa e leader nel settore delle infrastrutture a livello mondiale. Inoltre SNAM e Terna offrono attualmente un *dividend yield* pari a circa il 5/6%.

La rimanente parte di liquidità ricavata, pari a circa 900 mila euro, è stata investita a breve termine, tramite la sottoscrizione di partite vincolate, rinviando alla fine del primo semestre 2015 la valutazione delle condizioni di mercato per investimenti di medio termine.

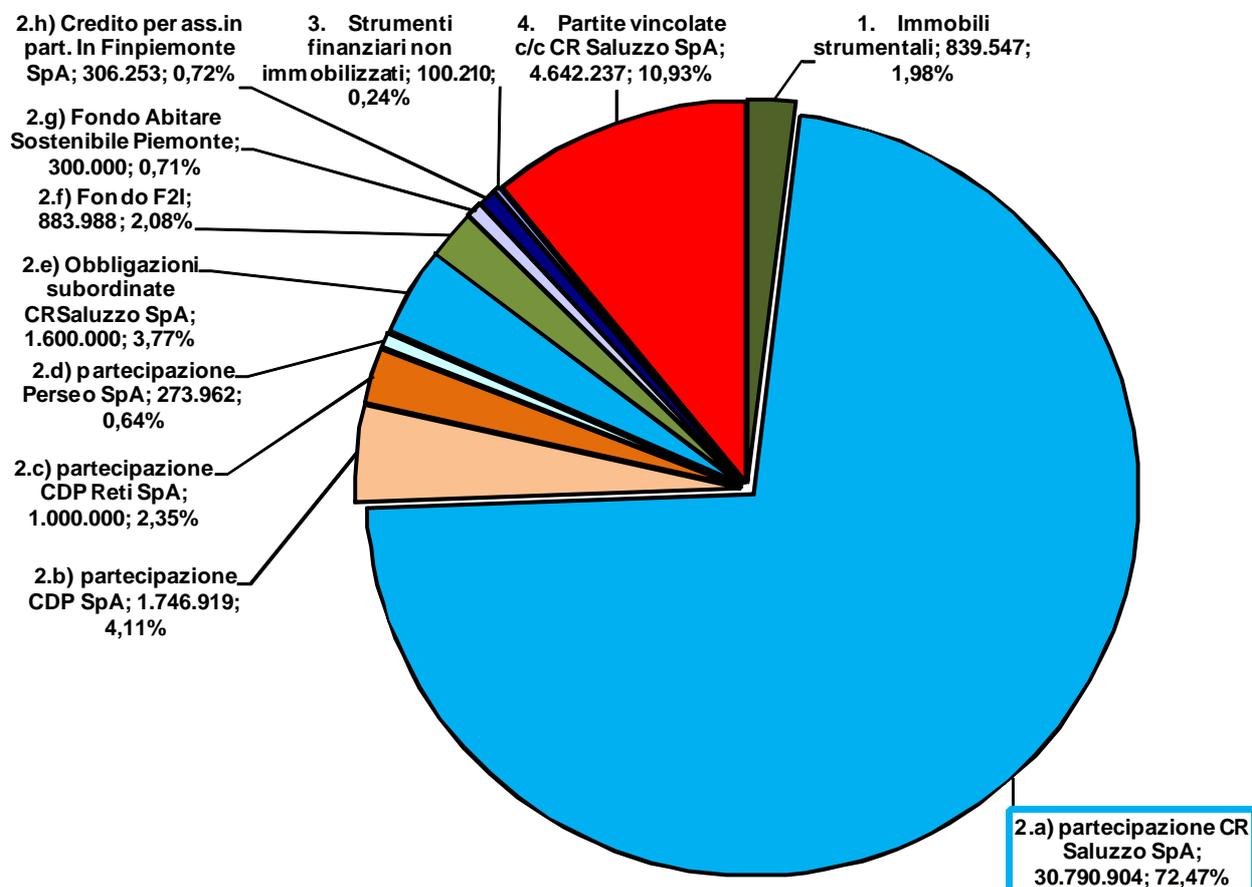
Per quanto riguarda la descrizione dettagliata dell'attività di gestione per tipologia di investimento (patrimonio, fondo di stabilizzazione erogazioni, fondi attività erogativa 2015) si rinvia al successivo paragrafo.

Come negli anni precedenti, per la gestione economico-finanziaria la FONDAZIONE si è avvalsa della consulenza del Servizio Finanza della Conferitaria, ai sensi dell'art. 4, c. 5 statuto.

INVESTIMENTI DEL PATRIMONIO

Al 31.12.2014 il patrimonio netto della FONDAZIONE presenta un saldo contabile pari ad € 42.484.020, comprensivo degli accantonamenti patrimoniali effettuati in sede di chiusura dell'esercizio. L'incremento rispetto ai dati di bilancio 2013, pari allo 0,09%, è conseguente all'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 20.3.2015. Alla data di chiusura del bilancio gli investimenti riferiti alle risorse del patrimonio netto sono costituiti:

	importi	% Patrimonio
1. Immobili strumentali	839.547	1,98%
2.a) partecipazione CR Saluzzo SpA	30.790.904	72,47%
2.b) partecipazione CDP SpA	1.746.919	4,11%
2.c) partecipazione CDP Reti SpA	1.000.000	2,35%
2.d) partecipazione Perseo SpA	273.962	0,64%
2.e) Obbligazioni subordinate CRSaluzzo SpA	1.600.000	3,77%
2.f) Fondo F2I	883.988	2,08%
2.g) Fondo Abitare Sostenibile Piemonte	300.000	0,71%
2.h) Credito per ass.in part. In Finpiemonte SpA	306.253	0,72%
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	100.210	0,24%
4. Partite vincolate c/c CR Saluzzo SpA	4.642.237	10,93%
5. c/c presso CR Saluzzo SpA	0	0,00%
PATRIMONIO	42.484.020	100,00%



Esposizione degli investimenti del patrimonio

1. Beni immobili strumentali per un totale di € 839.547.

L'importo, che rappresenta l'1,98% del patrimonio netto contabile, è costituito dai costi capitalizzati sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente. Nello specifico:

- immobile Chiesa Croce Rossa, ubicato in Saluzzo - p.tta Trinità 1, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 450.620;
- immobile adiacente alla Chiesa destinato ad uso uffici, ubicato in Saluzzo - via Macallé 2/4, iscritto in bilancio per un importo pari ad € 291.093;
- oneri sostenuti per la progettazione architettonica e la redazione del piano di sicurezza per il cantiere € 97.234.

Nel corso del 2014 il valore complessivo dei cespiti è stato incrementato di € 33.882, per la capitalizzazione degli oneri sostenuti a fronte delle indagini propedeutiche al progetto definitivo di restauro delle parti artistiche (rilievi laser affreschi / indagini acustiche) e per la predisposizione del piano sicurezza cantiere. Per la realizzazione delle opere di restauro ed impiantistica, il cui costo è attualmente stimato in circa 2,7 milioni di euro, saranno utilizzate parte delle risorse rivenienti dalla scadenza, nel corso del 2015, delle partite vincolate accese sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA.

Per informazioni dettagliate sullo stato dei restauri si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici" della Relazione degli Amministratori ed alla "voce 1 - Immobilizzazioni materiali" della Nota Integrativa.

2. Immobilizzazioni finanziarie ammontanti ad € 3.690.026 (pari all'86,85% del valore contabile degli investimenti patrimoniali) e costituite da:

2.a) **partecipazione di controllo (66,98% del capitale sociale) nella banca conferitaria CR Saluzzo SpA** pari ad € 30.790.904 ed iscritta in bilancio al valore di conferimento del 1991. La FONDAZIONE detiene n. 42.867.523 azioni ordinarie, con un valore per azione pari ad € 0,7183. Considerando che le azioni non sono quotate, per una stima prudenziale del valore attuale della partecipazione è possibile far riferimento alla corrispondente frazione di patrimonio netto della Banca risultante dall'ultimo bilancio approvato. Applicando quindi la quota percentuale di capitale sociale del 66,98% sul patrimonio netto della Conferitaria al 31.12.2013, pari ad € 73.991.568, risulta un valore presunto della partecipazione detenuta pari ad € 49.559.552, corrispondente ad un valore per azione di € 1,1561, superiore del 60,96% rispetto al suddetto valore di conferimento.

La partecipazione costituisce il più importante investimento della FONDAZIONE: assorbe il 72,47% delle risorse patrimoniali ed il 67,36% dell'intero attivo. I dividendi annualmente erogati dalla banca rappresentano quindi la parte preponderante dei ricavi di esercizio.

A causa della chiusura in perdita dell'esercizio 2013, nel corso del 2014 la Banca non ha distribuito dividendi, ponendo la FONDAZIONE di fronte alle seguenti problematiche:

1. coprire i costi di esercizio per evitare la chiusura in perdita del conto economico al 31.12.2014;
2. reperire le risorse da destinare al completo finanziamento dell'attività erogativa 2015, pari ad € 800.000, come quantificato nel Documento Programmatico Previsionale 2015, approvato dall'Organo di Indirizzo 30.10.2014.

Lo smobilizzo anticipato dei titoli di stato a tasso fisso immobilizzati a fine 2013 ha consentito la rilevazione di una discreta plusvalenza, al netto delle imposte, pari ad € 221.495, più che sufficiente alla copertura dei costi, grazie alla quale l'esercizio 2014 si è chiuso con un

avanzo pari ad € 183.979, di cui € 141.836 destinati ai Fondi per l'erogazioni nei settori rilevanti.

Per il completo finanziamento dell'attività erogativa 2015, le risorse mancanti rispetto alle indicazioni del suddetto DPP, saranno interamente recuperate utilizzando quanto accantonato nei precedenti esercizi al Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Per una valutazione generale dei rischi finanziari connessi alla partecipazione nella Conferitaria, la FONDAZIONE, nell'ambito del ruolo di azionista di riferimento e senza interferire con la gestione della Banca, nel corso del 2014 ha proceduto ad approfondire ulteriormente il processo di analisi effettuato internamente, incaricando un consulente esterno indipendente (Osculati & Partners di Milano) con l'obiettivo di:

- * valutare le potenzialità della banca sul territorio, attraverso l'analisi dei dati periodicamente forniti (raccolta / impieghi / prospetti di conto economico), confrontati con i dati di sistema e di imprese bancarie similari;
- * analizzare e valutare le criticità del piano strategico 2014-2016, al fine di verificarne i contenuti e le fattive possibilità di realizzazione;
- * individuare gli strumenti idonei per una valutazione di mercato della partecipazione rispetto al valore di carico, rimasto fermo al 1991, anno di conferimento dell'attività bancaria e costituzione della CRSaluzzo SpA.

Al momento della redazione del presente documento, la Conferitaria ha comunicato che chiuderà l'esercizio 2014 in utile, prevedendo di distribuire alla FONDAZIONE nel prossimo mese di maggio un dividendo di circa 1 milione di euro. La notizia permette alla FONDAZIONE di impostare la gestione finanziaria del 2015 senza presupporre operazioni straordinarie. Le risorse rivenienti dall'incasso del dividendo, dedotto quanto necessario alla copertura dei costi d'esercizio, saranno destinate ai Fondi per l'attività erogativa 2016, in conformità al principio contabile prudenziale adottato per il finanziamento dell'attività istituzionale che prevede l'utilizzo esclusivo delle somme accantonate nel precedente esercizio, per non incidere sull'avanzo corrente.

Considerando comunque che la Banca si trova oggi ad operare in un contesto territoriale non ancora del tutto uscito dalla crisi economica e che i tassi ai minimi storici influenzano negativamente il margine di interesse, resta imprescindibile approfondire nel 2015 l'analisi dei rischi connessi al mantenimento di una quota importante di partecipazione nella Conferitaria. I nuovi parametri sulla diversificazione degli investimenti dell'attivo patrimoniale per il contenimento dei rischi finanziari (non più di un terzo dell'attivo investito in un unico asset), previsti dal Protocollo di Intesa tra ACRI e MEF (per i dettagli si rimanda al capitolo "Contesto normativo e regolamentare"), introducono inoltre elementi di novità sulla quota di partecipazione detenibile nella CRSaluzzo SpA, che saranno oggetto di attenta valutazione nei tempi indicati dal suddetto Protocollo;

2.b) partecipazione di minoranza (0,019% del capitale sociale) nella Cassa Depositi e Prestiti SpA, società a controllo pubblico impegnata nel sostegno della crescita del Paese (sviluppo delle infrastrutture), il cui capitale sociale è suddiviso tra il Ministero del Tesoro, che detiene una quota dell'80,1%, e un nutrito gruppo di Fondazioni di origine bancaria che detengono il 18,4%, il restante 1,5% è costituito da azioni proprie.

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € 1.746.919, deriva dal processo di conversione, portato a compimento nel mese di aprile 2013, delle 100.000 azioni privilegiate acquistate nel mese di dicembre 2003, di cui si è data ampia descrizione nel documento di bilancio 2013.

La partecipazione è costituita da n. 57.174 azioni ordinarie e rappresenta il 4,11% del patrimonio netto contabile. Nel mese di maggio 2014 è stato incassato un dividendo pari ad € 166.948 (dividendo per azione € 2,92). Il rendimento della partecipazione, calcolato sul valore iscritto in bilancio, risulta quindi pari al 9,59%;

2.c) **partecipazione di minoranza (0,019% del capitale sociale) nella CDP Reti SpA**, società veicolo di CDP SpA che controlla due società italiane, SNAM e Terna, fra le maggiori per capitalizzazione di borsa e leader nel settore delle infrastrutture a livello mondiale.

Il valore iscritto in bilancio, pari ad € 1.000.000, è costituito dal corrispettivo versato a CDP SpA a fine novembre 2014 per l'acquisto di n. 30 azioni prive di valore nominale. Come già indicato nel paragrafo "Linee generali dell'attività di gestione degli investimenti", l'investimento presenta un profilo attraente in termini di rischio/rendimento, tenendo conto che SNAM e Terna offrono attualmente un *dividend yield* pari a circa il 5/6%.

La partecipazione rappresenta il 2,35% del patrimonio netto contabile. Il progetto di bilancio al 31.12.2014 prevede l'intera distribuzione ai soci dell'utile netto, pari ad € 189.097.115; conseguentemente alla FONDAZIONE verrà distribuito nel 2015 un dividendo pari ad € 35.980. Il rendimento della partecipazione, calcolato sul valore iscritto in bilancio, risulta quindi pari al 3,51%;

2.d) **partecipazione di minoranza (0,603% del capitale sociale) nella società finanziaria Perseo SpA** pari ad € 273.962. La partecipazione deriva dalla sottoscrizione nel mese di settembre 2006 di n. 917 azioni al prezzo di € 1.515,50 per azione, a seguito dell'adesione all'aumento di capitale della società costituita nel 2005 da Fondazione CRT con Assicurazioni Generali SpA, Aviva Italia Holding SpA e Mediobanca SpA. All'aumento di capitale hanno aderito 9 Fondazioni di origine bancaria piemontesi. Oggetto della società è la gestione di investimenti mobiliari: partecipazioni, titoli azionari, obbligazionari, pubblici o privati, italiani od esteri.

Nei due anni successivi all'avvio, la gestione societaria ha prodotto buoni risultati, consentendo la distribuzione ai soci di dividendi e raggiungendo nel 2007 un rendimento pari al 5,94%. A partire dal 2008, il crollo dei mercati finanziari ha comportato la rilevazione di pesanti svalutazioni sul portafoglio titoli detenuto, con conseguente rilevazione di forti perdite sui bilanci della società ed impossibilità a distribuire dividendi. La FONDAZIONE ha provveduto annualmente ad adeguare il valore iscritto in bilancio alla frazione di patrimonio netto relativa alla propria quota azionaria, confidando che la ripresa dei mercati finanziari nel medio lungo termine potrebbe favorire il recupero delle perdite subite.

Il bilancio di Perseo SpA al 31.12.2013, approvato il 29.4.2014, presenta un utile di € 363.705 che consentirebbe alla FONDAZIONE, in sede di chiusura del presente esercizio, di rilevare una ripresa di valore per € 2.192, adeguando il valore di bilancio della partecipazione alla frazione di patrimonio netto della società. Considerando che l'Assemblea dei Soci, convocata in data 20.1.2015 per valutare la continuità aziendale, ha rinviato ogni decisione alla prossima seduta, prevista nel mese di giugno 2015, la FONDAZIONE ha ritenuto opportuno non procedere a modifiche del valore iscritto in bilancio, per cui la partecipazione rimane valorizzata al dato del 2013 e rappresenta lo 0,64% del patrimonio netto contabile;

2.e) **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** per un totale di € 1.600.000, sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 (delibera Consiglio di Amministrazione del 26.10.2011) per € 2.000.000. Sulla base del piano di ammortamento, che prevede il rimborso in cinque rate annuali costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso, in data 21.11.2014 è avvenuto il rimborso della prima rata pari ad € 400.000.

I titoli, destinati ad investimento durevole, rappresentano una diversificazione rispetto al portafoglio obbligazionario a tasso variabile. In presenza di tassi di interesse interbancari ai minimi storici, l'investimento in titoli a tasso fisso lordo del 5,25% rappresenta infatti uno strumento finanziario destinato a generare flussi cedolari certi. Le cedole maturate sui titoli hanno generato interessi, al netto delle imposte, per € 79.122.

Le obbligazioni, iscritte in bilancio al valore nominale, rappresentano il 3,77% del patrimonio netto contabile e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011–21.11.2018; 98 [^] Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data Emissione/Godimento	21.11.2011
Data scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	5,25% lordo annuo corrispondente ad un tasso netto del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011; del 4,20% (aliquota 20%) dall'1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Tagli	1 obbligazione da Euro 1.000

2.f) **una quota B**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000.000, del **Fondo di Investimento di tipo chiuso riservato ad Investitori Qualificati denominato F2i-Fondo Italiano per le Infrastrutture**, istituito e gestito da F2i SGR SpA (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Il Fondo è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture, con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La durata del Fondo è fissata in quindici anni. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione, le quote potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti determinabili in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo. La scelta della FONDAZIONE di aderire al Fondo è avvenuta sulla base delle seguenti considerazioni:

- * profilo istituzionale dei sottoscrittori nazionali ed internazionali (CDP/Fondazioni/principali banche italiane/Assicurazioni/Enti previdenziali e Ordini Professionali);
- * perimetro di investimenti diversificati in infrastrutture ed attività correlate (gas/energia elettrica/media e telecomunicazioni/strade e autostrade/porti e aeroporti/ferrovie e metropolitane/sanità);
- * rendimenti attesi (8% annuo composto con rimborso completo del capitale per il suo valore integrale).

A fine 2014 l'ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad euro 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo.

Come previsto dal Regolamento, le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo. Al

31.12.2014 l'ammontare complessivo richiamato, al netto dei rimborsi in conto capitale, risulta pari ad € 1,5 miliardi, a fronte di un valore complessivo netto del Fondo (*net asset value-NAV*) pari ad € 1,603 miliardi. A partire dal 2010 sono stati effettuati rimborsi parziali pro quota per un totale di € 155,72 milioni e distribuzione di proventi per € 103,88 milioni, di cui 53,6 milioni nel corso del 2014. Il tasso interno di rendimento alla data del 31.12.2014 è pari al 3,7%.

In attesa dei richiami, il residuo debito di sottoscrizione della FONDAZIONE, pari ad € 106.156, è appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo. Al 31.12.2014 il Fondo risulta iscritto in bilancio, al netto dei rimborsi parziali pro quota, per un valore residuo di € 883.988 e rappresenta il 2,08% del patrimonio netto contabile (per dettagli sulla movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio si rimanda alla Nota Integrativa alla voce "2 - Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli"). Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti proventi, al netto delle imposte, per € 21.417;

2.g) **n. 6 quote classe A** sottoscritte il 14.7.2011 per un importo totale di € 300.000, del **Fondo Abitare Sostenibile Piemonte** (FASP) - Fondo comune di investimento immobiliare riservato ad investitori qualificati, istituito e gestito da Polaris Investment Italia SGR S.p.A. (Regolamento approvato dalla Banca d'Italia il 31.8.2007 con Prov. n. 845353). Scopo del Fondo è la realizzazione di interventi immobiliari al fine di incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'adesione al Fondo coniuga quindi contenuti sociali ed obiettivi di redditività che rispecchiano pienamente gli scopi della FONDAZIONE. Nel Fondo sono previste tre classi di quote (A, B e C) per un valore nominale di € 50.000 ciascuna. La durata dell'operazione è fissata in venticinque anni e prevede un tasso di rendimento obiettivo per le Quote A del 2,5% + inflazione media di periodo. Alla data del 31.12.2014 il Fondo ha raccolto sottoscrizioni per un ammontare complessivo pari ad € 109,250 milioni, ad oggi richiamati per € 25,775 milioni, in funzione delle iniziative immobiliari da acquisire o sviluppare. Il patrimonio immobiliare del Fondo è attualmente rappresentato da due iniziative in Torino per un valore complessivo di € 15,4 milioni, riguardanti un immobile sito in via Milano ed una cascina padronale ubicata tra Via Sospello e Via Randaccio (Cascina Fossata). Il Rendiconto al 31.12.2014 chiude con un valore complessivo netto (*net asset value-NAV*) pari ad € 26.304.686, con un incremento di € 5.104.458 (+24,%) rispetto al dato del 2013. Al 31.12.2014 il valore unitario della quote di classe A, possedute dalla FONDAZIONE, è pari ad € 51.063, rispetto al valore nominale sottoscritto di € 50.000. In attesa di ulteriori richiami di quote da parte del Fondo il debito di sottoscrizione, appostato alla voce "7 - Debiti" dello Stato Patrimoniale Passivo, è pari ad € 225.000. Al 31.12.2014 il Fondo risulta iscritto in bilancio al valore sottoscritto, pari ad € 300.000, e rappresenta lo 0,71% del patrimonio netto contabile;

2.h) **contratto di "Associazione in partecipazione di secondo livello"**, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA (cui è subentrata in data 1.8.2007 **Finpiemonte Partecipazioni SpA**) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi, per cui la situazione degli apporti si attesta a fine 2014 ad € 306.253, pari al saldo di chiusura dell'anno precedente, e rappresenta lo 0,72% del patrimonio netto contabile. Dall'avvio della fase di commercializzazione dei siti recuperati il totale degli utili lordi incassati risulta pari ad € 117.553.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati per un totale di € 100.210, pari allo 0,24% del patrimonio netto contabile, allocati in deposito amministrato presso la banca conferitaria CRSaluzzo SpA (ex art. 4, c. 5 statuto). In dettaglio:

<i>Titoli di Debito quotati</i>	<i>v. nominale</i>	<i>v. bilancio</i>	<i>v. mercato</i>	<i>plusvalenze</i>
Obbligazioni quotate				
Banca Imi 2.2.2015	100.000,00	100.210,00	100.210,00	-
Totale Obbligazioni quotate	100.000,00	100.210,00	100.210,00	-
TOTALE GENERALE	100.000,00	100.210,00	100.210,00	-

Nel corso del 2014 la gestione dei titoli non immobilizzati è stata caratterizzata dalla progressiva riduzione dei volumi, fino al completo azzeramento del portafoglio nel mese di febbraio 2015 con il rimborso a scadenza dell'obbligazione Banca Imi 2.2.2015.

Il mancato riacquisto di titoli da destinare al portafoglio non immobilizzato consegue principalmente alle difficoltà riscontrate nel reperire titoli quotati a breve/medio termine, caratterizzati da basso rischio e buon rendimento. Le politiche espansive della banche centrali (BCE *in primis*) hanno fortemente influenzato i mercati finanziari nel corso del 2014, abbassando i tassi di interesse a breve a livelli minimi (il tasso Euribor trimestrale a fine 2014 ha toccato il minimo storico dello 0,08%), con compressione dei rendimenti degli investimenti finanziari su tutte le scadenze. Stante le condizioni di mercato sopra esposte e coerentemente con le "Linee generali di gestione patrimoniale e politica degli investimenti", approvate dall'Organo di Indirizzo 1.7.2013, che prevedono una costante valutazione del binomio rischio-rendimento degli investimenti, la FONDAZIONE, in sede di chiusura dell'esercizio, ha deciso di rinviare ulteriormente l'acquisto di titoli. La liquidità derivante dalla riduzione dei volumi del portafoglio non immobilizzato è stata interamente destinata alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CRSaluzzo SpA. Se le condizioni dei mercati finanziari saranno più favorevoli, con la scadenza delle partite nel periodo marzo-giugno 2015, si procederà a valutare l'ipotesi di investimento in strumenti finanziari maggiormente remunerativi.

Prima di procedere ad una nuova allocazione della quota di risorse destinate agli strumenti finanziari non immobilizzati, la FONDAZIONE opererà comunque un'attenta analisi generale del rischio degli investimenti dell'attivo patrimoniale, propedeutica all'aggiornamento dei parametri qualitativi e quantitativi per tipologia di strumento finanziario. Considerando che la quota detenuta nella CRSaluzzo SpA costituisce il più importante investimento della FONDAZIONE (66,42% dell'attivo patrimoniale), saranno analizzati con particolare attenzione i dati comunicati dalla Banca nel corso del primo semestre 2015, al fine di valutare se il ritorno all'utile nel 2014, dopo le perdite 2013, costituisca o meno la premessa di un miglioramento stabile dell'andamento aziendale in tutte le sue componenti, con conseguente riduzione del livello di rischio sostenuto.

Il totale degli investimenti del portafoglio non immobilizzato ha consentito di rilevare interessi e proventi assimilati, al netto delle imposte, per €12.668, inferiore dell'82,15% rispetto al dato del 2013 in conseguenza della riduzione dei volumi del portafoglio.

Per ciascuna tipologia di strumento finanziario sono state effettuate le scelte operative di seguito descritte:

* **Titoli di Stato**

Nel mese di marzo 2014 è stata azzerata la quota di patrimonio investita in titoli di stato con la vendita di € 800.000 nominali di Cct 1.9.2015 al fine di incrementare la redditività degli inve-

stimenti tramite la sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CRSSaluzzo SpA, a condizioni più remunerative rispetto ai rendimenti offerti dal mercato dei titoli pubblici italiani. L'operazione ha generato risorse finanziarie per € 800.783 e la realizzazione di una plusvalenza contabile pari ad € 14.843.

* **Obbligazioni bancarie**

Nel corso del 2014 sono state rimborsate a scadenza le seguenti obbligazioni:

- Mediobanca 2014 Frn per un valore nominale di € 126000;
- Banca IMI 2008-2014 Tv per un valore nominale di €201.000.

La liquidità generata dai rimborsi è stata investita tramite la sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CRSSaluzzo SpA, in attesa di valutare, nel corso del primo semestre 2015, l'acquisto di titoli obbligazionari con rendimenti più remunerativi.

A fine esercizio il valore contabile delle obbligazioni non immobilizzate ammonta ad € 100.210 e risulta pari al 0,24% del patrimonio netto contabile.

* **Fondi comuni di investimento**

Nel corso del 2014 non si è proceduto alla sottoscrizione di quote di fondi comuni considerando che la FONDAZIONE ha orientato i propri investimenti verso strumenti finanziari a breve termine (partite vincolate).

Il totale delle plusvalenze registrate nel corso del 2014 sulle negoziazioni dei titoli non immobilizzati è pari ad € 9.355.

4. Partite vincolate sul conto corrente ordinario presso CRSSaluzzo SpA per un totale di € 4.642.237, pari al 10,93% del patrimonio netto contabile, incrementate del 132,11% rispetto al dato 2013 (€ 2.000.000).

In considerazione delle favorevoli condizioni di tasso applicate, il totale delle risorse investite rappresenta l'investimento a breve della quota di patrimonio liquido, in attesa di allocazione a medio/lungo termine maggiormente remunerativa. Parte delle risorse è destinata alla copertura delle spese di restauro degli immobili, attualmente stimate in 2,7 milioni di euro.

In dettaglio:

Importo vincolato	Data vincolo	Data svincolo
642.237	29.12.2014	31.3.2015
2.000.000	29.12.2014	30.6.2015
2.000.000	29.12.2014	30.6.2015
4.642.237		

5. Conto corrente ordinario: non essendo previste ulteriori spese di restauro degli immobili prima dell'apertura del cantiere, prevista nel primo semestre 2015, al 31.12.2014 non sono presenti quote di patrimonio in deposito sul conto corrente ordinario.

INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Le somme accantonate al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni rappresentano le risorse destinate a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

Nel corso del 2014 il Fondo è stato utilizzato per € 42.749 ad incremento delle risorse destinate all'attività erogativa. Al 31.12.2014 il saldo del Fondo risulta pari ad € 2.336.159.

Il modesto avanzo d'esercizio 2014, conseguente alla mancata distribuzione di dividendo da parte della partecipata CRSaluzzo SpA, presuppone inevitabilmente l'utilizzo di parte delle somme accantonate al Fondo nei precedenti esercizi. Sulla base della quantificazione del DPP 2015 per l'attività erogativa, pari ad € 800.000, si può ad oggi stimare un utilizzo del Fondo nell'esercizio 2015 compreso tra i 650 e 700 mila euro.

Alla luce di queste previsioni è stato confermato l'investimento delle somme stanziato in strumenti finanziari a breve scadenza, per cui il saldo del Fondo al 31.12.2014 risulta così investito:

- * partita vincolata sul conto corrente presso CRSaluzzo SpA con scadenza 30.6.2015 per un importo di € 1.000.000, sottoscritta il 3.1.2014;
- * certificato di deposito nominativo della Banca Popolare di Novara (Gruppo Banco Popolare) per € 1.300.000 con scadenza 30.6.2016, sottoscritto il 30.12.2013;
- * liquidità su conto corrente presso CRSaluzzo SpA per € 36.159.

Per l'attività erogativa 2015 saranno utilizzate parte delle risorse rivenienti dalla scadenza il 30.6.2015 della partita vincolata sul conto corrente presso CRSaluzzo SpA.

INVESTIMENTO SOMME STANZIATE AI FONDI PER L'ATTIVITA' EROGATIVA 2015

A fine esercizio 2014 il totale delle somme accantonate nei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari risulta pari ad € 143.055.

Per beneficiare di condizioni maggiormente remunerative rispetto a quelle applicate sul conto corrente ordinario, la FONDAZIONE, in attesa di avviare l'attività erogativa per il 2015, ha proceduto ad investire l'intera somma con l'accensione di una partita vincolata sul conto corrente ordinario presso la CRSaluzzo SpA, in scadenza al 31.3.2015.

INVESTIMENTO LIQUIDITA' GESTIONE CORRENTE

Considerando che nel primo trimestre 2015 non sono previste uscite di cassa importanti, si è proceduto a fine 2014 ad investire parte della liquidità destinata alla copertura delle spese d'esercizio con l'obiettivo di ottenere rendimenti superiori rispetto al deposito su conto corrente ordinario, la cui remunerazione, con l'attuale situazione dei tassi ai minimi storici, è di poco superiore allo 0%.

Al 31.12.2014 risultano investite somme in partite vincolate per un totale di € 214.708, in scadenza il 31.3.2015.

BILANCIO DI MISSIONE

Chiudendo i bilanci dei due esercizi precedenti si affermava che erano stati anni difficili e le difficoltà persistono in questo 2014 in cui si è continuato a navigare a vista. Ma l'esperienza di confronto e di comunicazione che ha sempre caratterizzato i rapporti con le istituzioni locali, pubbliche e private, ha generato sensibilità, attenzione e concrete esperienze ed ha facilitato e valorizzato il nostro apporto in diversi campi: dalla cultura, all'istruzione, dalla salute, ai servizi sociali, dove la FONDAZIONE ha dimostrato di essere, in questo lungo frangente di ristrettezze, una risorsa imprescindibile per la coesione del territorio.

Sempre ormai consapevoli di non corrispondere che in minima parte alle esigenze, si è cercato di supportare dignitosamente le istanze dell'area di riferimento, anch'essa mortificata dalla crisi perdurante ma comunque ricca di forze vitali che operano e agiscono e che fanno ancora sperare nella ripresa futura.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Nel 2011, per la prima volta nella storia della sua attività, la FONDAZIONE ha attinto risorse dal fondo di stabilizzazione per le erogazioni, prudentemente alimentato nel corso degli anni e decisamente incrementato - in presenza di prospettive sfavorevoli - negli esercizi 2009 e 2010. Il fondo è stato successivamente reintegrato a fronte dei dati di chiusura dell'esercizio 2011 della Conferitaria, in calo di circa il 43% rispetto al 2010; nel 2012, considerato il perdurare delle criticità economiche e finanziarie, la FONDAZIONE - al fine di non erodere la capacità del fondo - ha optato per un ulteriore ridimensionamento delle erogazioni; nel 2013 esso è stato utilizzato in corso di esercizio per un importo pari a circa € 59.000 ed incrementato a fine esercizio grazie ad un avanzo di gestione superiore alle previsioni del DPP 2013, di circa € 100.000.

Nel 2014 è stato utilizzato per € 42.749; ha quindi attualmente una consistenza di € 2.336.000: l'attività erogativa 2015 - al netto delle somme rivenienti dall'avanzo di esercizio - si avvarrà esclusivamente delle risorse di tale fondo.

Gestione erogativa

La gestione erogativa dell'esercizio 2014 - riferita in massima parte ad iniziative proposte da soggetti terzi - si ricollega direttamente al corrispondente DPP in cui erano individuati - nell'ambito della nomenclatura prevista dalla legge - i **settori ammessi** scelti, determinando, tra questi, i **settori rilevanti** (arte, attività e beni culturali/educazione, istruzione e formazione/salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa) ed i cosiddetti **settori non rilevanti** (sviluppo locale ed edilizia popolare locale/volontariato, filantropia e beneficenza/assistenza agli anziani/attività sportiva) con l'assegnazione delle rispettive risorse.

Come di consueto, la Segreteria ha effettuato la prima fase istruttoria di esclusione soggettiva (relativa alla natura ed alla forma giuridica dei proponenti) e di ammissibilità generale riferita al rispetto dei termini ed alla completezza dei dati forniti come da indicazioni del "bando generale 2014" pubblicato sulle testate locali, sul sito internet della FONDAZIONE e presso le dipendenze della CR Saluzzo SpA.

Valutato che la tempistica di presentazione delle richieste adottata sino all'esercizio 2013 (novembre/gennaio) limitava eccessivamente la possibilità di previsione dei progetti di più ampia portata presentati, con ciò complicando la gestione delle stesse nella fase istruttoria con conseguenze anche sulla fase deliberativa, dall'esercizio 2014 essa è stata variata con cadenza febbraio/aprile 2014.

Le Commissioni consultive interne, formate da membri del Consiglio di Amministrazione in relazione alle specifiche competenze nell'ambito dei settori scelti, hanno quindi provveduto alla successiva analisi comparativa delle richieste di terzi pervenute ed ammesse alla fase deliberativa: 349 (347 nel 2013), di cui deliberate 284 (285 nel 2013).

Oltre a quanto previsto a favore dei Fondi Regionali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91 - per le cui movimentazioni nell'anno di riferimento si rimanda alla Nota Integrativa (Stato Patrimoniale Pas-

sivo - voce 6) - l'attività istituzionale 2014, comprensiva di progetti terzi e progetti propri, è rappresentata in sintesi dalla seguente tabella che evidenzia un impiego di risorse superiore a quanto esposto nel corrispondente DPP.

tipologia di settore	DPP 2014	CONSUNTIVO 2014		
		deliberati importi/numero	% deliberato	non erogati importi/numeri
settori RILEVANTI				
arte, attività e beni culturali: - progetti terzi	240.000	220.390 / 68	23%	65.500 / 2
- progetti propri	40.000	11.881 / 3	1%	5.000 / 1
salute pubblica, medicina prev riab	180.000	280.323 / 18	30%	128.000 / 2
educazione istruzione formazione	150.000	153.250 / 54	16%	10.000 / 1
totale	610.000	665.844 / 143	70%	208.500 / 6 (*)
settori NON RILEVANTI				
sviluppo locale, edilizia pop locale	110.000	117.900 / 46	12%	
volontariato filantropia beneficenza <i>di cui Fondazione per il Sud</i>	60.000	71.586 / 42 22.986 / 1	8%	22.986 / 1
assistenza anziani	70.000	48.200 / 17	5%	
attività sportiva	50.000	44.500 / 36	5%	
totale	290.000	282.186 / 141	30%	22.986 / 1 (§)
TOTALE GENERALE	900.000	948.030 / 284	100%	231.486 / 7

(*) di cui:

- * Arte- Progetti Terzi: € 65.000 Comune di Saluzzo (Museo Civico Casa Cavassa per Campagna restauri 2014) / € 500 Associazione Culturale La Madunina Busca (pubblicazione volume organi storici della città);
- * Arte-Progetti Propri: € 5.000 (ristampa dell'opera di Luigi Cadorna "La Guerra alla Fronte Italiana");
- * Sanità: ASL CN1 € 100.000 (progetto ambulatori della cronicità) / € 28.000 (acquisto cabina pletismografia per la misurazione dei volumi polmonari);
- * Istruzione: € 10.000 Università di Torino-Dip. Scienze Veterinarie-Scuola Specialità Clinica Bovina Moretta (acquisto attrezzature varie);

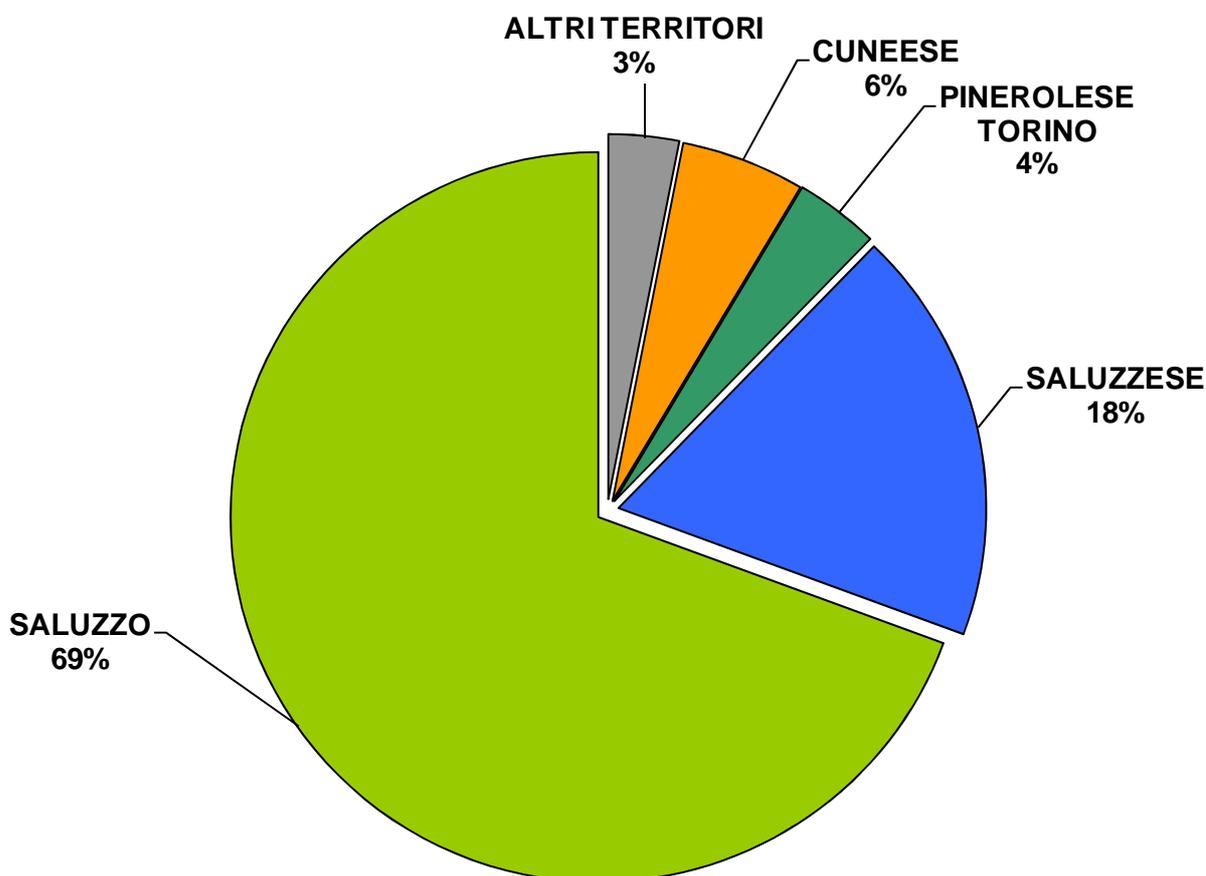
(§) € 22.986 da erogare nel 2015 su indicazione ACRI.

La FONDAZIONE svolge la propria attività prevalentemente nel territorio di tradizionale operatività del saluzzese come recita l'art. 2 dello statuto, che indica precisamente i Comuni di passata appartenenza geografica all'ex ASL 17. Oltre quei confini, peraltro ormai superati, non vengono trascurati i progetti con valenza diffusa nelle aree più esterne in ambito provinciale (cuneese) ed extraprovinciale (pinerolese/torinese). In generale Saluzzo-città raccoglie la parte più consistente delle risorse, nel 2014 pari al 69%, perché qui il Comune è interlocutore privilegiato, qui si concentra la presenza dei

servizi sanitari e degli istituti scolastici superiori del territorio. Sugli altri territori si esplicano infine le iniziative a livello regionale e nazionale (generalmente in coordinamento con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e con l'ACRI), le erogazioni a favore della Fondazione con il Sud e di associazioni/enti anche locali ma impegnati in progetti di cooperazione internazionale.

La seguente tabella evidenzia la suddivisione territoriale degli interventi:

TERRITORI	IMPORTI DELIBERATI	%
SALUZZO	657.754	69 %
SALUZZESE	174.200	18 %
CUNEESE	51.600	6 %
PINEROLESE/TORINO	35.190	4 %
ALTRI TERRITORI	29.286	3 %



Dall'elenco dei contributi deliberati in ogni settore con la relativa finalità, di seguito riportato, è possibile comprendere meglio entità e significato delle iniziative deliberate nell'esercizio 2014 (circa l'82% delle richieste pervenute, come nel 2013), nonché individuare le linee di sviluppo pluriennale dell'attività diretta al perseguimento degli scopi statutari (di cui alla prima annualità del Piano Programmatico Pluriennale 2014/2016 approvato dall'Organo di Indirizzo 29.10.2013 in cui peraltro, per non riconsiderarne al ribasso le stime, in previsione di mancato incremento di rendimenti, non venivano indicati importi).

SETTORI RILEVANTI

ARTE ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

(€232.271 / n. 71 delibere / 24%)

L'impegno in termini progettuali ed economici nel settore risulta evidente dal raffronto con gli altri ambiti di intervento. Ciò al fine di dare continuità ad un percorso ormai consolidato che si traduce in due grandi filoni: il sostegno per il restauro e la conservazione di beni di interesse storico dove il ruolo della FONDAZIONE va spesso a colmare la difficoltà delle amministrazioni locali e degli enti a reperire fondi; la promozione di eventi per riaffermare nei fatti la consapevolezza che il valore delle attività culturali (teatro, musica, mostre, ecc..) - proposte dall'associazionismo locale o pensate in proprio - è indiscutibilmente veicolo privilegiato per far "crescere" il territorio e fare da volano per la creatività dei giovani.

PROGETTI TERZI € 220.390 per n. 68 delibere

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ACCADEMIA FILARMONICA DI SALUZZO	SALUZZO	10.000	maggio/autunno musicale 2014
ASSOCIAZIONE AMICI DEL TEATRO E DELLA MUSICA MAGDA OLIVERO	SALUZZO	6.000	attività istituzionali 2014
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA STORIA E DELL'ARTE-ASAR	REVELLO	1.000	organizzazione concerti
ASSOCIAZIONE BELLA CIAO	SALUZZO	500	assegnazione premio "Bella Ciao"
ASSOCIAZIONE COLLEGIUM ARTIUM	SALUZZO	5.000	Croce Nera: restauro/manutenzione straordinaria
ASSOCIAZIONE CORALE ENVIE DE CHANTER	ENVIE	500	eventi decennale di attività
ASSOCIAZIONE CORALE I POLIFONICI DEL MARCHESATO	SALUZZO	5.000	"Suoni dal Monviso" 2014
ASSOCIAZIONE CORALE LE TRE VALLI	SALUZZO	500	festival internazionale Val Pusteria
ASSOCIAZIONE COSTIGLIOLE NOSTRO	COSTIGLIOLE S	1.500	promozione percorso di visita cripta parrocchiale
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALL'OMBRA DEL MONVISO	RACCONIGI	1.500	attività convegnistica 2014 (Verità)
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA DI BUSCA	BUSCA	3.000	"Musicaè" 2014
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARTURO TOSCANINI	STAFFARDA	10.000	"La santità sconosciuta" 2014
ASSOCIAZIONE CULTURALE CERAMICA VECCHIA	ROBURENT	500	parrocchia S. Trinità: restauro porticato
ASSOCIAZIONE CULTURALE I PASSATEMPI DI GRISELDA	SALUZZO	500	attività istituzionali 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE KAIROS	COSTIGLIOLE S.	3.000	progetto "Ager Saluzzensis"
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA MADUNINA	BUSCA	500	volume organi storici della città
ASSOCIAZIONE CULTURALE MELLE - ACUME	MELLE	3.000	progetto "Yepp Monviso"
ASSOCIAZIONE CULTURALE PANCHINE D'ARTISTA	VIGONE	2.000	concorso "Panchine d'Artista"
ASSOCIAZIONE CULTURALE TARANTASCA	TARANTASCA	500	attività associative 2014 (Onde Sonore)
ASSOCIAZIONE DELTA	BARGE	1.000	attività istituzionali 2014
ASSOCIAZIONE DI STUDI SUL SALUZZESE	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2014 (Marco di Saluzzo nella Grande Guerra)
ASSOCIAZIONE DIVERSI SGUARDI	TORRE PELLICE	1.000	rassegna "Una Torre di libri"
ASSOCIAZIONE FLAUTO MAGICO	CASTELLAR	500	eventi culturali 2014
ASSOCIAZIONE FONDAZIONI BANCARIE DEL PIEMONTE	TORINO	1.090	quota parte progetti comuni 2014
ASSOCIAZIONE GIORGIO BIANDRATA ONLUS	SALUZZO	1.500	progetto "Un cuore vigile"
ASSOCIAZIONE GRUPPO VOCALE CANTUS ECCLESIAE	LUSERNA S.G.	300	attività istituzionali 2014
ASSOCIAZIONE MIREIO ONLUS	SAMPEYRE	300	allestimento mostra fotografica
ASSOCIAZIONE MUSEO DELL'ARPA VICTOR SALVI	PIASCO	2.000	realizzazione dvd interattivo
ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA	SALUZZO	500	progetto "Un mese di Resistenza"
ASSOCIAZIONE SICILIA-PIEMONTE	SALUZZO	1.000	realizzazione spettacolo teatrale
ASSOCIAZIONE TAVIO COSIO	MELLE	500	riordino/inventariazione archivio Tavio Cosio
ASSOCIAZIONE TEATRALE AMATORIALE TEATRANDO PER CASO	BARGE	500	allestimento spettacolo teatrale
CENACOLO STUDI MICHELE GINOTTA	BARGE	500	XI concorso letterario nazionale
CIRCOLO CULTURALE LA TORRE NEL PARCO	ENVIE	500	allestimento archivio lascito Canonico Peirone
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO G.B. BODONI	SALUZZO	3.000	attività istituzionali 2014
COMITATO SALVAGUARDIA MONUMENTI ARTISTICI-COSMA	BARGE	3.000	Certosa Mombracco: restauri vari
COMPAGNIA TEATRALE AMATORIALE PRIMO ATTO	SALUZZO	500	acquisto materiale di scena

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPLESSO BANDISTICO CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	4.000	scuola musicale a indirizzo bandistico 2014
COMUNE DI ENVIE	ENVIE	300	biblioteca comunale: acquisto libri
COMUNE DI MANTA	MANTA	2.000	mostra "Alpi dell'Arte"
COMUNE DI MELLE	MELLE	2.000	"Les MontagnArts" 2014
COMUNE DI OSTANA	OSTANA	1.000	premio letterario "Ostana-Scritture in lingua madre"
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	65.000	Museo Casa Cavassa: campagna restauri 2014
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	mostra per bicentenario collezione bodoniana
CONCISTORO VALDESE	TORRE PELLICE	1.000	ex cappella battista Via Angrogna: restauro
CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA	MONDOVI'	800	restauro dipinto "cartiglio"
DIOCESI DI SALUZZO	SALUZZO	2.000	museo diocesano: acquisto attrezzature espositive
FONDAZIONE AMLETO BERTONI	SALUZZO	10.000	attività istituzionali 2014
FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS	MONDOVI'	500	attività artistico-formativa 2014
FONDAZIONE GIOVANNI GORIA	ASTI	500	premio Aimar 2014 "Comunicare la montagna"
FONDAZIONE SCUOLA APM	SALUZZO	12.000	Masterclass APM 2014
GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE	SALUZZO	800	rievocazione storica 2014
I PICCOLI MUSICI SUZUKI	SALUZZO	2.000	"Saluzzo Musica Festival/Chitarrissima" 2014
ISTITUTO PER I BENI MUSICALI IN PIEMONTE	SALUZZO	1.500	attività istituzionali 2014
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	CUNEO	1.000	convegno "I Carabinieri nella guerra di liberazione"
PARROCCHIA M. VERGINE ASSUNTA	REVELLO	3.000	santuario Madonna delle Grazie: restauri vari
PARROCCHIA M. VERGINE ASSUNTA E S. MARCO - LEMMA	ROSSANA	2.000	chiesa S. Marco: rifacimento copertura lose
PARROCCHIA S. BERNARDINO DA SIENA	SALUZZO	4.500	chiesa parrocchiale: restauro cappella Epifania
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA	PIASCO	3.000	chiesa del Carmine: restauri vari
PARROCCHIA S. LORENZO MARTIRE	CAVOUR	1.000	chiesa parrocchiale: rifacimento tetto

PARROCCHIA SS. PIETRO E COLOMBANO	PAGNO	2.500	chiesa parrocchiale: restauro scalinata accesso
PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO	SAMPEYRE	2.000	Confraternita Compagnia del Gonfalone: consolidamento strutturale
PARROCCHIA SS. STEFANO E MAURIZIO	FRASSINO	2.000	chiesa parrocchiale: restauro campanile
SOCIETA' DI STUDI VALDESI	TORRE PELLICE	800	dizionario biografico dei protestanti online
TEATRO DEL MARCHESATO	SALUZZO	2.000	acquisto attrezzature gestione sistema palco
TEATRO PROSA SALUZZO	SALUZZO	500	acquisto materiale di scena
UNIVERSITA' TORINO DIP STUDI UMANISTICI	SALUZZO	2.000	convegno "Memento mori"
UR-CA CASA LABORATORIO	CUNEO	10.000	mostra "Pigmenta et Verba volant"

PROGETTI PROPRI € 11.881 per n. 3 iniziative

nell'ambito della pubblicitica, la FONDAZIONE ha deliberato nell'esercizio:

- * € 5.000 per la riedizione dell'opera di Luigi Cadorna *La Guerra alla fronte italiana fino all'arresto sulla linea della Piave e del Grappa* (Milano, Treves, 1921, voll. 2, pp. VI, 307; VII, 272 e 3 carte storiche), progettata dall'Ufficio Storico dello Stato Maggiore della Difesa nell'ambito delle iniziative programmate dal Ministero della Difesa per rievocare, nel centenario, la partecipazione dell'Italia al primo conflitto mondiale che ha visto cadere anche un elevato numero di cu-neesi; la nuova edizione (commentata), mai ristampata e rara anche nelle biblioteche pubbliche più fornite si avvale di una tiratura di mille copie e viene realizzata - quale fonte per lo studio della Grande Guerra - a continuazione del progetto avviato con la riedizione dei volumi *Dall'Armata Sarda all'Esercito Italiano* di Stefano Ales ed in particolare *Dall'Isonzo al Piave. Atti dell'Inchiesta sulle cause e responsabilità degli Avvenimenti dal 24 ottobre al 9 novembre 1917*, che tanto apprezzamento, per il prestigio scientifico e l'alto interesse nazionale, hanno suscitato nel mondo degli studi;
- * € 1.600 per il rinnovo di n. 50 abbonamenti alla rivista *StoriainRete* edita da Mondadori (distribuita alle scuole, biblioteche e associazioni culturali) che, prese le mosse dall'omonimo sito internet per testimoniare la via meno battuta di fare storia in senso giornalistico, si avvale della collaborazione di accademici e giornalisti con l'avallo di un comitato scientifico di studiosi di vario orientamento e formazione;

nell'ambito della convegnistica, intesa come impegno ed approfondimento di tematiche di maggior rilevanza ed attualità, la FONDAZIONE:

- * ha destinato € 5.281 per l'organizzazione, in collaborazione con Comitati Libertates di Milano, del convegno *I giovani, i vecchi e la rottamazione* nel corso del quale Armando Torno, Aldo Mola, Dario Fertilio e don Marco Gallo hanno sollecitato il dibattito della platea studentesca delle scuole superiori su che cosa significhi veramente uno degli slogan più usati del momento e soprattutto quali prospettive ed attese debbano impegnare i giovani che si affacciano alle responsabilità della vita in questi tempi di futuro sospeso (le risorse necessarie all'organizzazione del convegno, deliberate nell'esercizio 2013 sono successivamente state reintroitate e rideliberate al momento della sua effettiva realizzazione avvenuta nel gennaio 2014).

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

(€ 280.323 / n. 18delibere / 30%)

Le risorse del settore, in passato assegnate all'ASL di riferimento prevalentemente a favore dell'ospedale di Saluzzo per l'acquisizione di apparecchiature diagnostiche di avanguardia in sostituzione di macchinari obsoleti, dal 2014 sono state destinate a supporto dell'ambito territoriale locale dell'ASL CN1 che, a seguito di una controversa progressiva dequalificazione del nosocomio cittadino depauperato dal trasferimento di prestazioni sanitarie di eccellenza in nome di non ben comprensibili economie di scala, sta implementando i servizi sul territorio. Non viene trascurato, tuttavia, il supporto continuativo ad enti ed associazioni di volontariato che operano in campo medico-assistenziale ed il sostegno alle azioni di sensibilizzazione e prevenzione sui temi della salute.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASD TUTTOCICLIO A/F IRON BIKE	CUNEO	5.000	copertura soccorso sanitario Ironbike 2014
ASL CN1-DISTRETTO	SALUZZO	100.000	progetto allestimento ambulatori della cronicità (dispositivi hw - sensori medicali per allestimento ambulatori Barge Frassino e Paesana)
ASL CN1-CONSULTORIO	SALUZZO	25.000	progetto "Territorio Donna"
ASL CN1-DIP MATERNO INFANTILE	SAVIGLIANO	4.650	corso PALS di emergenza pediatrica
ASL CN1-DISTRETTO	SALUZZO	18.850	informatizzazione servizio infermieristico domiciliare e continuità assistenziale (ex Guardia Medica): acquisto tablet
ASL CN1-MEDICINA	SALUZZO	9.333	acquisto sonda ecocardiografica/modulo doppler continuo per ecografo portatile
ASL CN1-VENTILOTERAPIA	SALUZZO	28.000	acquisto cabina pletismografica per misurazione volumi polmonari
ASSOCIAZIONE DIFESA AMMALATI PSICHICI	SALUZZO	3.000	borsa lavoro utenti CSM
ASSOCIAZIONE GUARDIE A FUOCO	LUSERNA S.G.	1.000	corso primo soccorso / uso defibrillatore
ASSOCIAZIONE IDEE COMUNITA'	BUSCA	1.000	progetto "Scuola di salute"
ASSOCIAZIONE L'UOMO CHE CAMMINA	SALUZZO	2.500	formazione medici di base su gestione domiciliare pazienti ortopedici
COMPAGNIA INIZIATIVE SOCIALI-CIS	SALUZZO	5.000	progetto "Oltre l'incrocio 7" presso carcere Morandi
CROCE ROSSA ITALIANA	TORRE PELLICE	2.000	acquisto/allestimento automezzo attrezzato pazienti non barellati
FONDAZIONE ADAS ONLUS	CUNEO	3.000	acquisto apparecchiatura radiologica cateterizzazione domiciliare
LEGA ITALIANA LOTTA TUMORI-LILT	SALUZZO	2.000	attività di prevenzione /servizi ai pazienti

PUBBLICA ASSSISTENZA CROCE VERDE	SALUZZO	63.500	acquisto nuova ambulanza
UNIVERSITA' TORINO DIP SCIENZE MEDICHE SC ENDOCRINOLOGIA DIABETOLOGIA	TORINO	5.000	progetto "Sarcopenia primitiva e secondaria: nuovi strumenti diagnostici"
ZONTA CLUB	SALUZZO	1.490	acquisto sonda per ecografo LILT

In riferimento ai contributi deliberati a favore dell'ASL CN1 per il progetto "ambulatori della cronicità" e per l'acquisto della cabina pletismografica per la misurazione dei volumi polmonari si dà conto che entrambi saranno erogati direttamente - su presentazione di fattura alla FONDAZIONE - alle ditte venditrici CareFusion 237 Italy/Sesto Fiorentino e Tesi Home Care srl/Milano, sottoscrittrici, unitamente alla FONDAZIONE ed all'ASL CN1, di un contratto a/f di terzi (CFT).

**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA**

(€153.250 / n. 54 delibere / 16%)

Condizione fondamentale per la crescita culturale ed economica dell'individuo e della società è la qualità del sistema educativo di istruzione e formazione. Come ogni anno le risorse messe a disposizione nel settore sono finalizzate - con particolare attenzione all'implementazione o rinnovo delle strutture informatiche - al sostegno di iniziative di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti del primo e secondo ciclo, alla formazione professionale di eccellenza, senza trascurare realtà private che pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formative di rilievo e complementari al sistema scolastico.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASILO INFANTILE ALBERTO KELLER	VERZUOLO	400	acquisto pc
ASILO INFANTILE DI MANTA	MANTA	1.500	acquisto arredi
ASILO INFANTILE DI TORRE S. GIORGIO	TORRE S.G.	800	progetto "arte" (acquisto materiali)
ASILO INFANTILE GUIDO ROCCAVILLA	SANFRONT	400	progetto musicale
ASILO INFANTILE MILENA CAVALLO	PIASCO	500	sw comunicazione aumentativa alternativa dsa
ASILO INFANTILE REGINA MARGHERITA	SALUZZO	3.000	manutenzione straordinaria area giochi
ASILO INFANTILE S. VINCENZO	SCARNAFIGI	500	struttura ombreggiante zona gioco esterna
ASSOCIAZIONE GENITORI DON G. BELLUARDO	COSTIGLIOLE S.	800	progetto "Portofranco"

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE AMICI DI G. CHIARA	SALUZZO	200	stampa/presentazione tesi di laurea G. Chiara
ASSOCIAZIONE CIELO IN TERRA	SAVIGLIANO	300	stage accompagnamento malati a Lourdes
ASSOCIAZIONE DIPLOMATI ISTITUTO RAGIONIERI SALUZZO-ADIRS	SALUZZO	3.000	assegnazione borse di studio
ASSOCIAZIONE GENITORI ESSERCI	SALUZZO	500	progetto "Esserci nell'educazione non formale tra generazioni"
ASSOCIAZIONE GENITORI LA SCINTILLA	SALUZZO	500	progetto "E' nata una mamma"
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PROMOZIONE ARTISTICA-AIPA	SALUZZO	1.000	progetto GEF (Global Education Festival) 2014
ASSOCIAZIONE L' AURA FAI IL SON VIR OSTANA		5.000	L' Aura: scuola di cinema a Ostana
ASSOCIAZIONE ODB	SALUZZO	3.000	progetto "Attiviamoci"
CENTRO EUROPEO GIOVANNI GIOLITTI SALUZZO		10.000	XVI Scuola Estiva Alta Formazione
CENTRO STUDI ARCO ALPINO OCCIDENTALE	SALUZZO	2.000	premio Arco Alpino Occidentale VI edizione
CENTRO STUDI DON GIACOMO SOLERI	SALUZZO	300	attività istituzionali 2014
CNOS-FAP REGIONE PIEMONTE	SALUZZO	4.000	ampliamento spazi laboratori/aule
COMUNE DI BROSSASCO	BROSSASCO	5.000	acquisto scuolabus
COMUNE DI GAMBASCA	GAMBASCA	500	biblioteca comunale: acquisto volumi
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	7.500	attivazione tirocini progetto bottega-scuola
CONSORZIO BIM DEL VARAITA	FRASSINO	500	progetto: "Una valle che ri-suona"
COOPERATIVA SOCIALE IL GIARDINO DI S. NICOLA ONLUS	SALUZZO	800	progetto psicomotricità
DIREZIONE DIDATTICA SALUZZO	SALUZZO	7.000	acquisto attrezzature informatiche
FAI-FONDO AMBIENTE ITALIANO	MANTA	2.000	progetto "Il tempo fa scuola al Castello della Manta"
FIDAPA	SALUZZO	1.000	iniziativa didattica "L'adolescenza accade"
FONDAZIONE AMLETO BERTONI	SALUZZO	2.000	progetto "Vite" (formazione tecnica viticola)
ISTITUTO COMPRENSIVO	CAVOUR	500	attività varie di laboratorio
ISTITUTO COMPRENSIVO	LUSERNA S.G.	300	interventi psicomotricità relazionale

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	MORETTA	500	sc materna: acquisto attrezzature informatiche materiali di consumo
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	SCARNAFIGI	1.000	sc media: acquisto pc/stampante
ISTITUTO COMPRENSIVO MORETTA	MORETTA	500	sc elementare: acquisto lim/videoproiettore
ISTITUTO COMPRENSIVO REVELLO	REVELLO	2.000	attività di inclusione alunni dsa percorsi didattici rieducativi
	RIFREDDO		
ISTITUTO COMPRENSIVO SANFRONT-PAESANA	MARTINIANA	1.000	sc materne: laboratori artistici con supporto stage liceo artistico Bertoni e Accademia Belle Arti
	PAESANA		
ISTITUTO COMPRENSIVO VENASCA- COSTIGLIOLE	PIASCO	1.000	sc elementare: progetto educazione musicale
ISTITUTO COMPRENSIVO VERZUOLO	VERZUOLO	4.500	potenziamento laboratori: acquisto sussidi
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	13.000	sez IPC: allestimento laboratorio falegnameria
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	1.000	acquisto pc dedicato a gestione patente europea (ECDL)/licenze sw aggiornamento programmi corso SIA
ISTITUTO SUPERIORE DENINA	SALUZZO	3.400	sez ITIS: acquisto monitor/proiettore/schermo a discesa/arredi vari
ISTITUTO SUPERIORE SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	1.000	acquisto supporti informatici per inclusione allievi dsa
ISTITUTO SUPERIORE SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE	BARGE	3.500	acquisto dotazioni informatiche per nuove classi a indirizzo accoglienza turistica
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	8.000	sez Soleri: implementazione laboratorio linguistico / aule multimediali
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	2.000	sez Bertoni: implementazione laboratori sezione carceraria (attrezzature / materiali)
ISTITUTO SUPERIORE SOLERI-BERTONI	SALUZZO	8.000	sez Bertoni: implementazione laboratori metalli/oreficeria/legno/informatica
ISTITUTO SUPERIORE UMBERTO I ALBA	VERZUOLO	4.000	acquisto microscopi/stereomicroscopi
LICEO CLASSICO G.B. BODONI E SEZIONE ANNESSA LICEO SCIENTIFICO	SALUZZO	8.000	acquisto LIM
MOVIMENTO PER LA VITA NELLA PROVINCIA DI CUNEO	SAVIGLIANO	300	assegnazione borse di studio ("Matrimonio. vuoi unire la tua vita alla mia?")
OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI EDITORI	SALUZZO	5.000	progetto "Il quotidiano in classe" 2014/2015
POLITECNICO TORINO DIP INTERATENEO SCIENZE PROGETTO E POLITICHE DEL TERRITORIO	SALUZZO	10.000	Master II livello S. Giovanni. Cappella marchionale (analisi materiali prove diagnostiche)
SCUOLA MEDIA STATALE	SALUZZO	450	progetto "Bodoni" (laboratorio didattico su tecniche di stampa)

UNITRE-UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'	SCARNAFIGI	300	spese gestione
UNIVERSITA' TORINO DIP SCIENZE VETE-RINARIE SC SPEC CLINICA BOVINA	MORETTA	10.000	spese gestione (attrezzature varie/materiali di consumo)

SETTORI “NON RILEVANTI”

L’accezione “non rilevanti” è esclusivamente distintiva in relazione alla nomenclatura. Come si evince dalla tabella riassuntiva, pur contraendone la percentuale al 30% rispetto al 39% dell’esercizio 2013 per le esigenze emerse nel settore “sanità”, la FONDAZIONE non si è sottratta alle istanze di una fitta rete di operatori, secondo un modello di sostegno allargato, essenziale alla realizzazione di iniziative molto apprezzate dalla collettività, anche quando minimale.

Le sottostanti indicazioni illustrano in quali ambiti si sia esplicitata nell’esercizio di riferimento l’attività della FONDAZIONE.

• **SVILUPPO LOCALE: € 117.900 / n. 46 delibere / 12%**

Obiettivo essenziale il sostegno a cooperative nella gestione delle diverse attività finalizzate all’inserimento lavorativo di persone svantaggiate per realizzarne l’integrazione sociale con modalità produttive e non meramente assistenziali; lo sviluppo anche infrastrutturale dei servizi locali; le iniziative, le manifestazioni promozionali, le occasioni di aggregazione della città e del territorio al fine di potenziarne le ricadute turistiche; l’attività di enti o associazioni di categoria operanti in campo agricolo sulle produzioni tipiche locali.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE CULTURALE GNOMONE	SALUZZO	5.000	organizzazione corsi / acquisto arredi
ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FABBRICA DEI SUONI	VENASCA	1.000	progetto valorizzazione turistica del territorio
ASSOCIAZIONE CULTURALE SPAVENTAPASSERI	CASTELLAR	300	manifestazioni 2014
ASSOCIAZIONE CULTURALE TOPINABO'	VENASCA	300	attività istituzionali 2014
ASSOCIAZIONE DOMINUS TECUM	BAGNOLO	5.000	ristrutturazione baita ad uso spazio di accoglienza
ASSOCIAZIONE DON BOSCO	SALUZZO	15.000	centro polifunzionale: ristrutturazione/ spese gestione
ASSOCIAZIONE GLIS IL GHIRO	RORA'	300	attività di educazione ambientale
ASSOCIAZIONE IMPRENDITORI COMMERCIANTI ARTIGIANI BARGESI-AICA	BARGE	500	manifestazioni promozionali 2014 (Golosità del Monviso)
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE GRUPPI COLTIVATORI SVILUPPO - CATAAC	SALUZZO	1.000	innovazione/posizionamento capannina rilevazione meteorologica
ASSOCIAZIONE REGIONALE MARGARI - AREMA	SALUZZO	1.000	attività promozionali 2014 (Rudunà)

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE TURISTICA CASTELDEFINO VIVA	CASTELDEFINO	1.000	manifestazioni 2014
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BARGE	800	manifestazioni 2014 (Ottobrata)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	BROSSASCO	1.000	manifestazioni 2014
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	CARDE'	1.000	manifestazioni 2014 (Salesea)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	LAGNASCO	7.000	manifestazioni 2014 (Fruttinfiore)
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	OSTANA	300	restauro piloni votivi/recupero sentieri
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SAMPEYRE	1.000	gestione centro polivalente/ufficio turistico
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	SANFRONT	500	manifestazioni 2014 (Fiera della Montagna)
ASSORTOFRUTTA	LAGNASCO	4.000	attività promozionali 2014 (Cuneo Filiera Trasparente)
CIRCOLO RATATOJ	SALUZZO	1.500	sala prove per gruppi giovanili: acquisto strumenti
COMITATO BUSCA & VERDE	BUSCA	300	attività istituzionali 2014 (Festa dell'Albero)
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. GIOVANNI	ENVIE	500	manifestazioni 2014
COMITATO FESTEGGIAMENTI CANTONE S. ANTONIO	ENVIE	500	manifestazioni 2014
COMITATO FESTEGGIAMENTI S. LAZZARO	SALUZZO	1.000	cappella Cascina Fontana: manutenzione varia
COMITATO FESTEGGIAMENTI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	1.000	manifestazioni 2014
COMITATO FESTEGGIAMENTI SON JACOU A BLINS	PIASCO	300	manifestazioni 2014 (Rassegna Vecchi Mestieri)
COMUNE DI BELLINO	BELLINO	500	progetto "Uno sguardo virtuale sul cielo di Bellino"
COMUNE DI CARDE'	CARDE'	3.000	archivio comunale: allestimento locali
COMUNE DI CASTELLAR	CASTELLAR	2.000	completamento/valorizzazione arredo urbano
COMUNE DI SALUZZO	SALUZZO	5.000	progetto "Saluzzo città storica e di paesag- gio"
CONSORZIO NUOVI ORIZZONTI ONLUS	SALUZZO	2.000	sviluppo/messa in rete cooperative di tipo a/b
CONSORZIO PRODUTTORI MELE DI VALLE BRONDA	PAGNO	500	attività consortili 2014
CONSORZIO PROMOZIONE VALORIZZAZIONE RAMASSIN DEL MONVISO	PAGNO	500	attività consortili 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSORZIO SALUZZO ARREDA	SALUZZO	3.000	attività promozionali artigianato ligneo
CONSORZIO TUTELA VINI DOC COLLINE SALUZZESI	SALUZZO	1.500	iniziative promozionali 2014
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA WORK	SALUZZO	2.000	progetto "In armonia con la natura" (spese avvio)
COOPERATIVA SOCIALE IL CASOLARE PIASCO		25.000	sostituzione attrezzature gestione aree verdi
COOPERATIVA SOCIALE ONLUS LINFA SOLIDALE	CUNEO	5.000	progetto accoglienza immigrati in agricoltura
PARCO DEL PO CUNESE	SALUZZO	3.000	progetto "Carta europea turismo sostenibile": attivazione fase gestionale MAB UNESCO (1^ di 2 fasi)
PARROCCHIA CATTEDRALE MARIA VERGINE ASSUNTA	SALUZZO	1.000	cappella S. Eurosia Ruata Eandi: manutenzione straordinaria tetto
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	2.000	chiesa parrocchiale: restauro tetto coppi
PARROCCHIA S. MARTINO	VILLANOVA S.	4.000	casa canonica: recupero locali piano rialzato
PARROCCHIA SS. MARTINO E BERNARDO (S. AGOSTINO)	SALUZZO	3.000	cappella S. Rocco: manutenzione straordinaria tetto
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO PIASCO		300	attività sociali 2014
UNIVERSITA' TORINO DIP MANAGEMENT	SALUZZO	3.000	progetto di valorizzazione "Marchesato di Saluzzo"
UNPLI-UNIONE PRO LOCO D'ITALIA	ROSSANA	500	coordinamento attività pro loco saluzzesi

- **VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA: € 71.586 / n.42 delibere / 8%**

Anche nel 2014, su indicazione ACRI ex Accordo 23.6.2010, sono state attribuite al settore le risorse destinate alla Fondazione con il Sud, che risultano le più consistenti (e per le cui specifiche si rimanda alla Nota Integrativa-Stato Patrimoniale Passivo-Voce 6-Fondo per il Volontariato). E' stato confermato comunque il supporto all'associazionismo di promozione sociale e al volontariato, seppure con contributi di modesta entità ma determinanti per la crescita e la sopravvivenza del tessuto associativo locale capaci di attivare circuiti economici diffusi, di piccolo taglio, ma in grado di servire capillarmente il territorio; sono stati pertanto favoriti progetti volti ad affrontare e prevenire situazioni di emarginazione, a contrastare fenomeni di esclusione sociale e ad agevolare lo sviluppo della solidarietà.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ANFFAS ONLUS	SALUZZO	10.000	Centro S. Lazzaro: trasformazione impianto riscaldamento
ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - AIPD	SALUZZO	700	corso autonomia "big-one"
ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA	SALUZZO	300	attività associative 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO - ADMO	SCARNAFIGI	500	attività istituzionali 2014
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME	MORETTA	500	organizzazione festa della famiglia
ASSOCIAZIONE FAMIGLIE INSIEME PER ...	BARGE	500	progetto "Dammi tempo ho i miei tempi"
ASSOCIAZIONE GENITORI L' AIRONE	MANTA	3.000	potenziamento laboratori educativi dsa
ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI-AGESCI	SALUZZO	1.500	acquisto tende da campo
ASSOCIAZIONE I SOGNI DEI BAMBINI ONLUS	SALUZZO	300	Camerun-Salak-Yakang: costruzione aule scolastiche
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA	SALUZZO	300	attività associative 2014
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI	SALUZZO	800	spese gestione 2014 / partecipazione fiera del volontariato
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	TARANTASCA	300	attività associative 2014
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	CARDE'	300	attività associative 2014
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	ENVIE	300	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	MARTINIANA	500	ristrutturazione/adeguamento sede
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	VERZUOLO	300	protezione civile: acquisto pneumatici
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	500	Nucleo Artiglieri Montagna: 20° raduno
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	500	acquisto materiale vario
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI	SALUZZO	1.000	protezione civile: acquisto attrezzature
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	COSTIGLIOLE S.	300	attività associative 2014
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI IN CONGEDO	SALUZZO	500	manutenzione straordinaria cippo
ASSOCIAZIONE PENELOPE	SALUZZO	800	acquisto materiale/attrezzature attività tessile
ASSOCIAZIONE POMPIERI MONVISO	VENASCA	1.500	acquisto autopompa serbatoio
ASSOCIAZIONE SENZA CONFINI	TORRE P	300	progetto Chernobyl 2014
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO	ROSSANA	600	giornata regionale gruppo famiglie Asperger
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE - AVIS	SCARNAFIGI	300	attività istituzionali 2014

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE - AVIS	SALUZZO	500	attività istituzionali 2014
BANCO ALIMENTARE	FOSSANO	500	acquisto lava-asciuga pavimenti
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2014
CENTRO ITALIANO FEMMINILE-CIF	SALUZZO	700	attività assistenziali 2014
COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA	KENYA-ISIOLO	2.000	area materno-infantile attrezzature/farmaci
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SALUZZO	10.000	fondo emergenze sociali del saluzzese (7^ annualità)
COOPERATIVA SOCIALE IN VOLO ONLUS	MANTA	1.000	acquisto attrezzature informatiche/gestione struttura
COOPERATIVA SOCIALE ARMONIA ONLUS	SALUZZO	1.000	Comunità Arcobaleno:acquisto arredo cucina
FONDAZIONE SON IL SUD		22.986	progetti istituzionali 2014
GRUPPO MISSIONARIO SOLOLO MISSION HOSPITAL	MANTA	2.000	Kenya-Sololo ospedale missionario St. Anthony: sostituzione quadro elettrico
GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2014
ISTITUTO NASTRO AZZURRO COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE	SALUZZO	200	attività associative 2014
PARROCCHIA S. BERNARDO	TARANTASCA	500	Caritas parrocchiale: attività assistenziali 2014
SEGNAL'ETICA ONLUS	VERZUOLO	500	progetto "Falla girare" (laboratorio sicurezza stradale)
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	VERZUOLO	300	attività sociali 2014
SOCIETA' S. VINCENZO DE' PAOLI	SALUZZO	1.000	attività assistenziali 2014

- **ASSISTENZA ANZIANI: € 48.200 / n. 17 delibere / 5%**

Le risorse del settore sono state finalizzate al miglioramento della qualità di vita e dei servizi all'interno dei centri e case di riposo (ristrutturazioni/trasformazioni di fabbricati), senza trascurare i progetti di associazioni o enti impegnati dall'esterno nell'assistenza agli anziani, nelle situazioni di ausilio e soccorso ma anche nei momenti di aggregazione socio-ricreativa, sovente importante antidoto alle patologie senili.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ASSOCIAZIONE AMICI CASA DI RIPOSO S. GIUSEPPE	SAMPEYRE	3.000	acquisto sponde letto regolamentari
ASSOCIAZIONE AUSER	SALUZZO	1.000	attività assistenziali presso Residenza Tapparelli

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASSOCIAZIONE FAMILIARI MALATI ALZHEIMER - AFMA	SALUZZO	1.000	progetto "Alzheimer cafe"
CASA DI RIPOSO REGINA DELLA PACE	SCARNAFIGI	2.000	acquisto lavapadelle
CENTRO ANZIANI 60 E PIU	TORRE PELLICE	300	attività socio-ricreative 2014
CENTRO ANZIANI FAMIJA SALUSEISA	SALUZZO	2.000	attività socio-ricreative 2014
CENTRO ANZIANI LUIGI SIGNORILE	MANTA	300	attività socio-ricreative 2014
CENTRO ANZIANI SCARNAFIGESE	SCARNAFIGI	300	attività socio-ricreative 2014
CENTRO ANZIANI TARANTASCA	TARANTASCA	300	attività socio-ricreative 2014
CENTRO SERVIZI SOCIOASSISTENZIALI E SANITARI	VIGONE	7.000	residenze Canonico Ribero/Castelli Fasolo: riqualificazione
COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA - CSD	TORRE PELLICE	1.000	casa valdese diaconesse: acquisto poltrona elettrificata
CONCISTORO VALDESE	VILLAR PELLICE	1.000	casa Miramonti: sostituzione luci di emergenza
RESIDENZA CESARE BUZZI (EX OPERA PIA BUZZI)	ENVIE	4.000	acquisto arredi
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	20.000	nuovo nucleo RSA: acquisto arredi / attrezzature
RESIDENZA TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	1.000	progetto "Doll therapy"
SOCIETA' OPERAIA MUTUO SOCCORSO	BARGE	1.000	progetto "Noi ci siamo"
VOLONTARI DELL'ANNUNZIATA ONLUS	BUSCA	3.000	attività fisica all'aperto: materiali/operatori

- ATTIVITA' SPORTIVA: € 44.500 / n. 36 delibere / 5%**

Il settore ha subito, come gli altri "non rilevanti", un decremento di risorse rispetto al 2013, ma non è venuto meno il riguardo alla forte valenza formativa dello sport, nel senso più ampio di educazione ad una vita sana, di stimolo a relazioni positive, di deterrenza contro i fenomeni del bullismo, di affrancamento dalle disabilità. Gli interventi sono destinati al miglioramento dello standard qualitativo della rete impiantistica esistente, all'acquisto di attrezzature, al sostegno dei progetti di promozione delle attività dilettantistiche proposte dall'associazionismo sportivo locale ad ogni livello di disciplina.

Beneficiario	Località intervento	Importo	Finalità
ACSD SALUZZO	SALUZZO	6.000	stadio comunale riqualificazione spogliatoi
ASD ATLETICA SALUZZO	SALUZZO	1.000	acquisto pulmino 9 posti

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD CAVOUR	CAVOUR	300	gestione palestra/acquisto materiale
ASD GEM TARANTASCA	BUSCA	500	progetto "Piccoli passi"
ASD GRUPPO SBANDIERATORI E MUSICI BORGIO S. MARTINO	SALUZZO	500	rinnovo/acquisto attrezzature
ASD HOCKEY CLUB VALPELLICE	TORRE PELLICE	500	promozione/formazione hockey su ghiaccio partecipazione tornei
ASD LIBERTAS GHIACCIO TO VALPELLICE	ANGROGNA	500	attività stagione sportiva 2013/2014
ASD OLIMPIC FERRONE	MONDOVI'	500	spese gestione / iscrizione gare
ASD PALLACANESTRO ABA	SALUZZO	3.000	progetto "Basket per crescere"
ASD PESCATORI PONTECHIANALE	PONTECHIANALE	500	gestione ittica lago Pontechianale
ASD PESCATORI VALLI PO E VARAITA	SALUZZO	500	gestione ittica bacino Pagno
ASD PIAZZA	MONDOVI'	300	gestione attività sportiva giovanile
ASD PODISTICA AMATORI MONDOVI'-CHIUSA PESIO	MONDOVI'	300	acquisto attrezzature / organizzazione gare
ASD PODISTICA VALLE VARAITA	VERZUOLO	1.500	promozione/formazione atletica
ASD S. CHIAFFREDO	TARANTASCA	300	acquisto attrezzature
ASD SALUZZO CALCIO A 5	SALUZZO	2.500	ampliamento/diversificazione impianto A5/A7
ASD SALUZZO RUGBY	SALUZZO	500	riqualificazione vecchio campo comunale Verzuolo
ASD SCI CLUB MANTA	MANTA	500	attività sociali 2014
ASD SCI CLUB MONVISO	SALUZZO	5.000	acquisto pulmino
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA BECCARIA	SCARNAFIGI	1.000	attività associative 2014 / 50° fondazione
ASD SOCIETA' BOCCIOFILA LA VITTORIA	SALUZZO	3.000	ampliamento struttura ad uso sala di servizio
ASD TENNIS CLUB SALUZZO	SALUZZO	3.000	sito prenotazione online
ASD TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO	VERZUOLO	500	progetto "Alla scoperta del tennis tavolo" 2014
ASD TUTTOCICLO A/F ORGANIZZAZIONE IRONBIKE	CUNEO	1.000	Ironbyke 2014: spese gestione evento
ASD U S SANFRONT ATLETICA	SANFRONT	500	sostegno attività agonistica

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ASD VELO CLUB ESPERIA PIASCO	PIASCO	500	sostegno attività giovanile
ASD VIGOR CYCLING TEAM	PIASCO	500	organizzazione gare: trasferte / assicurazioni
ASD VIVALDA ONLUS	SALUZZO	1.000	corsi acquaticità per dsa
ASD VOLLEY SALUZZO	SALUZZO	1.000	scuola di pallavolo
ASSOCIAZIONE CALCIO CARDE'	CARDE'	500	manutenzione spogliatoi
ASSOCIAZIONE LA SCATENATA	SANFRONT	500	organizzazione "La scatenata" 2014
ASSOCIAZIONE PESCATORI ENVIESI	ENVIE	300	organizzazione gare
CLUB ALPINO ITALIANO	SALUZZO	2.000	programma manifestazioni "Boarelli 150"
COMUNE DI SCARNAFIGI	SCARNAFIGI	2.000	palestra: manutenzione straordinaria tetto
COMUNE DI VALMALA	VALMALA	2.000	località Pian Pietro: realizzazione area attrezzata sport-parco avventura
SCUOLA CALCIO DILETTANTISTICA CITTA' DI SALUZZO	SALUZZO	500	torneo beach volley

**ATTIVITÀ DELLE FONDAZIONI IL CUI CAPITALE È STATO COSTITUITO
CON APPORTO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

Fondazione CON IL SUD

Il 22 novembre 2006, in attuazione del Protocollo di Intesa siglato il 5.10.2005 fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, è stato sottoscritto a Roma l'atto costitutivo dell'ente non profit privato "Fondazione per il Sud" (da maggio 2011 ridenominata Fondazione CON IL SUD).

La Fondazione CON IL SUD destina i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale del Sud d'Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

L'Ente svolge la propria attività:

- operando nei settori d'intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria e attuando, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime;
- sostenendo interventi "esemplari" per l'educazione dei ragazzi alla legalità e per il contrasto alla dispersione scolastica, per valorizzare i giovani talenti e attrarre i "cervelli" al Sud, per la tutela e valorizzazione dei beni comuni (patrimonio storico-artistico e culturale, ambiente, riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie), per la qualificazione dei servizi socio-sanitari, per l'integrazione degli immigrati, per favorire il welfare di comunità.

A partire dalla sua costituzione, la Fondazione ha sostenuto oltre 690 iniziative, tra cui la nascita delle prime 5 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno, coinvolgendo nelle partnership di progetto più di 5.600 organizzazioni e circa 170 mila cittadini, soprattutto giovani, ed erogando complessivamente 130 milioni di euro.

Per rendere operativa la Fondazione CON IL SUD, in esecuzione al suddetto Protocollo di Intesa 5.10.2005, le Fondazioni aderenti all'ACRI, in sede di chiusura dei bilanci 2005-2009, si sono accollate l'onere di stanziare, in un apposito fondo, risorse pari a quelle destinate al Fondo per il Volontariato previsto dalla L. 266/91 (cosiddetti extra-accantonamenti determinati nei bilanci consuntivi a titolo di somme indisponibili). Parte delle somme stanziate sono state successivamente erogate, su indicazione dell'ACRI, per dotare la Fondazione CON IL SUD delle risorse patrimoniali e per il sostegno del volontariato nelle regioni meridionali.

In base al successivo Accordo 23.6.2010, per il quinquennio 2010-2014 è prevista per la Fondazione CON IL SUD un'assegnazione fissa annua da parte delle Fondazioni pari ad € 24,4 milioni, di cui:

- 4,4 milioni attinte sino a capienza dalla riserva di somme già accantonate dalle Fondazioni in attuazione del precedente Protocollo 5.10.2005;
- 20 milioni a carico delle Fondazioni, ripartiti dall'ACRI in proporzione alla media degli accantonamenti effettuati da ogni Fondazione ai Fondi Speciali per il Volontariato L. 266/91 nei tre anni precedenti; la quota determinata è imputata alle disponibilità del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD.

In conseguenza dell'Accordo le quote non erogate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 sono state destinate al Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato.

Il nuovo Accordo 16.10.2013 tra l'ACRI ed il sistema del Volontariato conferma e rafforza l'assunzione di responsabilità delle Fondazioni di origine bancaria rispetto agli obiettivi che la Fondazione CON IL SUD persegue, estendendo al 2015 l'impegno di contribuzione di € 20 milioni. A sua volta, la Fondazione CON IL SUD si è impegnata a devolvere un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015. L'onere a carico delle Fondazioni, relativo a questi ultimi due anni, sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/91, di importo superiore a € 39 milioni

In esecuzione delle linee guida previste dagli Accordi 2005 e 2008, la FONDAZIONE ha provveduto:

- nell'esercizio 2006 a destinare alla dotazione patrimoniale iniziale della Fondazione CON IL SUD:
 - * gli extra-accantonamenti a titoli di somme indisponibili, accantonati dal 2000 al 2004 al Fondo Volontariato L. 266/91 per un totale di € 179.368;
 - * le quote disponibili riferite agli esercizi 2003 e 2004 accantonate al Fondo Volontariato L. 266/1991 per € 126.805;
- a partire dall'esercizio 2007 a destinare alla Fondazione CON IL SUD le seguenti risorse:
 - * le quote degli extra-accantonamenti 2005-2006 non attribuite ai Fondi speciali per il Volontariato L. 266/1991, per un importo complessivo di €71.172;
 - * parte degli extra-accantonamenti 2007-2008-2009, per un importo totale di € 77.108.

A seguito dell'Accordo 23.6.2010 la FONDAZIONE ha provveduto:

- a costituire con delibera consiliare 27.10.2010, nell'ambito dei "Fondi per l'attività d'istituto", il "Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014", stanziando le somme non erogate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908); a partire dall'esercizio 2011 sono stati effettuati i seguenti utilizzi:
 - * € 49.025 erogati nel 2011 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania);
 - * € 10.793 erogati nel 2013 a favore Centro Servizi Volontariato Toscana;
 - * € 16.707 erogati nel 2014 a favore Centro Servizi Volontariato Benevento;
 a fine esercizio il Fondo presenta un saldo pari ad € 15.801;
- su indicazione dell'ACRI in merito alla ripartizione pro quota delle risorse, a deliberare con utilizzo del Fondo "Volontariato, Filantropia, Beneficenza" i seguenti contributi a favore dell'ente beneficiario Fondazione CON IL SUD:

Data delibera	Importo	Data erogazione
27.10.2010	21.985	14.07.2011
26.10.2011	20.092	09.08.2012
24.10.2012	22.271	21.10.2013
03.07.2013	22.557	9.6.2014
16.07.2014	22.986	

A chiusura dell'esercizio 2014 la somme deliberate il 16.7.2014, non ancora erogate, risultano allocate nelle Erogazioni deliberate non ancora erogate, in attesa della comunicazione ACRI per la modalità di versamento.

In sede di predisposizione del DPP 2015 la FONDAZIONE ha stanziato provvisoriamente alla Fondazione CON IL SUD per l'esercizio 2015 un importo di € 22.986, pari a quello destinato per il 2014.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Voci	31/12/2014		31/12/2013	
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali		839.547		805.665
a) beni immobili	839.547		805.665	
<i>di cui</i>				
- beni immobili strumentali	839.547		805.665	
b) beni mobili d'arte	0		0	
c) beni mobili strumentali			0	
d) altri beni			0	
2 Immobilizzazioni finanziarie		38.202.027		39.292.555
a) partecipazioni in enti e società strumentali	0		0	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	0		0	
b) altre partecipazioni	33.811.786		32.811.786	
<i>di cui</i>				
- partecipazioni di controllo	30.790.904		30.790.904	
- partecipazioni di collegate	0		0	
c) titoli di debito	2.900.000		4.967.201	
d) altri titoli	1.490.241		1.513.568	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati		100.210		1.220.689
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	0		0	
b) strumenti finanziari quotati	100.210		1.220.689	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	100.210		1.220.689	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
c) strumenti finanziari non quotati	0		0	
<i>di cui</i>				
- titoli di debito	0		0	
- titoli di capitale	0		0	
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	0		0	
4 Crediti		53.763		16.423
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.137		16.234	
5 Disponibilità liquide		6.461.343		4.910.864
6 Altre attività		0		0
<i>di cui</i>				
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate	0		0	
7 Ratei e risconti attivi		56.100		112.589
Totale dell'ATTIVO		45.712.990		46.358.785

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Voci	31/12/2014		31/12/2013	
1 Patrimonio netto		42.484.020		42.447.224
a) fondo di dotazione	31.075.840		31.075.840	
b) riserva da donazioni	0		0	
c) riserve da rivalutazioni e plusvalenze	5.445.755		5.445.755	
d) riserva obbligatoria	5.720.445		5.683.649	
e) riserva per l'integrità del patrimonio	237.570		237.570	
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	4.410		4.410	
g) avanzo (disavanzo) residuo	0		0	
2 Fondi per l'attività d'istituto		2.496.292		3.316.626
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.336.159		2.378.908	
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	143.055		610.000	
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	0		290.000	
d) altri fondi	17.078		37.718	
3 Fondi per rischi ed oneri		0		0
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		0		0
5 Erogazioni deliberate		231.486		103.244
a) nei settori rilevanti	208.500		79.187	
b) negli altri settori statuari	22.986		24.057	
6 Fondo per il volontariato		39.498		57.892
7 Debiti		461.694		433.799
<i>di cui</i>				
- esigibili entro l'esercizio successivo	71.338		96.597	
8 Ratei e risconti passivi		0		0
Totale del PASSIVO		45.712.990		46.358.785

CONTI D'ORDINE

Beni presso terzi

Titoli di debito	1.700.000
Parti di OICR	7
Azioni	43.287.834
Altri conti d'ordine	0

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2014	31/12/2013
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2 Dividendi e proventi assimilati	166.948	1.052.885
a) da società strumentali	0	0
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	166.948	1.052.885
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
3 Interessi e proventi assimilati	280.561	303.048
a) da immobilizzazioni finanziarie	170.489	111.707
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	12.668	70.950
c) da crediti e disponibilità liquide	97.404	120.391
4 Rivalutaz. (svalutaz.) netta di strumenti finanziari non immobil.	-2.021	14.193
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobil.	9.355	100.963
6 Rivalutazione (svalutaz.) netta di immobilizzazioni finanziarie	0	-89.144
7 Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	0	0
8 Risultato di esercizio imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
9 Altri proventi	36.648	33
<i>di cui</i>		
- contributi in conto esercizio	0	0
10 Oneri	-474.730	-434.460
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-190.785	-184.645
b) per il personale	-176.913	-178.198
<i>di cui</i>		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-46.394	-3.808
d) per servizi di gestione del patrimonio	0	0
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-34	-12
f) commissioni di negoziazione	-2.932	-4.879
g) ammortamenti	0	0
h) accantonamenti	0	0
i) altri oneri	-57.672	-62.918
11 Proventi straordinari	223.486	370.100
<i>di cui</i>		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	221.495	0
12 Oneri straordinari	0	-168
<i>di cui</i>		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	0	0
13 Imposte	-56.268	-20.265
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	183.979	1.297.185

CONTO ECONOMICO
DESTINAZIONE AVANZO DELL'ESERCIZIO

Voci	31/12/2014		31/12/2013	
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-36.796		-259.437
15 Erogazioni deliberate in corso di esercizio		0		0
a) nei settori rilevanti	0		0	
b) negli altri settori statutari	0		0	
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato		-4.906		-34.592
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto		-142.277		-1.003.156
a) al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali	0		-100.043	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-141.836		-610.000	
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0		-290.000	
d) agli altri fondi	-441		-3.113	
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio		0		0
Avanzo (disavanzo) residuo		0		0

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio di esercizio al 31.12.2014 viene redatto secondo gli schemi ed in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro 19 aprile 2001 (modificato dalle disposizioni della lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), del Decreto dello stesso Ministero 20 marzo 2015 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili e dai Consigli dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. La nota integrativa contiene, oltre alle informazioni previste dalle citate disposizioni, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della FONDAZIONE.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio vengono sintetizzati i principi fiscali ai quali la FONDAZIONE deve attenersi.

Le disposizioni normative alle quali si fa riferimento sono quelle in vigore alla data del 31.12.2014.

a) Imposte indirette

Imposta sul Valore Aggiunto

La FONDAZIONE non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

b) Imposte dirette

b.1) Imposta sul Reddito

Con l'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, in data 10 agosto 2000, la FONDAZIONE ha assunto la qualifica di Ente privato non commerciale (secondo l'accezione dell'art. 73, comma 1, lettera c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La normativa fiscale pertanto applicabile risulta quella prevista dagli articoli 143 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR 22.12.1986 n. 917) che riconducono l'attività della FONDAZIONE ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società. Il reddito complessivo imponibile non risulta infatti determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, ad esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva, al netto degli oneri deducibili (articoli 146 e 10 DPR 917/86). Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc..) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Il secondo comma dell'art. 12 del d. lgs. 153/1999 aveva espressamente disposto l'applicazione alle Fondazioni di origine bancaria del regime previsto dall'articolo 6 del DPR 601/1973 che consente la riduzione del 50% dell'aliquota di imposta pro tempore vigente.

A partire dall'esercizio 1995-1996 e fino all'esercizio 1999-2000 la FONDAZIONE ha prudenzialmente predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando l'aliquota impositiva piena tempo per tempo vigente, provvedendo al versamento dell'eventuale imposta a debito. Ha quindi presentato istanza di rimborso per i crediti rivenienti dal ricalcolo della liquidazione IRPEG considerando l'agevolazione di cui al citato art. 6 del DPR n. 601/73, dando avvio ad un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria conclusosi nel corso del 2009 come di seguito dettagliato:

- annualità 1999 - 2000 di importo pari ad € 602577: rimborso totale avvenuto in data 21.7.2009 per rinuncia al contenzioso da parte dell'Agenzia delle Entrate di Saluzzo;
- annualità 1995-1996 / 1996-1997 / 1997-1998 / 1998-1999 di importo totale pari ad € 1.821.232: cessazione in data 15.4.2009 di ogni attività processuale per rinuncia ai ricorsi in Cassazione alla luce delle sentenze negative emesse il 23.1.2009 dalla Suprema Corte in Sezioni Unite.

Per gli esercizi 2001-2002-2003 la FONDAZIONE ha predisposto le dichiarazioni dei redditi applicando la suddetta riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. A partire dal periodo di imposta 2014 il D.L. 12 luglio 2004 n. 168 (convertito nella Legge 30 luglio 2004 n. 191) ha abolito il suddetto secondo comma art. 12 del d. lgs. 153/99 non consentendo quindi più alle Fondazioni di origine bancaria la riduzione del 50% sull'aliquota di imposta pro tempore vigente.

L'articolo 3 comma 1 lettera a) della Legge 7 aprile 2003 n. 80 – legge delega per la riforma del sistema tributario italiano - ha previsto l'inclusione degli enti non commerciali tra i soggetti passivi dell'imposta sul reddito IRE ma il solo decreto attuativo ad oggi emanato – il D.lgs 12 dicembre 2003 n. 344 – provvede primariamente alla riforma dell'imposizione del reddito delle società includendo, fra i soggetti passivi dell'imposta IRES, anche gli enti non commerciali.

Per quanto riguarda gli enti non commerciali, ciò che caratterizzava il primo modulo di riforma è l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e l'esenzione di parte degli utili percepiti che, a norma dell'articolo 4 comma 1 lettera q) del D.lgs 344/2003, erano resi imponibili nella misura del 5%.

Si rileva, peraltro, che la delega prevista dal citato articolo 3 della Legge 80/2003 è decaduta senza che il Governo abbia portato a compimento la riforma del sistema tributario e che l'aliquota di imposta attualmente in vigore è pari al 27,5%.

Ciò premesso si evidenzia che la Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015") con il comma 655 ha modificato l'articolo 4, comma 1, lettera q) del citato D.lgs. n. 344/2003 disponendo che, dal periodo di imposta 2014, gli utili e i dividendi percepiti dagli enti non commerciali sono resi imponibili ai fini IRES nella misura del 77,74% dell'importo ricevuto.

Con il comma 656 ha inoltre stabilito, per il solo periodo di imposta 2014, l'attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta in applicazione dell'aumento impositivo previsto dal precedente comma 655. Il credito potrà essere utilizzato in compensazione di imposte e contributi dovuti a partire dal periodo di imposta 2016. In particolare nei periodi di imposta 2016 e 2017 il credito potrà essere utilizzato nella misura massima del 33,33% del suo ammontare e dal periodo di imposta 2018 nella misura rimanente. Per il periodo di imposta 2014 il credito maturato risulta pari ad € 16.815, pari all'IRES dovuta. Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per il dettaglio sul calcolo del credito spettante.

Sulla base di quanto sopra esposto per il periodo di imposta 2014 il reddito imponibile risulta quindi pari alla somma delle seguenti voci:

- 77,74% dell'importo totale dei dividendi percepiti in relazione alle partecipazioni detenute (nel 2014 l'unico dividendo incassato è stato quello distribuito dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA per € 166.948);
- importo totale, pari ad € 2.286, delle rendite catastali degli immobili di proprietà della FONDAZIONE (Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente).

Applicando l'aliquota prevista del 27,5 % sul reddito imponibile, si perviene alla determinazione dell'IRES lorda per un importo pari ad € 36.320.

In applicazione a quanto stabilito dagli articoli 147 e 15 del D.P.R. 917/86, dall'IRES lorda 2014 si scomputano le detrazioni di imposta pari al 19% delle erogazioni istituzionali effettuate per le seguenti finalità:

- settore "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE" a favore degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, per l'innovazione tecnologica, l'edilizia scolastica e l'ampliamento dell'offerta formativa per un imposto complessivo erogato nel 2014 pari ad € 66.400 (art. 15 c.1 lettera i-æties);
- settore "ATTIVITA' SPORTIVA" a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche per un importo complessivo erogato non superiore ad € 1.500.

Rispetto a quanto conteggiato con aliquota piena, l'applicazione delle suddette detrazioni consente di

ridurre l'onere fiscale, per cui l'IRES netta dovuta risulta pari ad € 23.419.

L'articolo 1 del D.L. 31 maggio 2014 n. 83, convertito in Legge 29 luglio 2014 n. 106, ha introdotto, per il triennio 2014-2016, un'ulteriore agevolazione fiscale mediante attribuzione di un credito di imposta concesso a fronte delle erogazioni liberali in denaro effettuate per la manutenzione, il restauro e la protezione di beni culturali pubblici, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, per il sostegno delle fondazioni liriche sinfoniche e dei teatri di tradizione per la realizzazione di nuove strutture, il potenziamento o il restauro di quelle esistenti di enti o istituzioni pubbliche che, senza fini di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo. Il credito di imposta è alternativo alla detrazione del 19% ex art. 15 c.1 lettera h) del D.P.R. 917/86, che ha consentito alla FONDAZIONE nei precedenti esercizi di ridurre gli oneri fiscali.

Per il periodo di imposta 2014, le seguenti erogazioni:

- € 50.000 a favore del Comune di Saluzzo per la campagna restauri del museo Casa Cavassa;
- € 1.687 a favore del FAI per la Batteria Militare Talmone - Palau, effettuata in pool con l'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte,

hanno permesso di determinare un credito di imposta pari ad € 19.811.

Si rinvia alla voce "4 - Crediti" della Nota Integrativa per il dettaglio del calcolo del credito spettante.

b.2) Imposta Regionale sulle Attività Produttive

La FONDAZIONE è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal d. lgs. 446/1997. Alla FONDAZIONE si applica il regime degli Enti non commerciali privati che prevede a partire dal 2008 un'aliquota impositiva pari al 3,90% applicata su una base imponibile costituita dalla somma delle seguenti voci:

- retribuzioni spettanti per lavoro dipendente e assimilato (determinate ai fini previdenziali), compresi gli oneri per il distacco;
- compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa (e a progetto);
- compensi erogati per lavoro autonomo occasionale.

Sono esclusi dalla base imponibile i compensi erogati per lavoro autonomo professionale. Il versamento dell'imposta avviene tramite due acconti annui con saldo alla presentazione della dichiarazione annuale.

Altri aspetti

La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

La FONDAZIONE nella redazione dei bilanci adotta criteri conformi alle suddette indicazioni dell'ACRI, fornendo un'informativa completa e confrontabile con i documenti contabili predisposti dalle altre Fondazioni di origine bancaria.

Revisione del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Deloitte & Touche SpA, a cui è stato attribuito l'incarico di revisione contabile per l'esercizio 2014 in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione 16.4.2014.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo e la numerazione dei prospetti di bilancio.

Stato Patrimoniale – Attivo

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori sostenuti e di eventuali spese incrementative e sono ammortizzate per il periodo della prevista utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione. Per la partecipazione nella società bancaria conferitaria si considera costo d'acquisto il valore di conferimento. Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I crediti che derivano da contratti di associazione in partecipazione sono iscritti al valore nominale e sono oggetto di svalutazione in relazione alle perdite rivenienti dal contratto ed alla solvibilità dell'impresa associante.

I titoli di debito sono iscritti al valore nominale trattandosi di investimenti da detenere fino alla loro naturale scadenza.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati, dalla quotazione ufficiale dell'ultimo giorno di borsa aperta;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche finanziarie, ovvero con il metodo dell'attualizzazione dei flussi finanziari, ovvero facendo riferimento a prezzi indicati dai principali contribuenti.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Le operazioni di pronti contro termine sono rilevate iscrivendo il credito verso la banca e non già i titoli oggetto del contratto.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura dell'esercizio e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti

I ratei e i risconti accolgono le quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

Stato Patrimoniale – Passivo

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo residuo degli esercizi precedenti.

2. Fondi per l'attività d'istituto

I fondi per l'attività d'istituto sono costituiti da:

a) *Fondo di stabilizzazione delle erogazioni*

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

b) *Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che la legge definisce "rilevanti". I Fondi vengono utilizzati nel momento dell'adozione delle delibere a favore di enti beneficiari e, quindi, a fine esercizio essi rappresentano il saldo delle disponibilità stanziare ma non ancora deliberate a favore di singoli enti nell'ambito dell'attività istituzionale.

c) *Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari*

I fondi accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale in settori di intervento diversi da quelli rilevanti, comunque previsti nello Statuto, ovvero nel Documento Programmatico Previsionale.

d) *Altri Fondi*

Gli altri fondi accolgono:

- le risorse assegnate al volontariato "Progetto Sud", in attuazione dell'accordo 23.6.2010 siglato fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia al "punto 6 Fondo per il volontariato" per la descrizione delle vicende normative che hanno portato all'adesione al progetto);
- il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012 (per notizie sull'avvio del Fondo si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione - Associazione Casse di Risparmio Italiane").

5. Erogazioni deliberate

Tale voce accoglie le somme per le quali sono state già assunte delibere di erogazione a favore di enti beneficiari ma che non sono ancora state erogate al termine dell'esercizio.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo, previsto dall'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, accoglie gli accantonamenti destinati alle finalità previste dalla Legge e determinati in conformità alle disposizioni vigenti. Si rinvia al "punto 6 Fondo per il Volontariato" per la descrizione dell'evoluzione dell'impegno assunto dalla FONDAZIONE nei riguardi del Volontariato.

7. Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

Beni presso terzi - Impegni - Altri conti d'ordine

Conto Economico

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione e ne avviene l'incasso.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto delle relative imposte.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale, effettuate secondo i criteri indicati al punto 3 Stato Patrimoniale - Attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite, al netto delle relative imposte, realizzate a seguito della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei attivi o risconti passivi.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi o risconti attivi.

11. Proventi straordinari

Tale voce comprende componenti positive di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

12. Oneri straordinari

Tale voce comprende componenti negative di reddito derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della FONDAZIONE, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

Tale voce accoglie l'onere fiscale relativo all'esercizio in chiusura.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

16. Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce accoglie l'ammontare dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato ex art. 15 Legge 266/91 determinato sulla base della vigente normativa.

17. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale.

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'ammontare dell'accantonamento alla Riserva per l'Integrità del Patrimonio è determinato in conformità alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**STATO PATRIMONIALE - ATTIVO****1 - Immobilizzazioni materiali e immateriali**

La voce presenta un saldo di € 839.547 ed è interamente composta dai “beni immobili strumentali”.

a) Beni immobili strumentali € 839.547:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Immobili strumentali	839.547	805.665	4,21%
Totale	839.547	805.665	4,21%

La voce presenta la seguente movimentazione:

	Immobili strumentali
A. Esistenze iniziali	805.665
B. Aumenti	33.882
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	33.882
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
b) svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	839.547

L'importo iscritto in bilancio risulta costituito dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'acquisto e restauro della Chiesa Croce Rossa ed immobile adiacente destinato a futura sede operativa della FONDAZIONE. In dettaglio:

- immobile Chiesa Croce Rossa ubicato in Saluzzo p.tta Trinità 1 ed acquistato dalla “Compagnia di Gesù” il 6.3.2007; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 450.620 comprende:
 - * € 325.000 prezzo dell'immobile pagato alla “Compagnia di Gesù”;
 - * € 9.750 imposta di registro 3%;
 - * € 6.500 imposta ipotecaria 2%;

- * € 3.250 imposta catastale 1%;
 - * € 14.777 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 2.497 spese per variazione dati catastali;
 - * € 47.558 oneri sostenuti nel corso del 2013 in relazione al ripristino della scala di accesso al sottotetto della Chiesa ed alle operazioni preliminari ai lavori di restauro dei fabbricati;
 - * € 39.458 oneri sostenuti a partire dal 2013 per l'avvio dei lavori di restauro sulle parti artistiche, comprendenti il costo dell'esecuzione dei sondaggi stratigrafici/archeologici necessari alla stesura definitiva della scheda di restauro;
 - * € 1.830 per la predisposizione del progetto degli impianti tecnologici integrati (audio/video, sistemi informatici, video sorveglianza, diffusione sonora);
- immobile adiacente alla Chiesa ubicato in Saluzzo via Macallé 2/4, acquistato da privati il 15.6.2009 e destinato ad ospitare gli uffici operativi della FONDAZIONE; l'importo iscritto in bilancio pari ad € 291.693 comprende:
 - * € 255.000 prezzo complessivo dell'immobile pagato ai venditori;
 - * € 17.850 imposta di registro 7%;
 - * € 5.100 imposta ipotecaria 2%;
 - * € 2.550 imposta catastale 1%;
 - * € 5.168 spese notarili, consulenze tecniche, visure connesse all'atto di compravendita;
 - * € 6.025 spese per variazione dati catastali;
 - onorari per un totale € 97.234 in relazione alla progettazione architettonica ed alla redazione del piano di sicurezza per il cantiere.

In sede di chiusura del corrente esercizio, gli immobili sono ancora inutilizzabili per cui non si procede all'ammortamento dei cespiti.

Per informazioni dettagliate sull'immobile si rimanda al paragrafo "Aspetti logistici - Immobili" della Relazione degli Amministratori.

c) Beni mobili strumentali:

la FONDAZIONE possiede un unico bene mobile strumentale costituito da un computer portatile utilizzato a supporto delle attività di Segreteria e completamente ammortizzato in sede di chiusura dell'esercizio 2012.

d) Altri beni:

i seguenti software in uso:

- Office Professional 2010, installato sul computer portatile a supporto delle attività di segreteria;
- applicativo OS1, acquistato dall'Informatica System Srl di Mondovì nel 2005 per la gestione della contabilità generale;

risultano totalmente ammortizzati alla data di chiusura dell'esercizio 2012.

Il costo sostenuto nel 2007 per la realizzazione del sito internet istituzionale risulta totalmente ammortizzato alla data del 31.12.2009.

2 - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presentano un saldo di € 38.202.027 e sono così composte:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
a) Partecipazioni strumentali	-	-	-
b) Altre partecipazioni	33.811.786	32.811.786	3,05%
- quotate	-	-	
- non quotate	33.811.786	32.811.786	3,05%
c) Titoli di debito	2.900.000	4.967.201	-41,62%
- quotati	-	1.667.201	-100,00%
- non quotati	2.900.000	3.300.000	-12,12%
d) Altri titoli	1.490.241	1.513.568	-1,54%
- quotati	-	-	
- non quotati	1.183.988	1.207.315	-1,93%
- Crediti da contratti di associazione in partecipazione	306.253	306.253	0,00%
Totale	38.202.027	39.292.555	-2,78%

La voce “b) Altre partecipazioni non quotate” si riferisce a:

- partecipazione nella banca conferitaria **Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA**, iscritta in bilancio al valore di conferimento, pari ad € 30.790.904:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Risparmio Saluzzo SpA
Sede	C.so Italia 86 - 12037 SALUZZO
Oggetto	Attività creditizia
Patrimonio netto (*)	73.992
Risultato esercizio (**)	-5.465
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	66,98%
Patrimonio netto pro quota	49.560
Valore di bilancio	30.791
Controllo	SI

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della banca conferitaria al 31.12.2013;

- partecipazione nella **Cassa Depositi e Prestiti SpA**, iscritta in bilancio al valore di sottoscrizione, pari ad € 1.746.919:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Cassa Depositi e Prestiti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	15.789.193
Risultato esercizio (**)	2.348.764
Ultimo dividendo percepito	167
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	3.000
Valore di bilancio	1.747
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2013;

- partecipazione nella società **Perseo SpA** iscritta in bilancio al valore di € 273.963:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	Perseo SpA
Sede	Via XX Settembre 31 - 10121 TORINO
Oggetto	Attività finanziaria
Patrimonio netto (*)	45.815
Risultato esercizio (**)	364
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,603%
Patrimonio netto pro quota	276
Valore di bilancio	274
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto ed il risultato di esercizio si riferiscono al bilancio della società al 31.12.2013. Considerando che l'Assemblea dei Soci, convocata in data 20.1.2015 in merito all'eventuale conclusione dell'iniziativa societaria, ha rinviato ogni decisione alla prossima seduta prevista nel mese di giugno 2015, si è ritenuto non opportuno rilevare, in sede di chiusura del presente esercizio 2014, la ripresa di valore di € 2.192, determinata sul patrimonio netto al 31.12.2013.

– partecipazione nella **CDP Reti SpA**, iscritta in bilancio al valore di acquisto, pari ad € 1.000.000:

importi tabella in migliaia di Euro

Denominazione	CDP Reti SpA
Sede	Via Goito 4 - 00100 ROMA
Oggetto	Finanziamento organismi pubblici e opere pubbliche
Patrimonio netto (*)	3.345.272
Risultato esercizio (**)	189.097
Ultimo dividendo percepito	-
Quota di capitale	0,019%
Patrimonio netto pro quota	621
Valore di bilancio	1.000
Controllo	NO

(*) (**) il patrimonio netto (inclusa la quota di utile destinato a riserve) ed il risultato di esercizio si riferiscono al progetto di bilancio della società al 31.12.2014.

Considerando che la partecipazione è stata acquistata a fine novembre 2014 con il versamento del corrispettivo alla CDP SpA, si è mantenuto il valore della partecipazione pari al valore di acquisto, senza procedere al riallineamento del valore di carico al patrimonio netto pro quota. Sul valore di quest'ultimo, a fine 2014, incide l'effetto della distribuzione di riserve al socio CDP SpA, nell'ambito della più ampia operazione che ha portato al conferimento di Terna SpA a favore di CDP Reti ed all'ingresso di nuovi soci in quest'ultima.

La voce “c) Titoli di debito ” presenta un saldo di € 2.900.000, in dettaglio:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
1.1 Titoli di Stato	-	1.667.201	-100,00%
- quotati	-	1.667.201	-100,00%
- non quotati	-	-	-
1.2 Certificati di deposito	1.300.000	1.300.000	0,00%
1.3 Obbligazioni	1.600.000	2.000.000	-20,00%
- quotate	-	-	-
- non quotate	1.600.000	2.000.000	-20,00%
Totale	2.900.000	4.967.201	-41,62%

- la voce “1.2 Certificati di deposito” è interamente costituita dal **certificato di deposito nominativo** n. 1083645 emesso dalla filiale di Saluzzo della **Banca Popolare di Novara** (gruppo Banco Popolare) e conservato in cassetta di sicurezza nel caveau della CR Saluzzo SpA:

Durata	30 mesi
Data di emissione	30.12.2013
Data di scadenza	30.6.2016
Tasso fisso lordo	2,50% lordo annuo corrispondente ad interessi lordi esigibili a scadenza per € 81.250

- la voce “1.3 Obbligazioni” è interamente costituita da € 1.600.000 di **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA** e sottoscritte dalla FONDAZIONE in data 21.11.2011 per € 2.000.000 (delibera Consiglio di Amministrazione 26.10.2011). Sulla base del piano di ammortamento, definito in fase di emissione del titolo, in data 21.11.2014 è avvenuto il rimborso della prima rata pari ad € 400.000. I titoli, destinati ad investimento durevole, sono iscritti in bilancio al valore di sottoscrizione (pari al valore nominale) e presentano le seguenti caratteristiche:

Denominazione	Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. Obbligazioni subordinate “Lower Tier II” a Tasso Fisso 5,25% con ammortamento periodico 21.11.2011 – 21.11.2018 - 98 ^a Emissione
Grado di subordinazione	Lower Tier II (la clausola di subordinazione prevede che in caso di liquidazione dell'emittente il rimborso delle obbligazioni avvenga dopo che siano stati soddisfatti tutti i creditori non subordinati dell'emittente; tra le tipologie di obbligazioni subordinate, quelle “Lower Tier II” rappresentano la categoria meno rischiosa)
Valore nominale	Euro 1.000
Durata	7 anni
Vita media del prestito	5 anni
Data di emissione/godimento	21.11.2011
Data di scadenza	21.11.2018
Tasso cedolare nominale	5,25% lordo annuo corrispondente ad un tasso netto attuale del 4,59% (aliquota 12,50%) sino al 31.12.2011, del 4,20% (aliquota 20%) dal 1.1.2012
Cedole	semestrali posticipate al 21 maggio e 21 novembre di ogni anno
Modalità di ammortamento	a decorrere dal 21.11.2014, il prestito sarà rimborsato in cinque rate annuali a quote costanti, pari ciascuna al 20% del capitale emesso
Taglio	1 obbligazione da Euro 1.000

La voce “**d) Altri titoli**” presenta un saldo di € 1.490.241 e si riferisce a:

- **n. 1 quota B del fondo di investimento di tipo chiuso F2i (Fondo Italiano per le Infrastrutture)**, sottoscritta nel mese di novembre 2007 per € 1.000000.

Il Fondo, istituito e gestito da F2i SGR SpA, ha una durata di quindici anni ed è dedicato ad investimenti nel settore delle infrastrutture con una politica di investimento mirata alla creazione di un portafoglio diversificato fra la gestione e lo sviluppo di infrastrutture esistenti e la creazione di nuove infrastrutture. La circolazione, la cessione ed il rimborso delle quote B sono libere fra gli Investitori Qualificati. In caso di quotazione delle quote le stesse potranno circolare, essere collocate, cedute e rimborsate anche a soggetti diversi purché in possesso degli eventuali requisiti che saranno determinati in fase di quotazione nonché di quelli necessari in virtù della natura e delle caratteristiche del Fondo.

A fine 2014 l’ammontare totale delle quote sottoscritte è pari ad € 1,852 miliardi, pertanto la percentuale di partecipazione della FONDAZIONE corrisponde allo 0,0540% del Fondo. Le quote sottoscritte sono richiamate in una o più soluzioni in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo: alla voce “7 - Debiti” dello Stato Patrimoniale Passivo è appostato il debito di sottoscrizione per le somme da richiamare in capo alla FONDAZIONE pari ad € 106.156.

Al 31 dicembre 2014 il Fondo ha complessivamente effettuato, dall’avvio, distribuzioni di proventi per un totale di € 103,88 milioni e rimborsato quote per € 155,72 milioni.

Nell’esercizio 2014 la quota sottoscritta dalla FONDAZIONE è stata così movimentata:

	Fondo F2i
A. Esistenze iniziali	907.315
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione nuove quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	23.327
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	23.327
D. Esistenze finali	883.988

Come evidenziato in tabella, in base al Regolamento del Fondo, le commissioni di gestione vengono dedotte annualmente dal valore della quota: nel 2014 la voce risulta azzerata in quanto i ricavi generati dalle attività del Fondo hanno consentito la realizzazione di un utile d’esercizio pari ad € 110,35 milioni con la copertura completa delle commissioni di gestione pagate nell’esercizio.

Il punto “C3 Rimborsi parziali pro quota”, pari ad € 23.327, riepiloga i rimborsi distribuiti alla FONDAZIONE ai sensi dell’art. 19 del nuovo Regolamento del Fondo in vigore dal 14 maggio 2011:

- * € 16.037 accreditati con valuta 7.8.2014, la cui distribuzione, derivante da rimborsi di capitale da parte delle partecipate, è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto al 30.6.2014;
- * € 7.290 accreditati con valuta 27.11.2014, la cui distribuzione è stata deliberata dal CdA della SGR in sede di approvazione del Rendiconto al 30.9.2014;

- **n. 6 quote A di € 50.000 cad. del Fondo Abitare Sostenibile Piemonte (FASP)**, sottoscritte il

14.7.2011 per un totale di € 300.000; il Fondo, gestito da Polaris Real Estate SGR S.p.A (società incorporata - con effetto giuridico, contabile e fiscale il 1° gennaio 2015 - in Investire Immobiliare SGR S.p.A), ha lo scopo di realizzare interventi immobiliari per contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008: unità immobiliari adibite ad uso residenziale per ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, non in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. La durata del Fondo è fissata in venticinque anni. Come previsto dal Regolamento le quote sottoscritte sono versate in una o più soluzioni su richiesta della SGR in base alle esigenze finanziarie collegate alla gestione del Fondo. Nel passivo del bilancio risulta iscritto il debito di sottoscrizione della FONDAZIONE pari ad € 225.000, al netto delle quote versate (n. 1 quota pari ad € 50.000 ed 1/2 di quota pari ad € 25.000, versate rispettivamente l'1.9.2011 ed il 18.1.2012). Nel corso dell'esercizio 2014 l'attività del Fondo è proseguita con le risorse disponibili precedentemente acquisite, per cui non sono stati richiesti ulteriori versamenti in relazione alle quote sottoscritte. Alla data del 31.12.2014 il valore unitario delle quote di classe A è pari ad € 51.063 rispetto al valore nominale sottoscritto di € 50.000.

	Fondo FASP
A. Esistenze iniziali	300.000
B. Aumenti	-
B1. Sottoscrizione quote da parte della Fondazione	-
B2. Rimborsi Spese	-
C. Diminuzioni	-
C1. Commissioni di gestione	-
C2. Oneri diversi	-
C3. Rimborsi parziali pro quota	-
D. Esistenze finali	300.000

- **contratto di “Associazione in partecipazione di secondo livello”, stipulato a fine 2003 per € 500.000 con la finanziaria regionale Finpiemonte SpA** (a cui è subentrata in data 1.8.2007 la Finpiemonte Partecipazioni SpA) per la realizzazione sul territorio regionale di diversi progetti: recupero di siti degradati, allestimento di aree industriali attrezzate, realizzazione di centri servizi. La FONDAZIONE risulta associata con apporto di solo capitale, rispondendo delle eventuali perdite nel limite dell'apporto sottoscritto. A causa del perdurare della crisi economica, nel corso dell'esercizio l'attività di commercializzazione dei siti recuperati non ha prodotto risultati significativi; a fine 2014 la quota residua risulta invariata rispetto all'anno precedente:

anno esercizio	movimenti	apporti restituiti	quota residua a fine esercizio
2003	apporto iniziale versato	-	500.000
2007	apporti restituiti	1.926	498.074
2008	apporti restituiti	59.494	438.580
2009	apporti restituiti	69.591	368.989
2010	apporti restituiti	49.003	319.986
2011	apporti restituiti	13.733	306.253
2012	apporti restituiti	-	306.253
2013	apporti restituiti	-	306.253

3 - Strumenti finanziari non immobilizzati

Il portafoglio di strumenti finanziari non affidati in gestione patrimoniale individuale risulta così composto:

	al 31/12/2014		al 31/12/2013		variazione %	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
1. Titoli di debito	100.210	100.210	1.220.689	1.232.568	-91,79%	-91,87%
1.1 Titoli di Stato	-	-	785.940	797.550	-100,00%	-100,00%
- quotati	-	-	785.940	797.550	-100,00%	-100,00%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli	100.210	100.210	434.749	435.018	-76,95%	-76,96%
- quotati	100.210	100.210	434.749	435.018	-76,95%	-76,96%
- non quotati	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
3. Parti di OICR	-	-	-	-	-	-
- quotati	-	-	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	100.210	100.210	1.220.689	1.232.568	-91,79%	-91,87%

Il consistente decremento del saldo degli strumenti finanziari non immobilizzati rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente:

- al rimborso a scadenza di titoli obbligazionari;
- alla vendita di titoli di stato a tasso variabile (Cct 1.9.2015) al fine di incrementare la redditività degli investimenti tramite la sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CRSaluzzo SpA, a condizioni più remunerative rispetto ai rendimenti offerti dal mercato dei titoli di stato.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il portafoglio di strumenti finanziari quotati si è così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti OICR
A Esistenze iniziali	785.940	434.749	-	-
B. Aumenti	-	110.100	-	-
B1. Acquisti	-	110.100	-	-
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-	-	-	-
B3. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	785.940	444.639	-	-
C1. Vendite	785.940	110.100	-	-
C2. Rimborsi	-	332.518	-	-
C3. Rettifiche di valore	-	2.021	-	-
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizz.	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Esistenze finali	-	100.210	-	-

I movimenti in diminuzione "C5. Altre variazioni" evidenziano la rilevazione contabile degli scarti di emissione di competenza d'esercizio.

4 - Crediti

La voce presenta un saldo di € 53.763 e risulta così composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Crediti verso l'Erario:	48.414	11.745	312,21%
- Erario c/ acconto imposte	11.788	11.745	0,37%
- Erario c/ credito di imposta	36.626	-	-
Acconto Inail	101	116	-12,93%
Crediti verso altri soggetti:	3.085	2.616	17,93%
- Crediti per Operazioni Pronti/Termine	-	-	-
- Cedole in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	-	-
- Crediti per interessi attivi da incassare	3.085	2.616	17,93%
- Crediti per titoli rimborsati da incassare	0	-	-
Altri Crediti	2.163	1.946	11,15%
Totale	53.763	16.423	227,36%

La sottovoce “Acconto Inail” accoglie l’acconto versato a febbraio 2014 in relazione alla posizione assicurativa INAIL aperta nel 2009 a nome del Presidente per la copertura del “rischio elettrico” connesso all’utilizzo di macchine elettriche o elettroniche (computer, fax) installate nell’ufficio di Presidenza.

La sottovoce “Crediti per interessi attivi da incassare ” accoglie l’importo delle competenze maturate nel 4° trimestre 2014 sui conti correnti bancari ed accreditate nei primi giorni di gennaio 2015.

La sottovoce “Altri Crediti” comprende i depositi cauzionali versati in relazione ai contratti per la fornitura di acqua ed energia elettrica presso gli immobili di proprietà.

5 - Disponibilità liquide

La voce presenta un saldo di € 6.461.343 e risultacosi composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Cassa contanti e valori bollati	467	37	1.162,16%
C/C corrispondenza con banche:	6.460.876	4.910.827	31,56%
- Banca Popolare di Novara - fil. Saluzzo	924	1.001	-7,69%
- CR Saluzzo SpA somme a vista	459.952	2.109.826	-78,20%
- CR Saluzzo SpA partite vincolate	6.000.000	2.800.000	114,29%
Totale	6.461.343	4.910.864	31,57%

L’elevato saldo delle “Disponibilità liquide” è conseguente alla sottoscrizione di partite vincolate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA, i cui tassi risultano a condizioni più remunerative rispetto ad altri investimenti finanziari con medesima durata; l’eventuale smobilizzo, sempre possibile, sconta una penale il cui importo, calcolato sulla durata residua del vincolo, si riduce con l’avvicinarsi della scadenza.

Di seguito sono indicate le partite in essere al 31.12.2014 con indicazione della destinazione dell’investimento:

Importo vincolato	Destinazione investimento	Data vincolo	Data svincolo
214.708	liquidità gestione corrente	29.12.2014	31.3.2015
143.055	Fondi attività erogativa 2015	29.12.2014	31.3.2015
1.000.000	Fondo stabilizz. erogazioni	03.1.2014	30.6.2015
642.237	patrimonio	29.12.2014	31.3.2015
2.000.000	patrimonio	29.12.2014	30.6.2015
2.000.000	patrimonio	29.12.2014	30.6.2015
6.000.000			

7 - Ratei e risconti attivi

La voce presenta un saldo di € 56.100 e risulta così composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Ratei attivi:			
- su operazioni P/T	-	-	-
- su interessi certificati deposito	25.159	142	17.617,61%
- su interessi partite vincolate c/c	19.284	71.657	-73,09%
- su cedole titoli	9.831	38.964	-74,77%
Risconti attivi:			
- su premi assicurativi	1.826	1.826	0,00%
- su abbonamenti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale	56.100	112.589	-50,17%

La sottovoce “Ratei attivi su cedole titoli” riassume gli interessi di competenza maturati sui titoli di debito e risultano costituiti da:

- ratei su cedole titoli obbligazionari immobilizzati (obbligazioni subordinate CR Saluzzo SpA) per € 6.869;
- ratei su cedole titoli obbligazionari non immobilizzati (obbligazioni Banca Imi 2/2/2015) per € 2.962.

I risconti attivi su premi assicurativi accolgono i risconti sui premi pagati per le polizze responsabilità civile terzi e incendio/rischi civili, stipulate sugli immobili di proprietà.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1 - Patrimonio netto

La tabella sottostante riporta i movimenti del patrimonio netto dal 31.12.2012. La Riserva da rivalutazione e plusvalenze è stata incrementata nell'esercizio 2006 con l'imputazione diretta a patrimonio netto (consentita dall'art. 9, c. 4 del d. lgs. 153/1999) della plusvalenza derivante dalla vendita del 2% della banca conferitaria CR Saluzzo SpA.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2014 riguardano esclusivamente l'incremento della riserva obbligatoria a seguito dell'accantonamento calcolato nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, come disposto dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto del 20 marzo 2015; in dettaglio il calcolo: 20% dell'Avanzo dell'esercizio 2014 pari € 183.979 = 36.796.

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazione e plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva Integrità del patrimonio	Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (Disavanzo) residuo	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2012	31.075.840	5.445.755	5.424.212	237.570	4.410	-	42.187.787
Variazioni	-	-	259.437	-	-	-	259.437
Patrimonio netto al 31.12.2013	31.075.840	5.445.755	5.683.649	237.570	4.410	-	42.447.224
Variazioni	-	-	36.796	-	-	-	36.796
Patrimonio netto al 31.12.2014	31.075.840	5.445.755	5.720.445	237.570	4.410	-	42.484.020

2 - Fondi per l'attività d'istituto

La voce presenta un saldo di € 2.496.292 e risultacosi composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.336.159	2.378.908	-1,80%
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	143.055	610.000	-76,55%
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	0	290.000	-100,00%
d) Altri Fondi per l'attività di istituto	17.078	37.718	-54,72%
Totale	2.496.292	3.316.626	-24,73%

La voce “d) Altri Fondi” riepiloga le seguenti voci:

- Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato quinquennio 2010-2014, costituito dalla FONDAZIONE con delibera 27.10.2010 a seguito dell’Accordo 23.6.2010 siglato fra l’ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato (si rinvia alla voce “6 - Fondo per il volontariato” per la descrizione delle previsioni dell’Accordo). Al Fondo sono state assegnate inizialmente le quote non utilizzate degli extra-accantonamenti 2007 (€ 34.104), 2008 (€ 42.314) e 2009 (€ 15.908); a partire dall’esercizio 2011 sono stati effettuati i seguenti utilizzi:
 - € 49.025 erogati nel 2011 a favore delle Organizzazioni del Volontariato nel Sud (Regione Campania);
 - € 10.793 erogati nel 2013 a favore Centro Servizi Volontariato Toscana;
 - € 16.707 erogati nel 2014 a favore Centro Servizi Volontariato Benevento.

A fine esercizio il Fondo presenta un saldo pari ad € 15.801;

- Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L’adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. Gli stanziamenti sono determinati in sede di chiusura di esercizio applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria. A partire dall’esercizio 2012 sono stati effettuati accantonamenti per un totale di € 5.667 così suddivisi: € 2.097 nell’esercizio 2012, € 3.113 nell’esercizio 2013, € 441 nell’esercizio 2014.

Nel corso del 2014 sono pervenute dall’ACRI due richieste di versamento delle somme stanziare:

- nel mese di febbraio 2014 è stata versata all’ACRI la somma di € 2.097 (pari all’accantonamento 2012) per il finanziamento del sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi), sulla base degli impegni definiti nel protocollo d’Intesa 16.10.2013;
- nel mese di agosto 2014 è stata versata alla Fondazione Banco di Sardegna la somma di € 2.277 per il finanziamento dei progetti di solidarietà promossi dall’ACRI a seguito della grave alluvione avvenuta in Sardegna nel mese di novembre 2013.

A seguito delle movimentazioni sopra indicate, a fine esercizio il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni presenta un saldo pari ad € 1.277.

I Fondi per l’attività d’istituto si sono così movimentati nel corso dell’esercizio:

	Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	Altri Fondi
Esistenze iniziali	2.378.908	610.000	290.000	37.718
Aumenti	-	198.899	-	441
B1. Accantonamenti	-	141.836	-	441
B2. Altre variazioni	-	57.063	-	-
Diminuzioni	42.749	665.844	290.000	21.081
C1. Erogazioni deliberate	-	665.844	282.186	21.081
C2. Altre variazioni	42.749	-	7.814	-
Rimanenze finali	2.336.159	143.055	-	17.078

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari, è finalizzato a dare esecuzione al DPP 2015, che ha previsto interventi sia in settori “rilevanti”, sia in settori “non rilevanti”. Nello specifico gli importi in questione sono relativi agli accantonamenti effettuati nell’anno per destinazione dell’avanzo di esercizio, in linea con la vigente normativa (voce “17 - Accantonamenti ai fondi per l’attività di istituto” del Conto Economico). Stante il ridotto avanzo d’esercizio 2014, pari ad € 183.979, conseguente alle minori entrate da dividendi (come indicato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, a seguito della chiusura in perdita dell’esercizio 2013, la banca conferitaria CRSaluzzo SpA nel corso del 2014 non ha distribuito dividendi), non è stato possibile, in sede di chiusura dell’esercizio, accantonare l’intera somma prevista dal DPP 2015, pari ad € 800.000. A seguito degli accantonamenti alla Riserva obbligatoria, al Fondo Volontariato L. 266/91 ed al Fondo Nazionale Iniziative Comuni, per il finanziamento dell’attività erogativa 2015 residuano infatti risorse per un totale di € 141.836, interamente destinate ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. Le somme non accantonate, rispetto alle previsioni del DPP 2015, saranno interamente recuperate utilizzando le disponibilità del Fondo di Stabilizzazione delle erogazioni.

Il movimento “B1”, relativo agli accantonamenti agli Altri Fondi è interamente costituito dallo stanziamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, calcolato per il 2014 applicando la percentuale dello 0,3% sull’avanzo di gestione al netto dell’accantonamento alla riserva obbligatoria.

Il movimento in aumento “B2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, pari ad € 57.063, è costituito:

- dal reintroito, pari ad € 6.500, delle somme deliberate il 16.10.2013 per la realizzazione del convegno “I giovani, i vecchi e la rottamazione”, progetto proprio inizialmente previsto per fine 2013 e tenutosi per ragioni organizzative il 24.1.2014. La delibera definitiva di copertura delle spese sostenute, pari ad € 5.281, è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2014, con utilizzo di parte di quanto reintroitato a seguito del suddetto annullato;
- dai trasferimenti delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi erogativi (movimento “C2 Altre variazioni”):
 - € 7.814 per trasferimenti dai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari;
 - € 42.749 per trasferimenti dal Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

I movimenti “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito dei settori rilevanti (€ 665.844) e degli altri settori statutari (€ 282.186) si riferiscono all’utilizzo dei Fondi effettuato per dare esecuzione alle delibere consiliari di erogazione a favore degli enti beneficiari e costituiscono giroconto alla voce “5 - Erogazioni deliberate” dello Stato Patrimoniale Passivo.

Il movimento “C1 Erogazioni deliberate” nell’ambito degli Altri Fondi (€ 21.081) si riferisce:

- all’utilizzo, pari ad € 16.707, del Fondo di riserva per future assegnazioni al volontariato in relazione alle somme erogate nel 2014 su indicazione dell’ACRI a favore del Centro Servizi Volontariato Benevento;
- all’utilizzo del Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni per un totale di € 4.374, sulla base delle seguenti richieste da parte dell’ACRI:
 - € 2.097 per il finanziamento del sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi - protocollo di Intesa 16.10.2013);
 - € 2.277 per il finanziamento dei progetti di solidarietà promossi dall’ACRI a seguito della grave alluvione avvenuta in Sardegna nel mese di novembre 2013.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni, pari ad € 42.749, si riferisce all’utilizzo del Fondo per trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

Il movimento in diminuzione “C2 Altre variazioni” nell’ambito dei Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari, pari ad € 7.814, è interamente costituito dal trasferimento ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti delle risorse necessarie alla copertura finanziaria delle delibere eccedenti la disponibilità dei Fondi.

5 - Erogazioni deliberate

La voce presenta un saldo di € 231.486 e risulta così composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
a) nei settori rilevanti	208.500	79.187	163,30%
b) negli altri settori statutari	22.986	24.057	-4,45%
Totale	231.486	103.244	124,21%

Il debito per erogazioni deliberate ancora da liquidare si è così movimentato nel corso dell’esercizio:

	Erogazioni settori rilevanti	Erogazioni altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	79.187	24.057
B. Aumenti	665.844	282.186
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	665.844	282.186
B2. Altre variazioni		
C. Diminuzioni	536.531	283.257
C1. Erogazioni effettuate nell’esercizio su delibere esercizi anni precedenti	72.687	24.057
C2. Erogazioni effettuate nell’esercizio su delibere esercizio in chiusura	457.344	259.200
C3. Altre variazioni	6.500	
D. Rimanenze finali	208.500	22.986

Le erogazioni deliberate nell’esercizio sono così ripartite per settore di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori statutari
Arte	232.271	
<i>di cui per Progetti Propri</i>	<i>11.881</i>	
Istruzione	153.250	
Sanità	280.323	
Sviluppo locale		117.900
Volontariato Filantropia Beneficenza		71.586
Assistenza Anziani		48.200
Attività sportiva		44.500
Totale deliberato	665.844	282.186

6 - Fondo per il Volontariato

La voce accoglie gli stanziamenti effettuati a favore del Fondo Regionale per il Volontariato previsto dalla Legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15, calcolati secondo le modalità adottate negli anni precedenti (Atto di Indirizzo 19 aprile 2001): si rinvia alla voce “16 - Accantonamento al fondo per il volontariato” del Conto Economico per il dettaglio del calcolo dell'accantonamento 2013.

Evoluzione dei rapporti con il mondo del Volontariato ed accantonamento delle risorse

La sottoscrizione del Protocollo di Intesa 5.10.2005 ha posto fine al complesso e lungo dibattito che era venuto ad instaurarsi tra il mondo delle Fondazioni bancarie e le Organizzazioni di Volontariato in merito alla corretta determinazione e gestione delle risorse da destinare ai fondi speciali regionali. L'Accordo, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 25.10.2005, ha contribuito inoltre a supplire alla carenza di risorse destinate al volontariato nelle Regioni del mezzogiorno (Progetto Sud) dove, per ragioni storiche, risulta ridotta la presenza delle Fondazioni di origine bancaria. Frutto del protocollo è stata la costituzione il 22.11.2006 dell'ente non profit privato “Fondazione per il Sud” (ridenominata “Fondazione CON IL SUD” nel mese di maggio 2011): si rimanda all'ultimo argomento della Relazione degli Amministratori (Attività delle Fondazioni costituite con apporto della FONDAZIONE CR SALUZZO) per la descrizione dell'impegno sostenuto dalla FONDAZIONE a partire dal 2006.

Il 22.10.2008 è stato siglato un ulteriore Accordo che prevede l'adozione di un modello concertativo per la partecipazione delle Fondazioni bancarie e le rappresentanze territoriali del Volontariato alle decisioni sugli ambiti, sui criteri e sulle modalità di assegnazione dei fondi destinati alla “progettazione sociale”, in modo integrato con il ruolo dei Comitati Regionali di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato. La distinzione dell'allocazione dei fondi tra progettazione sociale e quota per i servizi mira ad avviare una gestione attiva delle risorse per il finanziamento e la valutazione di progetti orientati ai bisogni emergenti nel territorio nazionale.

La positiva valutazione dei firmatari del Protocollo di Intesa 5.10.2005 in merito ai risultati ottenuti nei cinque anni di azione comune per la realizzazione del Progetto Sud, ha condotto alla sottoscrizione di un nuovo Accordo Nazionale, siglato il 23.6.2010, a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare 27.10.2010, con il quale sono stati delineati nuovi obiettivi da perseguire nel corso del quinquennio 2010-2014:

- la stabilizzazione del flusso dei Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, realizzando al contempo una razionalizzazione dei meccanismi di gestione degli stessi per assicurare l'organica e omogenea applicazione dell'attribuzione delle risorse ai Centri Servizi Volontariato, suddividendo la quota per servizi dalla quota destinata alla programmazione sociale;
- la prosecuzione del sostegno economico alla “Fondazione CON IL SUD”, prevedendo, a partire dal 2010, un contributo annuo delle Fondazioni di origine bancaria tramite erogazione diretta all'ente beneficiario “Fondazione CON IL SUD”, con utilizzo delle somme accantonate per l'attività erogativa - Fondo Volontariato, Filantropia e Beneficenza.

L'Accordo inoltre ha previsto l'assegnazione delle quote non destinate degli extra-accantonamenti 2007, 2008 e 2009 ad un apposito fondo, allocato tra gli “Altri Fondi per l'attività di Istituto”: per il quinquennio 2010-2014, l'utilizzo del fondo avviene su indicazione dell'ACRI in accordo con il sistema nazionale del Volontariato. Si rimanda alla voce “2 - Fondi per l'attività d'istituto” per la descrizione degli utilizzi del fondo a partire dall'esercizio 2011.

In data 16.10.2013 è stata raggiunta una nuova intesa complessiva che rivede, riducendoli, gli impegni delle Fondazioni di origine bancaria nel biennio 2013-2014 (cioè per la residua durata dell'Accordo nazionale sottoscritto nel 2010) e prevede l'estensione al 2015 dell'impegno delle Fondazioni stesse ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione CON IL SUD ed a garantire una

soglia minima di assegnazione al sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi). In una congiuntura economica particolarmente delicata, che incide negativamente sui bilanci delle Fondazioni, il nuovo Accordo raggiunto consente di:

- salvaguardare il sistema di relazioni costruito tra le Fondazioni ed il mondo del Volontariato;
- ridurre le risorse finanziarie nette da destinare al sistema del Volontariato rispetto a quanto stabilito dall'Accordo del 2010 (€ 19,6 milioni in meno nel biennio: 10,0 milioni nel 2013 e 9,6 milioni nel 2014), con recupero, a parziale compensazione di dette riduzioni, di risorse residue già a disposizione dei CSV e di economie di spesa prodottesi nei precedenti anni di applicazione dell'Accordo.

Gli impegni economici diretti a carico delle Fondazioni risultano quindi rimodulati nei seguenti termini:

- nel 2013 un contributo aggiuntivo di € 2,5 milioni (di cui 250 mila già disponibili presso Acri relativi a residui rivenienti dal Progetto Sud del 2004) rispetto a quanto accantonato nei bilanci 2012 secondo le regole previste della Legge 266/1991 (cosiddetto "quindicesimo"), attingendo al Fondo nazionale iniziative comuni delle Fondazioni e sollevando quindi le singole Fondazioni da ulteriori proprie contribuzioni. In esecuzione dell'Accordo la FONDAZIONE nel mese di febbraio 2014 ha provveduto a versare all'ACRI quanto accantonato al Fondo iniziative comuni in sede di bilancio 2012, per un importo pari ad € 2.097;
- per quanto riguarda il 2014 e il 2015 l'intesa definisce un valore complessivo annuo di contribuzione a carico delle Fondazioni di € 35 milioni, comprensivo dell'accantonamento di competenza annuale determinato secondo le modalità della Legge n. 266/1991. Se detto accantonamento risulterà inferiore all'importo di contribuzione concordato, la differenza dovrà essere coperta da apporti aggiuntivi delle Fondazioni;
- l'estensione al 2015 dell'impegno di contribuzione di € 20 milioni a favore della Fondazione CON IL SUD. A sua volta, la Fondazione stessa devolverà un contributo a favore dei CSV meridionali, per € 2 milioni nel 2013 e altrettanti nel 2014 e nel 2015;
- l'onere relativo agli anni 2014-2015 sarà ridotto (sino a completo riassorbimento) nel caso di un accantonamento da parte delle Fondazioni, determinato secondo le regole della Legge 266/1991, di importo superiore a € 39 milioni.

Nel corso del 2014 i rapporti tra le Fondazioni di origine bancaria ed il sistema del Volontariato (Comitati di Gestione / Centri Servizi) si sono conformati alle linee definite con gli accordi sottoscritti il 16.10.2013.

La voce 6 - Fondo per il volontariato presenta il seguente saldo:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Fondo per il volontariato	39.498	57.892	-31,77%
Totale	39.498	57.892	-31,77%

Il Fondo per il Volontariato è stato così movimentato nel corso dell'esercizio:

	Fondo Volontariato Legge 266/1991
A. Esistenze iniziali	57.892
B.Aumenti	4.906
B1.Accantonamento	4.906
B2.Altre variazioni	-
C.Diminuzioni	23.300
C1.Pagamenti	23.300
C2.Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	39.498

- il movimento "B1" è relativo all'accantonamento al Fondo per il Volontario effettuato con i criteri dell'Atto di Indirizzo 19.4.2001, di cui si dà notizia nella parte relativa al conto economico;
- il movimento in diminuzione "C1 Pagamenti" riepiloga le erogazioni effettuate nel 2014 ai Centri Servizio per Volontariato Regione Piemonte per il sostegno di progetti, sulla base delle indicazioni dei Comitati Regionali Gestione Fondo Volontariato.

7 - Debiti

La voce presenta un saldo di € 433.799 ed è così costituita:

	al 31/12/2013	al 31/12/2013	variazione %
- debiti di sottoscrizione	331.156	337.202	-1,79%
- debiti verso l'erario			
• ritenute compensi lavoro dipendente	18.928	19.972	-5,23%
• ritenute compensi lavoro autonomo	4.679	4.206	11,25%
• ritenute 4% art. 28 DPR 600/73	488	232	110,34%
• IRAP	11.686	11.614	0,62%
• IRES	23.419	-	n/a
- debiti verso enti previdenziali	13.179	12.787	3,07%
- partite passive da liquidare	48.176	35.861	34,34%
- fatture da ricevere	4.051	3.980	1,78%
- ritenute su cedole lorde in corso di maturazione su titoli di proprietà	-	2.013	-100,00%
- c/c Ersel Sim	-	-	-
- debiti verso amministratori e sindaci	5.932	5.932	0,00%
Totale	461.694	433.799	6,43%

- i debiti di sottoscrizione sono costituiti:
 - dal debito residuo per la sottoscrizione di una quota B del “Fondo F2i” pari ad € 106.156, al netto delle commissioni richiamate dalla SGR: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 1.000.000;
 - dal debito residuo per la sottoscrizione del “Fondo Abitare Sostenibile Piemonte” pari ad € 225.000: si rinvia al punto “2 - Immobilizzazioni finanziarie” dello stato patrimoniale attivo per le notizie relative al Fondo nel quale la FONDAZIONE ha investito complessivamente € 300.000;
- le “ritenute compensi lavoro dipendente” sono relative alle ritenute IRPEF operate sui compensi erogati nel secondo semestre 2014 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2015;
- le “ritenute compensi lavoro autonomo” sono relative alle ritenute d’acconto trattenute sui compensi erogati nel secondo semestre 2014 agli amministratori che svolgono attività professionale (sindaci); tali ritenute sono state versate, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2015;
- i “debiti verso enti previdenziali” riguardano i contributi da versare all’INPS sui compensi erogati nel secondo semestre 2014 agli amministratori (redditi assimilati a lavoro dipendente); tali oneri sono stati versati, nei termini di legge, nel mese di gennaio 2015;
- le partite passive da liquidare sono costituite da:
 - spese ed imposte di bollo da ricevere sui conti correnti bancari e depositi titoli per un totale di € 7.213;
 - imposta di bollo su comunicazioni anno 2014 Fondo F2i per € 1.743;
 - spese pagate con carta di credito aziendale da addebitare per € 433;
 - somme da versare alla CR Saluzzo SpA per € 29.258 a titolo di saldo oneri 2014 sostenuti per il personale in distacco presso la FONDAZIONE;
 - oneri di competenza 2014 relativi ai lavori preliminari per il restauro degli immobili, saldati nel mese di febbraio 2015 per € 9.529.

CONTI D'ORDINE

Le annotazioni nei conti d'ordine si riferiscono ai *Beni presso terzi* che accolgono il valore nominale dei titoli di debito, il numero delle azioni e delle quote di organismi di investimento collettivo del risparmio depositati presso terzi:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013
Titoli di debito	1.700.000	4.827.000
Azioni	43.287.834	43.287.804
Parti di OICR	7	7

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**2 - Dividendi e proventi assimilati**

La voce accoglie i dividendi percepiti nell'anno 2014 da altre immobilizzazioni finanziarie:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
dividendo CR Saluzzo SpA	-	857.350	-100,00%
dividendo Cassa Depositi e Prestiti SpA	166.948	195.535	-14,62%
dividendo Perseo SpA	-	-	-
Totale	166.948	1.052.885	-84,14%

3 - Interessi e proventi assimilati

La voce riassume gli interessi ed i proventi attivi, al netto delle imposte, di competenza dell'esercizio e risulta così composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
a) Interessi da immobilizzazioni finanziarie	170.489	111.707	52,62%
<i>a1) Proventi assimilati</i>	-	-	-
<i>a2) Proventi da F2i</i>	21.417	20.548	4,23%
<i>a3) Interessi da titoli obbligazionari</i>	79.122	84.000	-5,81%
<i>a4) Interessi da titoli di stato</i>	44.933	7.017	540,34%
<i>a5) Interessi da certificati di deposito</i>	25.017	142	17.517,61%
b) Interessi da titoli non immobilizzati	12.668	70.950	-82,15%
c) Interessi da crediti, disponibilità liquide e partite vincolate:	97.404	120.391	-19,09%
<i>c1) Interessi attivi su pronti / termine</i>	-	-	-
<i>c2) Interessi attivi su somme a vista c/c</i>	6.767	6.695	1,08%
<i>c3) Interessi attivi su partite vincolate c/c</i>	90.637	113.696	-20,28%
Totale	280.561	303.048	-7,42%

La sottovoce "a3) Interessi da titoli obbligazionari" è interamente costituita dagli interessi maturati sulle **obbligazioni subordinate emesse dalla banca conferitaria CR Saluzzo SpA, al netto delle imposte.**

Le sottovoci b) e c) accolgono l'ammontare degli interessi di competenza al netto delle imposte. In particolare la c3) si riferisce interamente agli interessi netti maturati sulle somme vincolate depositate sul conto corrente intrattenuto presso la CR Saluzzo SpA.

Si rinvia alla voce "13- Imposte" del Conto Economico per l'indicazione delle imposte versate in relazione agli interessi e proventi percepiti nell'esercizio.

4 - Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie le rivalutazioni e svalutazioni di strumenti finanziari non immobilizzati non affidati in gestione patrimoniale e risulta così composta:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	14.193	-100,00%
Rettifiche di valore	- 2.021	-	n/a
Rivalutazione (svalutazione) netta	- 2.021	14.193	-114,24%

La rivalutazione (svalutazione) netta è costituita dalle seguenti componenti:

	Titoli di debito			
	al 31/12/2014		al 31/12/2013	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	14.193	-
Rettifiche di valore	- 2.021	-	-	-
Rivalutazione (svalutazione) netta	- 2.021	-	14.193	-

5 - Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce accoglie i profitti e le perdite, al netto delle imposte, realizzati nell'esercizio sulla negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	9.355	100.963	-90,73%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
Risultato della negoziazione	9.355	100.963	-90,73%

Il risultato della negoziazione è determinato dalle seguenti componenti:

	Parti di OICR		
	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	-	32.060	-100,00%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
Risultato della negoziazione	-	32.060	-100,00%

	Titoli di debito		
	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Plusvalenze da negoziazione	9.355	68.903	-86,42%
Minusvalenze da negoziazione	-	-	-
Risultato della negoziazione	9.355	68.903	-86,42%

Nel corso dell'anno 2014 non sono avvenute negoziazioni di Titoli di Capitale.

6 - Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Rivalutazione e riprese di valore	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-89.144	-100,00%
Rivalutazione (svalutazione) netta	-	-89.144	-100,00%

9 - Altri proventi

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Arrotondamenti attivi	22	33	-33,33%
Altri proventi	36.626	-	n/a
Totale	36.648	33	110.954,55%

La sottovoce "Arrotondamenti attivi" accoglie gli arrotondamenti rilevati al momento del versamento di imposte e del pagamento degli emolumenti agli amministratori.

La sottovoce "Altri proventi" riassume la rilevazione della componente economica relativa ai crediti di imposta maturati nell'anno 2014, in dettaglio:

- € 16.815 per rilevazione credito di imposta riconosciuto dalla L. 190/2014;
- € 19.811 per rilevazione credito di imposta "Art Bonus".

Si rimanda al capitolo "Struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio" della Nota Integrativa per le informazioni riguardanti l'introduzione nel 2014 dei suddetti crediti.

10 - Oneri

La voce accoglie oneri di natura diversa per complessivi € 474.730, con un incremento dell'9,27% rispetto al dato del 2013 e risulta così composta:

a) compensi e rimborsi spese per organi statutari pari ad € 190.785 (+3,33% rispetto al dato 2013) e così ripartiti:

	al 31/12/2014			al 31/12/2013		
	Compensi	Rimborsi spese	Totale	Compensi	Rimborsi spese	Totale
Organo di Indirizzo	10.967	333	11.300	16.630	394	17.024
Consiglio di Amministrazione	133.645	3.970	137.615	124.930	1.414	126.344
Collegio Sindacale	41.870	-	41.870	41.277	-	41.277
Totale	186.482	4.303	190.785	182.837	1.808	184.645

La tabella seguente fornisce indicazioni sulla composizione degli Organi sociali:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	numero medio
Organo di Indirizzo	20	20	20
Consiglio di Amministrazione	9	8	9
Collegio Sindacale	3	3	3

b) oneri per il Personale ammontanti ad € 176.913, in diminuzione dello 0,72% rispetto al dato 2013.

La FONDAZIONE non ha personale alle dirette dipendenze. Per lo svolgimento della propria attività si avvale di n. 2 dipendenti (di cui uno ricopre l'incarico di Segretario Generale) in distacco a tempo pieno dalla CR Saluzzo SpA. A partire dall'1.7.2007 il contratto di distacco opera sulla base della vigente normativa in materia (art. 30 d. lgs. 276/2003) e prevede il rimborso totale del costo del personale distaccato da parte della FONDAZIONE;

c) compensi per consulenti e collaboratori esterni ammontanti ad € 46.394:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Consulenze legali e fiscali	444	445	-0,22%
Consulenze tecniche	45.116	-	n/a
Tenuta paghe	-	-	-
Spese notarili	834	3.363	-75,20%
Totale	46.394	3.808	1.118,33%

Le consulenze legali e fiscali si riferiscono interamente alla parcella pagata per l'invio telematico della dichiarazione annuale dei redditi (modello UNICO).

La sottovoce consulenze tecniche riepiloga:

- * il costo, pari ad € 700, sostenuto per il restyling del sito internet istituzionale;
- * il costo, pari ad € 44.416, relativo all'incarico di consulenza/assistenza affidato nel 2014 alla società Osculati & Partners di Milano per un'analisi ad ampio raggio sulla situazione economico/patrimoniale della banca conferitaria CR Saluzzo SpA. Per i dettagli sull'incarico si rinvia alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione - Rapporti con la Partecipata Cassa di Risparmio di Saluzzo SpA".;

e) interessi passivi e altri oneri finanziari ammontati ad € 34:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Oneri bancari	34	12	183,33%
Altri oneri finanziari	-	-	-
Totale	34	12	183,33%

f) commissioni di negoziazione corrisposte nell'ambito delle operazioni sul portafoglio titoli e ammontanti ad € 2.932:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
commissioni CR Saluzzo SpA	2.932	4.879	-39,91%
commissioni altre	-	-	-
Totale	2.932	4.879	-39,91%

Le commissioni di negoziazione rilevano principalmente gli oneri relativi allo vendita dei titoli di stato immobilizzati. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al paragrafo "Attività di gestione del portafoglio mobiliare" della Relazione del Consiglio di Amministrazione;

g) la voce ammortamenti risulta azzerata in quanto i beni relativi alle immobilizzazioni materiali (computer portatile acquistato nel 2010) ed immateriali (software Office Professional 2010 acquistato nel 2010) sono stati completamente ammortizzati in sede di chiusura dell'esercizio 2012;

i) altri oneri ammontanti ad € 57.672 e così composti:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Canone di Service CR Saluzzo SpA	10.000	10.000	0,00%
Studi, conferenze e convegni: spese varie	-	200	-100,00%
Inserzioni e abbonamenti	368	524	-29,77%
Diritti di affissione	-	46	-100,00%
Spese di rappresentanza	695	145	379,31%
Acquisto/stampa volumi, pubblicazioni	759	5.772	-86,85%
Quote associative	18.816	18.655	0,86%
Manutenzione software	701	691	1,45%
Spese certificazione bilancio	13.690	13.338	2,64%
Spese carte di credito / bancomat	32	32	0,00%
Spese telepass / pedaggi autostradali	286	293	-2,39%
Assicurazioni	1.826	1.826	0,00%
Arrotondamenti passivi	24	28	-14,29%
Spese gestione immobili	10.431	11.314	-7,80%
Spese diverse	44	51	-13,73%
Sanzioni e ammende	-	3	-100,00%
Totale	57.672	62.918	-8,34%

11 - Proventi straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Plusvalenze da alienazioni immobilizz. finanziarie	221.495	-	n/a
Sopravvenienze attive	1.991	370.100	-99,46%
Altri proventi straordinari	-	-	-
Totale	223.486	370.100	-39,61%

La sottovoce Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie è interamente costituita dall'utile lordo rilevato nel mese di settembre 2014 a seguito della dismissione, ad un prezzo superiore rispetto all'acquisto, dei titoli di stato immobilizzati BTP 1.3.2024 - 1.3.2025 - 1.3.2026 - 1.9.2028 per complessivi € 1.600.000 di valore nominale. Si rimanda al capitolo "Gestione Economica e Finanziaria" della Relazione del Consiglio di Amministrazione per la descrizione delle motivazioni dell'operazione.

12 - Oneri straordinari

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Sopravvenienze passive	-	168	-100,00%
Altri oneri straordinari	-	-	-
Totale	-	168	-100,00%

13 - Imposte

La voce imposte presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
IRES	23.419	-	n/a
IRAP	11.686	11.614	0,62%
IMU	1.710	1.896	-9,81%
TASI	310	-	n/a
Imposte di bollo	16.122	6.755	138,67%
Altre imposte	3.021	-	n/a
Totale	56.268	20.265	177,66%

La sottovoce IRES accoglie l'imposta di competenza determinata applicando l'aliquota del 27,50% sul reddito imponibile dell'esercizio, costituito dalla somma dei redditi da fabbricati (determinati sulle rendite degli immobili di proprietà) e di capitale (dividendi incassati e utili distribuiti da Finpiemonte). L'incremento dell'onere fiscale è riconducibile interamente all'inasprimento della tassazione dei dividendi percepiti: a partire dal periodo di imposta 2014 il comma 655 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (c.d. "Legge di stabilità per il 2015") ha infatti disposto l'innalzamento dal 5% al 77,74% dell'imponibilità ai fini IRES degli utili e dividendi percepiti dagli enti non commerciali. Per l'esercizio in corso la predetta normativa introduce un meccanismo compensatorio che ha consentito di azzerare gli effetti della nuova tassazione: il comma 656 della suddetta Legge stabilisce, per il solo periodo di imposta 2014, l'attribuzione di un credito di imposta pari alla maggiore imposta dovuta in applicazione dell'aumento impositivo previsto dal precedente comma 655. Il credito potrà essere utilizzato in compensazione di imposte e contributi dovuti a partire dal periodo di imposta 2016. In particolare nei periodi di imposta 2016 e 2017 il credito potrà essere utilizzato nella misura massima del 33,33% del suo ammontare e dal periodo di imposta 2018 nella misura rimanente. Per la FONDAZIONE la determinazione del credito spettante, pari allo stesso importo dell'IRES dovuta, ha consentito di rilevare un componente positiva di reddito alla voce "9 - Altri Proventi", azzerando l'impatto della nuova tassazione sui dividendi sull'avanzo d'esercizio.

La sottovoce IRAP accoglie l'imposta di competenza dell'esercizio calcolata applicando l'aliquota del 3,90% sulla base imponibile costituita dalla somma delle retribuzioni per lavoro dipendente (amministratori/lavoratori in distacco) e lavoro autonomo occasionale.

La sottovoce IMU (imposta municipale propria) accoglie l'imposta sul patrimonio immobiliare della FONDAZIONE. Il tributo di competenza dell'esercizio, pari ad € 1.710 ed interamente versato al Comune di Saluzzo, è stato così determinato:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): € 595, applicando l'aliquota complessiva del 9,60% sulla base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): € 1.115 in quanto bene storico, applicando l'aliquota complessiva del 9‰ sulla base imponibile pari al 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

La sottovoce TASI (imposta sui servi indivisibili) accoglie l'imposta, introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014, da versare per servizi comunali rivolti alla comunità. L'imposta è applicata sulla stessa base imponibile prevista per l'IMU. Il tributo di competenza dell'esercizio, pari ad € 310 ed interamente versato al Comune di Saluzzo, è stato quindi così determinato:

- immobile uso uffici (categoria catastale A/3): € 62 applicando l'aliquota complessiva del 1‰ sulla base imponibile pari alla rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 160;
- immobile Chiesa (categoria catastale B/7): € 248, in quanto bene storico, applicando l'aliquota complessiva del 1‰ sulla base imponibile pari al 50% della rendita catastale, rivalutata del 5%, per coefficiente 140.

L'incremento della sottovoce Imposta di bollo è da riferire principalmente alle modifiche apportate alla disciplina sull'imposta per invio delle comunicazioni sui prodotti e strumenti finanziari dalla Legge di Stabilità per l'anno 2014 (legge 27.12.2013, n. 147):

- con decorrenza 1° gennaio 2014 l'aliquota è fissata al 2‰, rispetto al 1,5‰ del 2013;
- inoltre, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, è previsto l'innalzamento della soglia massima d'imposta ad € 14.000 euro (pari quindi ad un imponibile fino a € 7.000.000).

Come riferito alla voce "3 - Interessi e proventi assimilati", la voce Imposte non accoglie l'intero carico fiscale sostenuto dalla FONDAZIONE poiché, secondo le disposizioni ministeriali, i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. Per un'esposizione completa degli oneri fiscali sostenuti nell'esercizio, al totale della voce indicato in tabella, pari ad € 56.268 devono quindi essere aggiunte le seguenti imposte

sostitutive (ritenuta alla fonte):

Imposte su interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie	€ 45.014
Imposte su interessi e proventi da strumenti finanz. non immobilizzati	€ 4.327
Imposte su interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide	€ 28.869
Imposte su capital gain	€ 21.962

per un carico fiscale complessivo 2014 pari ad € 156.440, parzialmente ridotto dalla rilevazione nella voce “9 - Altri proventi” della componente economica positiva relativa ai crediti di imposta maturati per un totale di € 36.626.

14 - Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla riserva obbligatoria per l'esercizio 2014 è stato determinato con i criteri indicati dal Ministero dell'Economia e Finanze con Decreto 20 marzo 2015 e corrisponde al 20% dell'avanzo dell'esercizio, in dettaglio il calcolo: 20% Avanzo dell'esercizio 2014 pari € 183.979 = 36.796.

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Accantonamento riserva obbligatoria	36.796	259.437	-85,82%
Totale	36.796	259.437	-85,82%

16 - Accantonamento al fondo per il volontariato

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
Quote disponibili	4.906	34.592	-85,82%
Quote indisponibili	-	-	-
Totale	4.906	34.592	-85,82%

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è finalizzato alla quantificazione delle risorse da assegnare ai Fondi Speciali per il Volontariato ex L. 266/91; a seguito dell'Accordo 23.6.2010, siglato fra l'ACRI e le organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del volontariato, viene determinato secondo il disposto dell'art. 9.7 dell'Atto di Indirizzo 19 aprile 2001; nello specifico:

Avanzo dell'esercizio	183.979
Accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	-36.796
Base = (Avanzo - Accantonamento a riserva obbligatoria)	147.183
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti = (Base/2)	73.592
Accantonamento al Fondo per il Volontariato = (1/15 Base/2)	4.906

Si rimanda alla voce “6 - Fondo per il volontariato” dello Stato Patrimoniale Passivo per la descrizione delle vicende normative inerenti ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91.

17 - Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto

La voce rappresenta le somme stanziare per l'attività istituzionale, determinate sull'avanzo di esercizio:

Accantonamenti:	al 31/12/2014	al 31/12/2013	variazione %
a) al fondo stabilizzazione erogazioni	-	100.043	-100,00%
b) ai fondi erogazioni settori rilevanti	141.836	610.000	-76,75%
c) ai fondi erogazioni altri settori statuari	-	290.000	-100,00%
d) agli altri fondi	441	3.113	-85,83%
Totale	142.277	1.003.156	-85,82%

La sottovoce "d) agli altri fondi" è interamente costituita dall'accantonamento al Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni proposto dall'ACRI a cui la FONDAZIONE ha aderito con delibera consiliare del 24.10.2012. L'adesione al Fondo ha una durata di 5 anni decorrente dal bilancio 2012 e tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo il diritto di recesso da manifestarsi entro 6 mesi dalla scadenza annuale. L'importo accantonato è stato determinato su indicazione dell'ACRI applicando per il 2014 la percentuale dello 0,3% sull'avanzo di gestione al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

A seguito degli Accordi 23.6.2010 e 16.10.2013, siglati fra l'ACRI e le Organizzazioni maggiormente rappresentative del mondo del Volontariato, non viene più effettuato uno specifico accantonamento agli "altri fondi" da destinare alla Fondazione CON IL SUD, che viene considerata a tutti gli effetti un ente beneficiario nell'ambito del settore Volontariato Filantropia e Beneficenza, con conseguente utilizzo delle disponibilità accantonate nei "fondi erogazioni altri settori statuari". Per la descrizione delle vicende relative alla Fondazione CON IL SUD si rimanda al capitolo "Attività delle Fondazioni il cui capitale è stato costituito con apporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo" della Relazione del Consiglio di Amministrazione.

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;

la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale - Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Saluzzo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statuari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il " <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> " viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine	
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico	
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base ai consumi)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Proventi totali netti	472.675	1.370.522
----- =	----- = 0,75%	----- = 2,17%
Patrimonio	63.442.356	63.289.154

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Proventi totali netti	472.675	1.370.522
----- =	----- = 0,71%	----- = 2,03%
Totale attivo	67.012.621	67.388.000

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Avanzo dell'esercizio	183.979	1.297.185
----- =	----- = 0,29%	----- = 2,05%
Patrimonio	63.442.356	63.289.154

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

<i>Indice n. 1</i>	<i>media (2014-2010)</i>	<i>media (2013-2009)</i>
Oneri di funzionamento	434.718	426.059
----- =	----- = 37,24%	----- = 28,98%
Proventi totali netti	1.167.217	1.469.976

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

<i>Indice n. 2</i>	<i>media (2014-2010)</i>	<i>media (2013-2009)</i>
Oneri di funzionamento	434.718	426.059
----- =	----- = 49,05%	----- = 42,47%
Deliberato	886.362	1.003.186

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n. 3</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Oneri di funzionamento	471.764	429.569
----- =	----- = 0,74%	----- = 0,68%
Patrimonio	63.442.356	63.289.154

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Deliberato	952.936	826.874
----- =	----- = 1,50%	----- = 1,31%
Patrimonio	63.442.356	63.289.154

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

<i>Indice n. 2</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.336.159	2.378.908
----- =	----- = 245,15%	----- = 287,70%
Deliberato	952.936	826.874

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n. 1</i>	<i>anno 2014</i>	<i>anno 2013</i>
Partecipazione nella conferitaria	49.559.552	51.959.000
----- =	----- = 75,87%	----- = 75,63%
Totale attivo fine anno	65.322.089	68.703.153

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

**Estratto del Verbale del
Collegio Sindacale in data 15 aprile 2015
(Libro Verbali pag. 47 e seguenti)**

<<Signori Componenti dell'Organo di Indirizzo,

il bilancio d'esercizio al 31.12.2014 - stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e la relazione degli amministratori sulla gestione - comunicatici nei termini di legge dal Consiglio di Amministrazione, sono stati oggetto di esame da parte nostra, svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale, statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che il bilancio al 31.12.2014, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, redatto in base ai disposti degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile, in ottemperanza all'art. 9 del d.lgs. 153/99 ed all'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 20 marzo 2015 rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio, nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio.

Lo stato patrimoniale si riassume nelle seguenti risultanze:

Attivo, al netto delle poste rettificative	45.712.990
Fondi per rischi ed oneri, debiti, ratei e risconti passivi	3.228.970
Patrimonio netto	42.484.020
Risultato di esercizio	0

Il risultato di esercizio, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'Atto di Indirizzo Ministero del Tesoro 19 aprile 2001, modificato dalle disposizioni contenute nella lettera 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Decreto dello stesso Ministero 20 marzo 2015 trova riscontro con le risultanze del Conto Economico che può essere così riassunto:

Dividendi e proventi assimilati	166.948
Interessi e proventi assimilati	280.561
Rivalutazione (svalutazione) strumenti finanziari non immobilizzati	- 2.021
Risultato negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	9.355
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	0
Altri Proventi	36.648
Oneri	- 474.730
Proventi straordinari	223.486
Oneri straordinari	0
Imposte	- 56.268
Accantonamento alla riserva obbligatoria	- 36.796
Accantonamento al Fondo volontariato	- 4.906
Accantonamento ai Fondi per l'attività di Istituto	- 142.277
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	0
Avanzo (disavanzo) residuo	0

**Estratto del Verbale del
Collegio Sindacale in data 15 aprile 2015
(Libro Verbali pag. 47 e seguenti)**

La FONDAZIONE non ha impegni né ha fornito garanzie che non risultino dalla nota integrativa o dai conti d'ordine.

Costituisce parte integrante del bilancio la nota integrativa, predisposta come previsto dal predetto Atto di Indirizzo, che fornisce le dovute informazioni sui criteri di valutazione utilizzati e sulle variazioni delle singole poste.

Approviamo il contenuto della relazione sulla gestione con la quale il Consiglio di Amministrazione, come richiesto dall'Atto di Indirizzo, descrive ampiamente gli elementi significativi che hanno contraddistinto la gestione economica e finanziaria e la strategia di investimento del patrimonio nel periodo in commento, i risultati conseguiti sia in termini di redditività che di conservazione del valore del patrimonio, nonché la situazione economica e finanziaria al termine dell'esercizio.

Nella sezione relativa al bilancio di missione, la relazione espone i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare; inoltre, propone il resoconto dell'attività istituzionale svolta nell'esercizio nei settori di intervento previsti.

Relativamente alla voce Imposte concordiamo sui criteri di riduzione del debito IRES per effetto dell'abbattimento dell'onere a seguito dell'applicazione delle detrazioni di imposta per oneri detraibili a fronte di contributi concessi a favore delle associazioni sportive dilettantistiche e nel settore "istruzione" (ex art. 147 DPR 917/86).

Da parte nostra Vi assicuriamo di aver effettuato, a norma di legge, le periodiche verifiche trimestrali a fronte delle quali sono stati redatti regolari verbali, di aver partecipato alle riunioni degli Organi Sociali e di aver interloquuto con la Società di revisione in merito alla certificazione del bilancio di esercizio.

Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile.

Non avendo avuto occasione di rilevare omissioni o manchevolezze meritevoli di censura, possiamo affermare che, a nostro giudizio, la contabilità è regolarmente tenuta ed il bilancio sottopostoVi è conforme alle scritture contabili.

Attestiamo l'avvenuto controllo da parte del Collegio Sindacale delle indicazioni e dei dati contenuti nel bilancio e condividiamo le modalità di rappresentazione seguite ed i criteri di valutazione adottati.

A conclusione della nostra relazione, Vi manifestiamo il nostro parere favorevole alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio 1.1.2014/31.12.2014 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e la Relazione degli Amministratori sulla Gestione sottopostiVi.>>



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
Fax: +39 011 544756
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**All'Organo di Indirizzo della
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli Amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia di bilancio dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 18 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Andrea Paiola
Socio

Torino, 20 aprile 2015

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

PROPOSTA DI APPROVAZIONE

Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2015 (Libro Verbali pag. 167)

Omissis

... Signori Membri dell'Organo di Indirizzo,
richiamando ancora l'art. 29 dello Statuto, Vi sottoponiamo con la presente Relazione il Bilancio della FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per l'esercizio 1.1.2014/31.12.2014 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) nei termini deliberati dal Consiglio di Amministrazione e Vi chiediamo conseguentemente di approvarlo.

APPROVAZIONE DELL'ORGANO DI INDIRIZZO

Estratto del Verbale dell'Organo di Indirizzo in data 29 aprile 2015 (Libro Verbali pag. 363)

Omissis

... l'Organo di Indirizzo, dopo ampio ed approfondito esame del documento, preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, per alzata di mani, all'unanimità, delibera di approvare il bilancio dell'esercizio 1.1.2014/31.12.2014 e ne dispone la trasmissione all'Autorità di Vigilanza.

La presente deliberazione viene letta ed approvata a seduta stante.

ANDAMENTO EROGAZIONI DELIBERATE

ESERCIZIO		ARTE CONSERVAZIONE AMBIENTE	ISTRUZIONE	RICERCA SCIENTIFICA	SANITA'	ASSISTENZA SVILUPPO	TOTALE
1991/1993	N. DOM.	5	46	1	14	122	188
	IMPORTI	16.527	40.180	1.033	51.129	93.600	202.469
1993/1994	N. DOM.	19	58	6	13	164	260
	IMPORTI	55.519	48.030	33.570	85.319	167.978	390.416
1994/1995	N. DOM.	28	67	2	15	192	304
	IMPORTI	140.993	73.905	1.549	78.811	213.555	508.813
1995/1996	N. DOM.	25	58	3	15	161	262
	IMPORTI	138.410	94.460	14.461	134.072	135.580	516.983
1996/1997	N. DOM.	21	29	5	7	70	132
	IMPORTI	266.234	114.395	17.818	653.318	212.754	1.264.519
1997/1998	N. DOM.	22	28	9	11	117	187
	IMPORTI	356.872	136.474	27.371	490.439	231.115	1.242.271
1998/1999	N. DOM.	45	35	9	15	109	213
	IMPORTI	333.889	162.555	37.443	257.898	258.590	1.050.375
1999/2000	N. DOM.	47	42	13	17	111	230
	IMPORTI	469.226	172.910	60.772	655.126	307.834	1.665.868
2001	N. DOM.	34	33	9	17	102	195
	IMPORTI	361.520	154.937	51.646	478.704	277.750	1.324.557
2002	N. DOM.	52	51	11	24	100	238
	IMPORTI	404.199	194.046	47.050	305.760	240.260	1.191.315

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2003	<i>Settori Rilevanti</i>		
	ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	400.000
	SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	214.267
	EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	61	250.000
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	144	864.267
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	SVILUPPO LOCALE	26	170.800
	VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	65	140.000
	ASSISTENZA ANZIANI	8	81.500
	ATTIVITA' SPORTIVA	38	70.000
	<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	137	462.300
	Totale	281	€ 1.326.567

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2004	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	-	-
	• ISTRUZIONE	1	10.000
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	49	625.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	12	350.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	222.750
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	117	1.207.750
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	36	185.000
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	72	112.000
	• ASSISTENZA ANZIANI	14	107.250
	• ATTIVITA' SPORTIVA	40	105.000
	<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	162	509.250
		Totale	279
2005	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	2	40.000
	• ISTRUZIONE	1	650
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	58	641.800
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	16	354.600
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	59	226.430
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	136	1.263.480
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	48	210.003
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	70	149.990
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	126.850
	• ATTIVITA' SPORTIVA	47	126.600
	<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	184	613.443
		Totale	320

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2006	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	1	30.000
	• ISTRUZIONE	1	4.500
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	57	596.700
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	13	304.800
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	231.710
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	136	1.167.710
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	61	211.600
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	59	107.650
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	116.760
	• ATTIVITA' SPORTIVA	45	103.150
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	188	539.160	
	Totale	324	€ 1.706.870
2007	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	63.666
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	69	662.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	19	247.100
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	56	221.950
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	148	1.195.316
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	59	243.250
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	66	133.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	22	109.300
	• ATTIVITA' SPORTIVA	53	123.350
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	200	608.950	
	Totale	348	€ 1.804.266

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2008	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	22.883
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	73	594.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	15	524.146
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	64	239.615
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	157	1.380.844
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	259.753
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	58	118.050
	• ASSISTENZA ANZIANI	19	108.500
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	113.850	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	200	600.153	
	Totale	357	€ 1.980.997
2009	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	5	52.052
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	83	474.000
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	21	307.700
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	71	190.600
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	180	1.024.352
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	69	193.931
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	55	79.765
	• ASSISTENZA ANZIANI	23	85.100
• ATTIVITA' SPORTIVA	54	94.600	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	201	453.396	
	Totale	381	€ 1.477.748

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2010	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	43.122
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	60	365.587
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	206.300
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	74	155.552
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<i>152</i>	<i>770.561</i>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	60	123.430
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	51	82.035
	• ASSISTENZA ANZIANI	20	58.000
• ATTIVITA' SPORTIVA	51	82.050	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<i>182</i>	<i>345.515</i>	
	Totale	334	€ 1.116.076
2011	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	7	12.056
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	56	239.400
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	14	212.000
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	60	118.550
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	<i>137</i>	<i>582.006</i>
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	44	92.095
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	47	58.042
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	42.510
• ATTIVITA' SPORTIVA	41	49.600	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	<i>149</i>	<i>242.247</i>	
	Totale	286	€ 824.253

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2012	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	6	16.805
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	62	197.600
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	10	113.200
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	55	100.800
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	133	428.405
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	90.180
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	38	60.823
	• ASSISTENZA ANZIANI	18	37.450
	• ATTIVITA' SPORTIVA	18	23.400
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	120	211.853	
	Totale	253	€ 640.258
2013	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	4	14.119
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	67	235.200
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	20	98.500
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	51	138.700
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	142	486.519
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	52	107.406
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	44	73.557
	• ASSISTENZA ANZIANI	21	54.700
	• ATTIVITA' SPORTIVA	30	70.100
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	147	305.763	
	Totale	289	€ 792.282

ESERCIZIO	SETTORI	N. DOM.	IMPORTI
2014	<i>Settori Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI PROPRI:</i>		
	• ARTE	3	11.881
	• ISTRUZIONE	-	-
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	68	220.390
	• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	18	280.323
	• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	54	153.250
	<i>Totale Settori Rilevanti</i>	143	665.844
	<i>Settori Non Rilevanti</i>		
	<i>PROGETTI DI TERZI:</i>		
	• SVILUPPO LOCALE	46	117.900
	• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	42	71.586
	• ASSISTENZA ANZIANI	17	48.200
• ATTIVITA' SPORTIVA	36	44.500	
<i>Totale Settori Non Rilevanti</i>	141	282.186	
	Totale	284	€ 948.030

PROSPETTO FINALE RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITA' SVOLTA

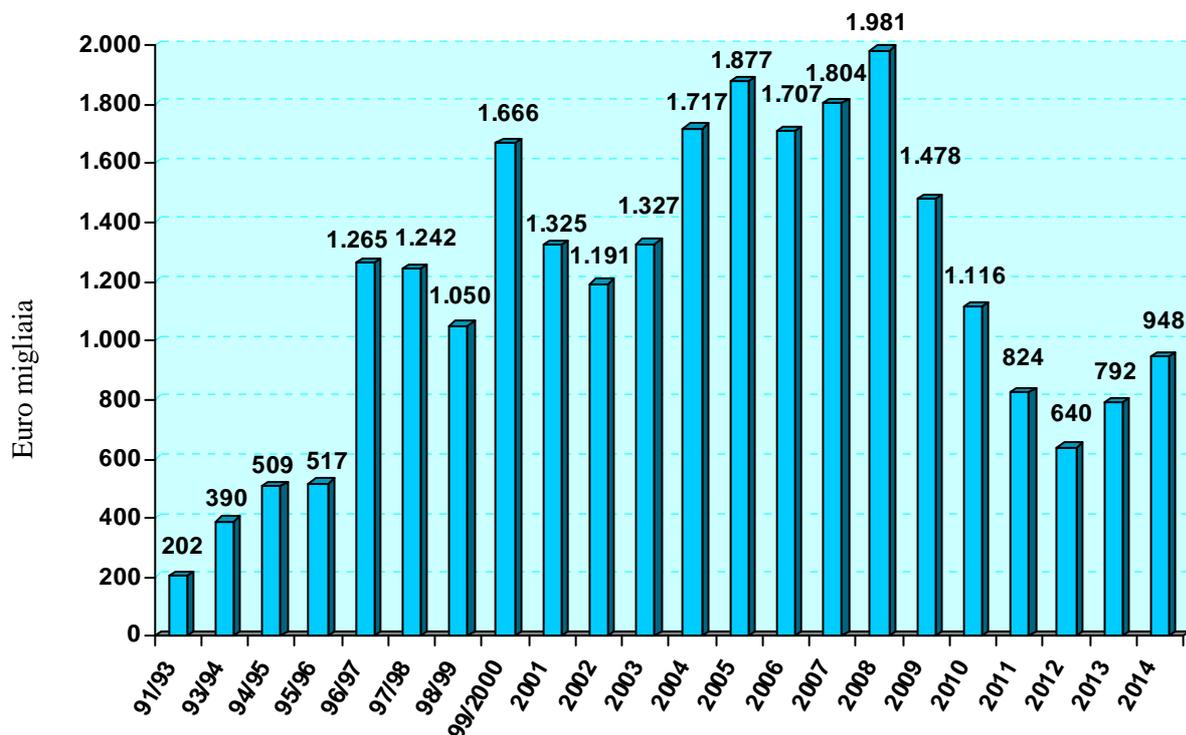
SETTORI	N.D.	% N. DOM.	IMPORTI/€	% IMPORTI
Ante 2003	-			
RICERCA SCIENTIFICA	68	1,14%	292.714	1,14%
ASSISTENZA/SVILUPPO	1.248	20,98%	2.139.015	8,37%
Totale Settori ante 2003	1.316	22,13%	2.431.729	9,51%
Post 2003	-			
<i>Settori Rilevanti</i>	-			
<i>PROGETTI PROPRI:</i>				
• ARTE	41	0,69%	306.584	1,20%
• ISTRUZIONE	3	0,05%	15.150	0,06%
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• ARTE/ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.068	17,66%	7.795.866	30,49%
• SALUTE PUBBL, MEDICINA PREV RIAB (ex Sanità)	336	5,65%	6.403.512	25,04%
• EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE	1.171	19,69%	3.441.799	13,46%
Totale Settori Rilevanti	2.619	44,03%	17.962.911	70,25%
<i>Settori Non Rilevanti</i>				
<i>PROGETTI DI TERZI:</i>				
• SVILUPPO LOCALE	616	10,36%	2.005.348	7,84%
• VOLONTARIATO FILANTROPIA BENEFICENZA	669	11,25%	1.186.548	4,64%
• ASSISTENZA ANZIANI	221	3,72%	976.120	3,82%
• ATTIVITA' SPORTIVA	507	8,52%	1.006.200	3,94%
Totale Settori Non Rilevanti	2.013	33,84%	5.174.216	20,24%
TOTALE GENERALE	5.948	100,00%	25.568.856	100,00%

Nota: l'esercizio 91/93, primo esercizio di operatività della Fondazione inizia il 24.12.1991 (giorno successivo al conferimento) e termina il 30.6.1993; gli esercizi seguenti iniziano l'1.7 e terminano il 30.6 di ogni anno solare successivo, sino all'esercizio 99/00 che inizia l'1.7.1999 e termina il 31.12.2000; dal 2001 l'esercizio coincide con l'anno solare (1.1/31.12).

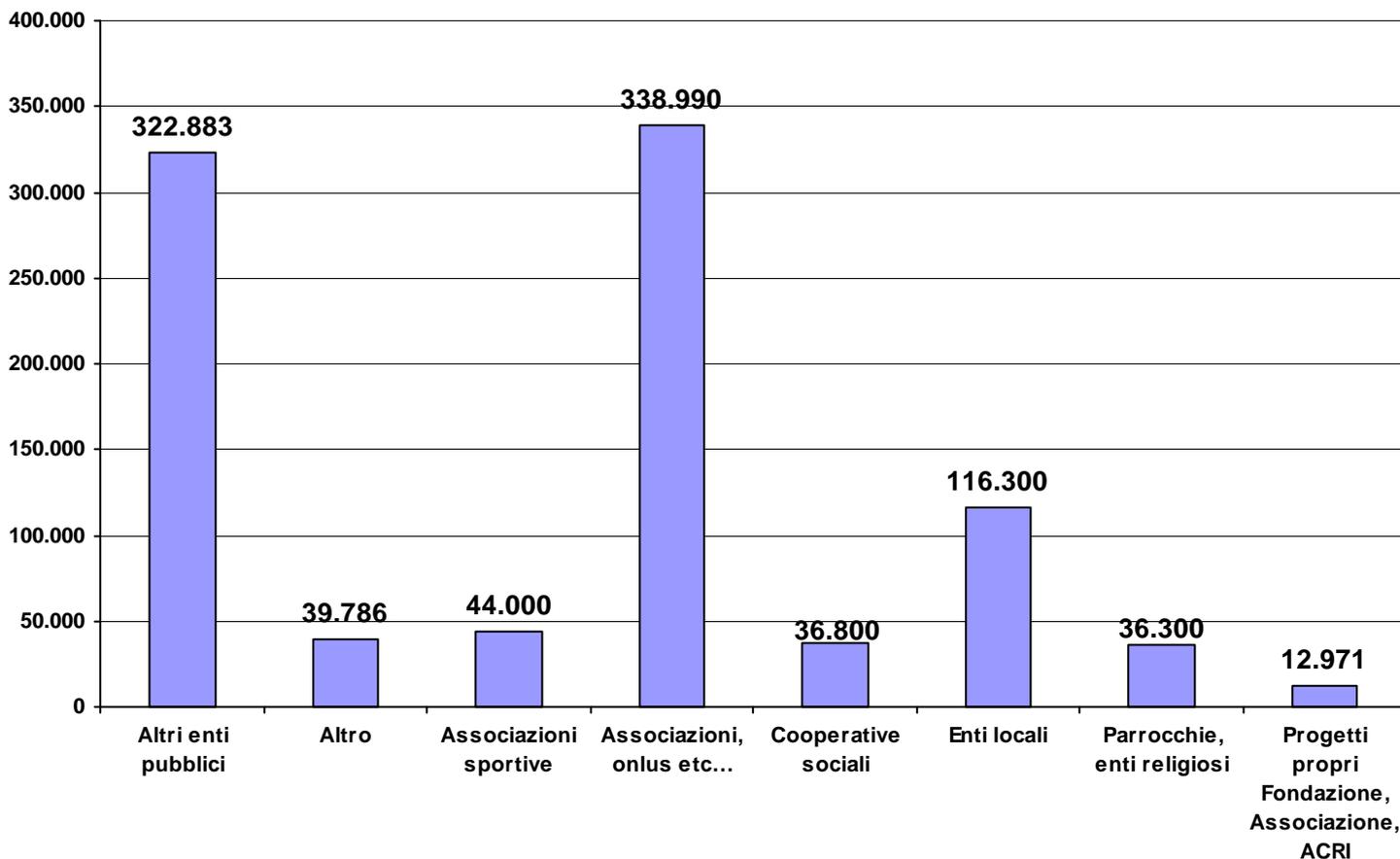
Sino all'esercizio 95/96 la quantificazione comprende beneficenza "ordinaria" e "straordinaria"; dall'esercizio 96/97 le deliberazioni si riferiscono esclusivamente a beneficenza "straordinaria".

Nell'esercizio 2003 - per normativa ministeriale - vengono riclassificati i settori in "rilevanti" e "non rilevanti".

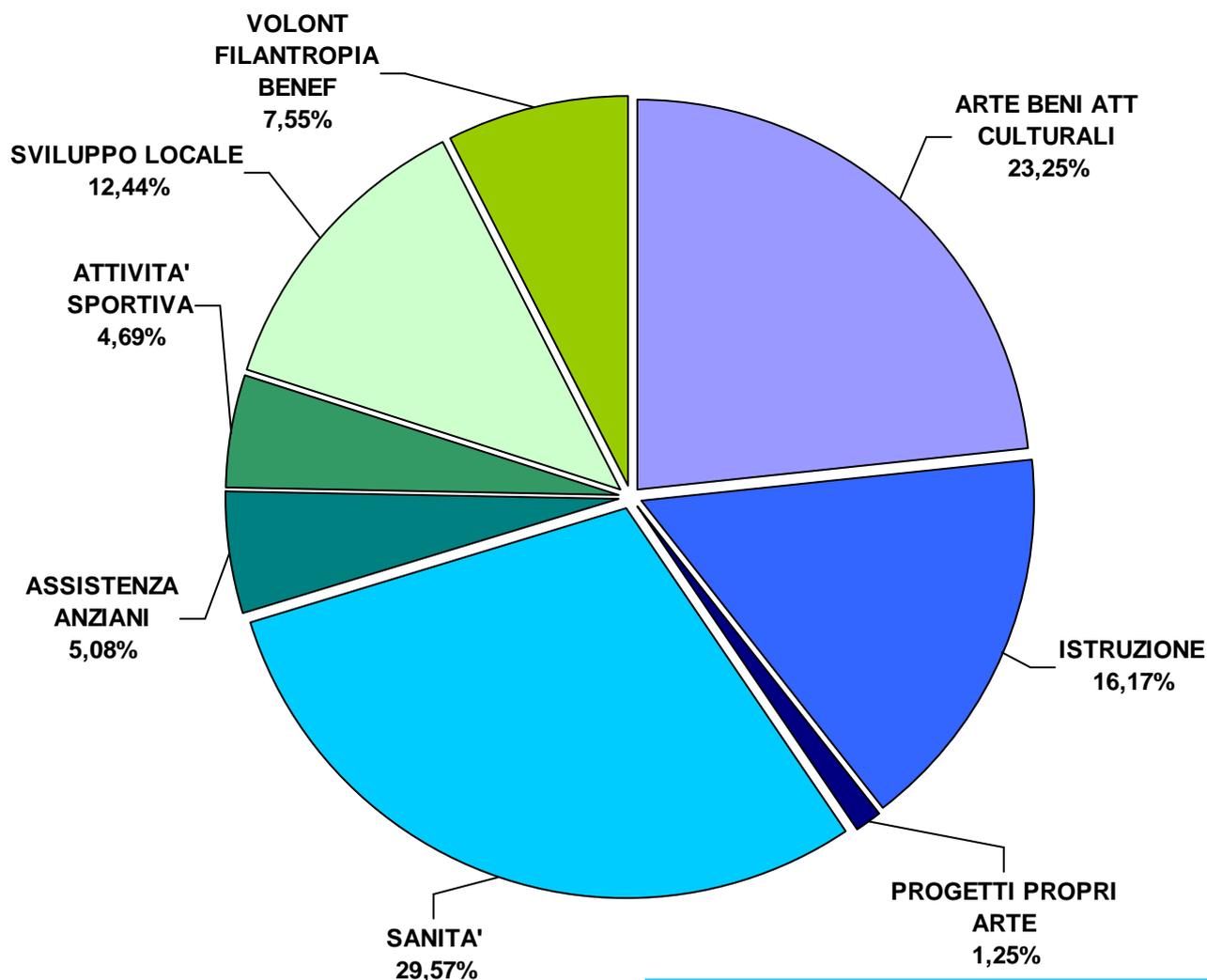
ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DAL 1991 AL 2014



ANNO 2014 - IMPORTI DELIBERATI PER TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO



ANNO 2014 - DISTRIBUZIONE DEGLI IMPORTI DELIBERATI PER SETTORE



	Tot Importi Deliberati	% Importi Deliberati
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI PROPRI:</i>		
• ARTE	€ 11.881	1,25%
<i>SETTORI RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• ARTE BENI ATT CULTURALI	€ 220.390	23,25%
• ISTRUZIONE	€ 153.250	16,17%
• SANITA'	€ 280.323	29,57%
Totale settori rilevanti	€ 665.844	70,23%
<i>SETTORI NON RILEVANTI PROGETTI DI TERZI:</i>		
• SVILUPPO LOCALE	€ 117.900	12,44%
• VOLONTARIATO BENEFICENZA	€ 71.586	7,55%
• ASSISTENZA ANZIANI	€ 48.200	5,08%
• ATTIVITA' SPORTIVA	€ 44.500	4,69%
Totale settori non rilevanti	€ 282.186	29,77%
TOTALE GENERALE	€ 948.030	100,00%

**Il presente Bilancio Consuntivo e resoconto dell'attività dell'Ente è depositato presso
la sede sociale in SALUZZO – C.so Italia 86,
disponibile per chi voglia prenderne visione o ritirarne copia.**